



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement EJPD
Département fédéral de justice et police DFJP
Bundesamt für Migration BFM
Office fédéral des migrations ODM



Promozione dell'integrazione da parte della
Confederazione e i suoi effetti nei cantoni
Rapporto annuale 2009

Imprint

Editore: Ufficio federale della migrazione (UFM)
Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern

Redazione e concetto: Sezione integrazione, UFM

Grafica: www.brggr.ch

Luogo d'acquisto: Ufficio federale della migrazione UFM
Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern

Attestazione foto

© Christoph Chammartin: pagina 12, 17, 22
© Michael Sieber: pagina 14, 24
© Laurent Burst: pagina 19, 20, 28, 37, 40
© David Zehnder: pagina 30, 32
© Beat Schweizer: frontespizio, pagina 38

Tutte le grafiche si riferiscono al reporting 2009 all'UFM

Riassunto

Il presente rapporto annuale 2009 si basa sui resoconti dei consultori cantonali per le questioni dell'integrazione e informa sull'impiego dei crediti federali per la promozione dell'integrazione. Evidenzia i passi intrapresi dai Cantoni nell'anno in esame in vista di rafforzare la politica e la promozione dell'integrazione. Alcuni Cantoni si stanno prodigando per elaborare basi legali più solide e porre la promozione dell'integrazione al centro dell'attività delle loro strutture amministrative.

Nel settore degli stranieri, la Confederazione appoggia con un credito annuo di circa 16 milioni di franchi misure d'integrazione articolate in tre punti fondamentali. I resoconti dei Cantoni sui progetti nel settore della lingua e della formazione (punto fondamentale 1) evidenziano un miglioramento complessivo, sia quantitativo che qualitativo, dell'offerta per l'apprendimento di una seconda lingua. Ciò non basta tuttavia a soddisfare la domanda. Nell'anno in esame i 30 centri regionali di competenza per l'integrazione cofinanziati dalla Confederazione hanno potuto rafforzare ulteriormente la loro funzione perno in ambito integrativo (punto fondamentale 2A). I 15 servizi di collocamento per interpreti interculturali che godono di un appoggio federale sono stati in grado di rispondere alla crescente domanda in questo settore (punto fondamentale 2B). Per il paragone, con 112'135 ore di interpretariato si è registrato un aumento del 18 per cento rispetto all'anno precedente.

Infine, nell'anno in esame, sia l'UFM che la Commissione federale della migrazione (CFM) hanno avviato nuovi progetti e progetti modello nazionali, vertenti segnatamente sul sostegno alla prima infanzia, sulla sensibilizzazione e sull'informazione in merito al tema dei matrimoni forzati nonché sull'elaborazione di un assetto quadro per la promozione delle lingue. Quest'ultimo è inteso quale contributo per migliorare la promozione linguistica, definire standard qualitativi per la valutazione delle conoscenze linguistiche e, grazie ad essi, migliorare il coordinamento tra le varie offerte.

Nel settore dell'asilo i Cantoni hanno concentrato i mezzi finanziari disponibili nel quadro della somma forfettaria a favore dell'integrazione su misure specifiche destinate ai rifugiati e alle persone ammesse provvisoriamente. In particolare, hanno appoggiato misure volte a favorire l'apprendimento di una lingua nazionale e l'integrazione professionale. Nell'anno in esame, numerosi Cantoni hanno proseguito i lavori iniziati nel 2008 in vista dell'adeguamento dei processi e dello sviluppo di progetti. Nel 2009 l'UFM ha versato somme forfettarie a favore dell'integrazione per un importo complessivo di 31 milioni di franchi.

Indice

Riassunto	3
Indice	5
Prologo	7
Introduzione	8
Politica e prassi in materia d'integrazione	10
Punto fondamentale 1: Lingua e formazione	15
Punto fondamentale 2A: centri di competenza per l'integrazione	21
Punto fondamentale 2B: centri servizi di collocamento per interpreti interculturali	25
Punto fondamentale 3: progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione	29
Somma forfettaria a favore dell'integrazione: promozione dell'integrazione delle persone con un'esperienza di fuga	33
Accordi d'integrazione	36
Conclusione	39
Allegato	41

Prologo



Care lettrici, cari lettori,

nel 2009 il Consiglio federale ha steso una panoramica della promozione specifica dell'integrazione appoggiata dalla Confederazione, che è servita da base per la redazione di un «Rapporto sullo sviluppo della politica d'integrazione». Approvato dal Consiglio federale il 5 marzo 2010, tale rapporto fa proprie le raccomandazioni della Conferenza tripartita sugli agglomerati della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni (CTA), del 29 giugno 2009, per lo sviluppo della politica svizzera d'integrazione. Secondo tali raccomandazioni, l'integrazione va considerata un incarico statale centrale e trasversale da radicarsi maggiormente nelle basi legali delle strutture ordinarie. La Confederazione è chiamata a potenziare la promozione dell'integrazione e ad assumere un ruolo strategico attivo, a meglio concretizzare la protezione dalla discriminazione nonché a proseguire il dialogo sull'integrazione tra addetti ai lavori statali e non.

Dal presente rapporto annuale emerge che il dialogo e la collaborazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni nonché organizzazioni della società civile porta i suoi frutti. I resoconti per l'anno in esame illustrano l'intensificazione e la crescente professionalizzazione, grazie al contributo della Confederazione, delle offerte e attività per quanto riguarda lingua e formazione, appoggio in vista dell'integrazione nel mercato del lavoro nonché informazione e interconnessione sia per i migranti che per la popolazione in senso largo. Tale tendenza si osserva nei Cantoni e sempre di più anche nei Comuni.

L'UFM ringrazia i suoi partner per gli sforzi profusi e la buona collaborazione!

Mario Gattiker

Capo dell'Ambito direzionale Immigrazione e integrazione
Vicedirettore dell'Ufficio federale della migrazione UFM

Introduzione

Dopo un anno transitorio, nel 2009 per la prima volta la promozione dell'integrazione è stata interamente imperniata su principi nuovi: nel settore dell'asilo la nuova somma forfettaria a favore dell'integrazione ha sostituito il finanziamento mediante diverse somme forfettarie e il sostegno diretto a progetti singoli. Attualmente la Confederazione non finanzia più progetti individuali ad eccezione dei progetti modello per lo sviluppo della prassi integrativa. Nella cornice del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» i Cantoni hanno realizzato diverse misure in conformità con i loro assetti programmatici. Dai resoconti emerge che la ripartizione di ruoli tra Confederazione (principi strategici, lavori strategici) e Cantoni (attuazione in base agli assetti programmatici e alle convenzioni di prestazione) ha dato buoni risultati. Tale modo di procedere sarà pertanto esteso anche ad altri settori (cfr. sviluppo della politica integrativa, pag. 9). Accanto all'attuazione e al finanziamento delle misure integrative, ai Cantoni incombono ora anche le mansioni di coordinamento, mediazione e reporting. In tale contesto collaborano da vicino con i promotori dei progetti e con i Comuni, nonché con istituzioni delle strutture ordinarie.

Il presente rapporto annuale costituisce la seconda panoramica completa della promozione specifica ovvero all'infuori delle strutture ordinarie¹ dell'integrazione da parte della Confederazione e del suo impatto sui Cantoni. Illustra le misure e attività della promozione specifica dell'integrazione² cofinanziate dalla Confederazione nel 2009, il loro impatto e gli sviluppi osservati presso i Cantoni e i promotori. L'articolazione del rapporto ricalca le strutture e gli strumenti della promozione dell'integrazione da parte della Confederazione (cfr. figura) e si fonda inoltre pienamente su affermazioni estratte dai resoconti presentati alla Confederazione dai servizi cantonali per l'integrazione.

Settore degli stranieri: il programma dei punti fondamentali 2008-2011 per la promozione dell'integrazione degli stranieri del Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP (ca. 16 mio di franchi all'anno)

Il punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» del programma dei punti fondamentali 2008-2011 è il più importante di tutti. Dal presente rapporto emerge che tutti i Cantoni hanno incoraggiato in maniera mirata le offerte che consentono agli immigrati di apprendere una lingua nazionale e di comunicare così nella vita quotidiana e nei contatti con gli indigeni. Dal 2009 l'attuazione del punto fondamentale 1 è retta dagli assetti programmatici circostanziati dei Cantoni. Nella maggior parte dei Cantoni, tuttavia, la domanda supera l'offerta (cfr. pag. 16).

Promozione dell'integrazione da parte della Confederazione

Settore degli stranieri		Settore dell'asilo e dei rifugiati	Altri settori
Programma dei punti fondamentali 2008 – 2011		Somma forfettaria a favore dell'integrazione	Accordi d'integrazione
Punto fond. 1: Lingua e formazione <i>Esempio: corsi linguistici a bassa soglia con custodia dei bambini</i>	Punto fond. 2A: Centri di competenza <i>Esempio: benvenuto e informazione ai nuovi arrivati</i>	Integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati ammessi provvisoriamente <i>Esempio: aiuto ai giovani rifugiati per candidarsi nel modo giusto</i>	Incentivi nel quadro del diritto in materia di stranieri <i>Esempio: convenire la frequenza di un corso linguistico al momento del rilascio del permesso di dimora</i>
Punto fond. 2B: Servizi di collocamento <i>Esempio: interpretariato interculturale in occasione di una visita dal medico</i>	Punto fond. 3: Progetti modello <i>Esempio: progetti di sviluppo del quartiere con valenza di progetti pilota</i>		
			Strutture ordinarie
			Pacchetto di misure della Confederazione: 46 misure di 14 uffici/servizi della Confederazione <i>Esempio: case management per giovani – consulenza e accompagnamento nell'accesso alla formazione e alla professione</i>

Con il punto fondamentale 2 «Centri di competenza per l'integrazione» la Confederazione appoggia i centri di competenza in materia d'integrazione. Questi rivestono un ruolo perno tra gli addetti ai lavori. Sensibilizzano le strutture ordinarie alle loro responsabilità in materia d'integrazione, contribuiscono all'interconnessione delle istituzioni e dei promotori dei progetti e fanno in modo che istituzioni e promotori lancino progetti atti a favorire la coabitazione tra popolazione autoctona e immigrati (cfr. pag. 21). Nella cornice del punto fondamentale 2 la Confederazione appoggia inoltre finanziariamente i servizi di collocamento per interpreti interculturali. Gli interpreti consentono una comunicazione chiara tra istituzioni del settore sanitario, sociale e giudiziario, da un lato, e migranti, dall'altro (cfr. pag. 25).

Nella cornice del punto fondamentale 3 sono nuovamente appoggiati cosiddetti «progetti modello». Trattasi di progetti di interesse nazionale (cfr. pag. 29).

Settore dell'asilo e dei rifugiati: somma forfettaria a favore dell'integrazione (2009: 31 mio di franchi)

Per promuovere l'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti, dal 2008 la Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria a favore dell'integrazione, la quale serve anzitutto a finanziare progetti per l'apprendimento di una lingua nazionale o per l'integrazione professionale (cfr. pag. 33).

Altre piani: Accordi d'integrazione

L'accordo d'integrazione è uno strumento che consente di vincolare il rilascio o la proroga di un permesso di dimora a condizioni specifiche in un caso individuale. Nell'anno in esame i Cantoni hanno fatto ricorso a tale strumento in misura diversa. Cinque Cantoni hanno svolto un pertinente progetto pilota, la cui valutazione è stata cofinanziata dall'UFM (cfr. pag. 36).

1 Per strutture ordinarie s'intendono i settori e le offerte della società che devono essere aperti a tutti gli abitanti della Svizzera per consentir loro di gestire autonomamente la loro esistenza. Si tratta in particolare della scuola, della formazione professionale, del mercato del lavoro, del settore sanitario, della pubblica amministrazione ma anche di settori della vita sociale quali il quartiere o il vicinato. Per il rapporto 2009 sul pacchetto di misure della Confederazione per l'integrazione nelle strutture ordinarie rinviamo al link seguente: http://www.bfm.admin.ch/bfm/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/2010/ref_2010-01-27.html.

2 Per promozione specifica dell'integrazione s'intendono le misure adottate in maniera complementare all'infuori delle strutture ordinarie oppure che, nella cornice delle strutture ordinarie, tengono conto delle esigenze specifiche dei migranti. Le misure si fondano su norme in materia di stranieri e d'asilo della Confederazione, dei Cantoni o dei Comuni. A livello federale la competenza incombe all'Ufficio federale della migrazione.

Sviluppo della politica d'integrazione svizzera

L'anno in esame è stato segnato da uno sviluppo sistematico della politica d'integrazione svizzera. I processi in atto si fondano sul rapporto «Sviluppo della politica d'integrazione svizzera» della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) – piattaforma politica comune del Consiglio federale, dei Governi cantonali e degli esecutivi comunali. In virtù del rapporto la CTA ha emanato, il 29 giugno 2009, nove raccomandazioni in materia d'integrazione. In particolare, la CTA raccomanda di formulare quale obiettivo della politica integrativa il potenziamento della coesione sociale sulla base dei valori costituzionali. Propone inoltre che Confederazione, Cantoni, Città e Comuni sviluppino in maniera mirata la promozione specifica dell'integrazione. Le raccomandazioni della CTA attribuiscono alla Confederazione un ruolo strategico nella promozione specifica dell'integrazione, riservando ai Cantoni, alle Città e ai Comuni la responsabilità per quanto riguarda l'attuazione. La CTA raccomanda inoltre di elaborare strategie e piani d'azione a tutti i livelli statali comprendenti misure da attuare nelle strutture esistenti dei settori con una rilevanza per la politica d'integrazione (strutture ordinarie, cfr. nota a piè di pagina 1), da un lato, e misure specifiche, dall'altro. Infine, la CTA raccomanda di sancire in maniera più consistente nelle basi legali delle strutture ordinarie dei tre livelli statali il mandato di promuovere l'integrazione. Il rapporto della CTA è consultabile sotto <http://www.tak-cta.ch>.

Sviluppo della politica d'integrazione della Confederazione

Il 24 giugno 2009 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto e delle raccomandazioni della CTA. Nel suo rapporto del 5 marzo 2010 ha quindi illustrato in che modo intende organizzare a livello federale la politica e la prassi in materia d'integrazione del futuro. Ha rilevato la congruenza quasi totale delle raccomandazioni della CTA con il diritto federale vigente e con l'attuale prassi della Confederazione. Negli ambiti seguenti il Consiglio federale ha deciso di procedere a ulteriori sviluppi a livello federale: introduzione di articoli sull'integrazione nelle basi legali delle strutture ordinarie nella cornice di un progetto globale (tramite una revisione della legge sugli stranieri o tramite una nuova normativa/legge sull'integrazione), sviluppo delle misure nel settore della promozione specifica dell'integrazione, in particolare introduzione di un'informazione destinata a tutti i nuovi arrivati, potenziamento delle misure di sensibilizzazione per quanto riguarda la protezione contro la discriminazione e partecipazione della Confederazione al dialogo in materia d'integrazione. Il rapporto è consultabile sotto http://www.bfm.admin.ch/bfm/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/2010/ref_2010-03-052.html

Politica e prassi integrative

Parallelamente allo sviluppo della politica d'integrazione svizzera perseguito a livello federale, nell'anno in esame i Cantoni hanno compiuto ulteriori passi per conferire alla politica integrativa una base legale più solida, ancorarla più saldamente nelle loro strutture amministrative e attuarla in collaborazione ancora più ravvicinata con i partner rilevanti per l'integrazione.

Esistono già basi legali cantonali nel settore dell'integrazione

Ormai quasi tutti i Cantoni dispongono di basi legali per l'integrazione. Tali basi presentano forti divergenze per quanto concerne il livello normativo e i contenuti. I Cantoni Basilea Città, Basilea Campagna, Friburgo, Soletta, Vaud e Zurigo menzionano l'integrazione nella Costituzione cantonale. Sei Cantoni (AI, BS, BL, GE, NE, VD) hanno varato una legge sull'integrazione con pertinente ordinanza. Giura, Zurigo e Zugo dispongono di un'ordinanza sull'integrazione ma non di una corrispondente legge.

Il Cantone Soletta ha disciplinato l'integrazione in maniera circoscritta nella legge sull'aiuto sociale. Parecchi Cantoni hanno inserito disposizioni sull'integrazione nelle rispettive leggi d'introduzione o d'esecuzione della legge federale sugli stranieri (LStr; AG, GL, GR, LU, NW, SZ, TI) rispettivamente in testi d'ordinanza (OW, SG, UR). Tali disposizioni non si spingono oltre le prescrizioni della LStr e divergono fortemente tra loro quanto al grado di dettaglio. Il Canton Vallese disciplina la promozione dell'integrazione, unitamente alla lotta al razzismo, nella riveduta legge d'introduzione della legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri.

Lavori legislativi in corso

I Cantoni di Berna, Friburgo, Sciaffusa, Zugo e Zurigo stanno elaborando una legge sull'integrazione (cfr. riquadro, pag. 11). Il Giura sta adeguando la propria ordinanza sull'integrazione. Anche Appenzello Esterno e San Gallo prevedono di ancorare più solidamente la politica e la prassi integrative nel rispettivo diritto. Tutte queste basi legali e progetti legislativi prevedono anche disposizioni sulla protezione dalla discriminazione e sulla lotta al razzismo. Il 13 giugno 2010 il Canton Lucerna

ha bocciato in votazione popolare un progetto di legge sulla promozione della coesione sociale, che intendeva stabilire dei vincoli tra politica della società e politica sociale.

Servizi di contatto per questioni in materia d'integrazione

La LStr prescrive la creazione di centri cantonali di contatto per questioni relative all'integrazione (art. 57). La dotazione, il campo di competenza e l'aggregazione amministrativa variano tuttavia fortemente da un Cantone all'altro (cfr. tabella, pag. 12) e dall'entrata in vigore della LStr hanno subito continue modifiche. In questo contesto i Cantoni occupano complessivamente qualcosa come 45 posti a tempo pieno per l'adempimento dei compiti sovrani dei rispettivi servizi di contatto.

I servizi di contatto per questioni in materia d'integrazione sono per circa due terzi servizi gerarchici e per circa un terzo servizi di stato maggiore. Sono aggregati a unità organizzative diverse. In 17 Cantoni i Centri di competenza per l'integrazione appoggiati nella cornice del punto fondamentale 2 della promozione dell'integrazione della Confederazione sono direttamente aggregati al servizio di contatto per questioni in materia d'integrazione (AG, AR, BL, FR, GE, GR, JU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TI, VD, ZG, ZH). Per questi centri di competenza sono disponibili complessivamente circa 33 posti a tempo pieno. L'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti rientra nel settore di competenza di soli otto servizi di contatto per questioni in materia d'integrazione (AG, AI, AR, GE, GR, NE, SH, SZ). Negli altri Cantoni la competenza è spesso attribuita, per motivi storici, ai coordinatori in materia di asilo e di rifugiati, perlopiù aggregati ai dipartimenti

o uffici cantonali delle opere sociali.

Solitamente i servizi di contatto sono ben collegati e assicurano il coordinamento delle attività, misure e tematiche con una rilevanza per l'integrazione di una quantità di istituzioni diverse. Si scambiano informazioni e cooperano con partner selezionati. Tra le intersezioni che necessitano collaborazione e coordinamento con altre istituzioni figurano in particolare l'attuazione del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione», le misure integrative per persone ammesse provvisoriamente e per rifugiati riconosciuti, le decisioni del diritto in materia di stranieri, l'applicazione degli accordi d'integrazione, il benvenuto ai nuovi arrivati, lo scambio d'informazioni su temi con una rilevanza per l'integrazione (ad es. sostegno alla prima infanzia, formazione professionale, formazione di recupero, matrimoni forzati, mutilazione genitale femminile ecc.) e importanti progetti integrativi attuati con la partecipazione dei servizi di contatto.

Un primo importante gruppo di partner è dato dai servizi interni all'amministrazione delle cosiddette strutture ordinarie, ad esempio i dipartimenti cantonali dell'educazione, i servizi migratori, gli uffici per la formazione (professionale) e l'univer-

sità popolare, gli uffici e servizi sociali, gli uffici dell'economia e i centri di collocamento regionali, la polizia nonché diversi servizi di consulenza e specializzati. Per il coordinamento e in parte per il pilotaggio, numerosi servizi di contatto ricorrono a gruppi di lavoro interdipartimentali (ad es. BS, NE, SG, ZH), altri attuano già strategie e piani d'azione conformi alle raccomandazioni della CTA (ad es. BE, AR, SH).

Il secondo importante gruppo di partner è dato dalle città e dai Comuni. Gestiscono, in parte parallelamente al Cantone, servizi di contatto o centri di competenza propri e attuano la promozione specifica dell'integrazione, situando le loro attività nella scia delle strutture ordinarie. Alcune città possiedono una lunga tradizione in materia di politica e prassi integrative. Vi sono anche istituzioni regionali che svolgono mansioni integrative per diversi Cantoni. Nell'anno in esame i Cantoni hanno intensificato la collaborazione con i Comuni oltre che con le città. La tendenza si muove da una collaborazione puramente puntuale verso una più vincolante e istituzionalizzata. A tal fine sovente occorre creare i necessari presupposti, ad esempio designando i servizi di contatto nei Comuni. Alcuni Cantoni si ispirano alla LStr sancendo l'obbligatorietà di tale designazio-

Previste leggi cantonali sull'integrazione

Berna

- **Contenuti speciali:** introduzione di un colloquio obbligatorio per i nuovi arrivati sotto l'egida dei Comuni e dei Centri di competenza in materia d'integrazione; regolamentazione per i centri di contatto nei Comuni; contenuti e iter per la conclusione degli accordi d'integrazione; promozione della protezione dalla discriminazione, pilotaggio e controlling dell'attuazione delle misure d'integrazione.
- **Scadenziario:** approvazione del disegno di legge da parte del Consiglio di Stato 21.4.2010, procedura di consultazione 26.4.–25.7.2010, dibattimento in Gran Consiglio 2011 e 2012, entrata in vigore 1.10.2012.

Sciaffusa

- **Contenuti speciali:** allestimento degli accordi d'integrazione; promozione della protezione dalla discriminazione; designazione di centri di contatto da parte dei Comuni.
- **Scadenziario:** approvazione del disegno di legge da parte del Consiglio di Stato gennaio 2010, procedura di consultazione 15.2.–30.4.2010, dibattimento in Gran Consiglio seconda metà 2010, entrata in vigore da stabilirsi.

Zugo

- **Contenuti speciali:** da stabilirsi (in fase di elaborazione).
- **Scadenziario:** prima lettura Consiglio di Stato ottobre 2010, procedura di consultazione novembre 2010 – gennaio 2011, seconda lettura Consiglio di Stato primavera 2011, dibattimento in Gran Consiglio inizio 2012, entrata in vigore 1.6.2012, sottostante a referendum.

Zurigo

- **Contenuti speciali:** introduzione di un colloquio obbligatorio per i nuovi arrivati sotto l'egida dei Comuni; contenuti e iter per la conclusione degli accordi d'integrazione; designazione di centri di contatto da parte dei Comuni.
- **Scadenziario:** ottobre 2010: presa di posizione Consiglio di Stato sui risultati del dibattimento della commissione, ottobre/novembre 2010: prima e seconda lettura Commissione gennaio/marzo 2011, prima e seconda lettura Gran Consiglio, entrata in vigore da stabilirsi.

Friburgo

- **Contenuti speciali:** promozione della protezione dalla discriminazione; ruolo centrale dei Comuni.
- **Scadenziario:** consultazione 21.5.–30.6.2010, dibattimento in Gran Consiglio autunno 2010, entrata in vigore 2011

ne nella loro legislazione, o comunque si muovono in questo senso. L'organizzazione della collaborazione è generalmente esigente e fortemente marcata dall'autonomia comunale, dalle competenze comunali, delle attività svolte sinora nelle varie località nel contesto della politica e della prassi integrative e dall'eterogenità dei Comuni.

Il terzo importante gruppo di partner è dato dalle organizzazioni non-profit, che annoverano la maggior parte dei promotori di corsi linguistici e delle organizzazioni o commissioni di migranti. Questi partner pongono un accento del tutto centrale sull'attuazione di progetti integrativi, sullo scambio d'informazioni e sulla partecipazione alla politica e alla prassi integrative in generale, nonché in margine a tematiche specifi-

che dell'integrazione.

Sul piano intercantonale il coordinamento della politica e della prassi integrative avviene nella cornice di diverse conferenze politiche, in particolare la Conferenza dei governi cantonali (CGC) competente per la tematica integrativa, nonché le conferenze di direttori delle strutture ordinarie con una rilevanza per l'integrazione (CDPE, CDAS, CDCGP, CDS ecc.). Sul piano tecnico i delegati cantonali e comunali all'integrazione collaborano in seno alla Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione (CDI) e alle quattro conferenze supraregionali della Svizzera orientale, nord-occidentale, interna e latina.



Dotazione e competenze dei servizi di contatto per questioni in materia d'integrazione

Cantone	Dipartimento	% d'occupazione	Servizio responsabile per l'integrazione**
Argovia	Inneres und Justiz	470 / 350*	Ansprechstelle
Appenzello esterno	Inneres und Kultur	13 / 7*	Ansprechstelle
Appenzello interno	Justiz, Polizei und Militär	40	Ansprechstelle
Basilea campagna	Sicherheitsdirektion	150	Finanz- und Kirchendirektion; Sozialamt; Koordinationsstelle für Asylbewerber
Basilea città	Präsidialdepartement	370	Departement für Wirtschaft, Soziales und Umwelt; Koordination Asyl- und Flüchtlingswesen
Berna	Gesundheit und Fürsorge	190	Gesundheits- und Fürsorgedirektion; Sozialamt; Abteilung berufliche und soziale Integration
Friburgo	Sécurité et justice	250 / 170*	Direction de la santé et des affaires sociales; Service de l'action sociale
Ginevra	Sécurité, police et environnement	760 / 440*	Ansprechstelle
Glarona	Bildung und Kultur	20	Departement Volkswirtschaft und Inneres, Soziale Dienste
Grigioni	Justiz, Sicherheit und Gesundheit	200 / 60*	Ansprechstelle
Giura	Economie, coopération et communes	130 / 50*	Association jurassienne de l'accueil des migrants AJAM
Lucerna	Gesundheit und Soziales	120	Gesundheits- und Sozialdepartement; Dienststelle Soziales + Gesellschaft; Abteilung Asyl- und Flüchtlingswesen
Neuchâtel	Economie	1650 / 410*	Ansprechstelle
Nidvaldo	Gesundheit und Soziales	50 / 10*	Gesundheits- und Sozialdirektion; Amt für Asyl und Flüchtlinge
Obvaldo	Volkswirtschaft	10	Sicherheits- und Justizdepartement; Sozialamt; Asylkoordination
Sciaffusa	Inneres	205 / 160*	Ansprechstelle
Svitto	Volkswirtschaft	225 / 160*	Ansprechstelle
Soletta	Inneres	330 / 200*	Departement des Innern; Amt für soziale Sicherheit
San Gallo	Inneres	470 / 370*	Ansprechstelle*** / Sicherheits- und Justizdepartement; Ausländeramt****
Ticino	Istituzioni / Divisione degli interni	430 / 200*	Dipartimento della sanità e della socialità; Divisione de'azione sociale e delle famiglie
Turgovia	Justiz und Sicherheit	180	Departement für Finanzen und Soziales; Fürsorgeamt
Uri	Bildung und Kultur	40	Schweizerisches Rotes Kreuz
Vaud	Intérieur	830 / 270*	CSIR*** / EVAM****
Vallese	Sécurité, affaires sociales	200	Département de la sécurité, des affaires sociales et de l'intégration; Service de l'action sociale et intégration
Zugo	Inneres	100	Direktion des Innern; Sozialamt; Sozialdienst Asyl
Zurigo	Justiz und Inneres	530 / 330*	Geteilte Zuständigkeit zwischen Ansprechstelle und dem kantonalen Sozialamt (Sicherheitsdirektion)

* Percentuale d'occupazione nei centri di competenze

*** Rifugiati riconosciuti

** Competenza per l'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti

**** Persone ammesse provvisoriamente



Punto fondamentale 1: Lingua e formazione

Dai resoconti dei 26 Cantoni emerge che nell'anno in osservazione in tutta la Svizzera l'offerta di corsi linguistici adeguati destinati ai migranti è migliorata sia qualitativamente che quantitativamente. Si osservano progressi soprattutto nelle conoscenze linguistiche e nella sicurezza che ne deriva, in situazioni della vita quotidiana, dei migranti che hanno dimestichezza con la formazione e l'apprendimento. Nel 2009 la Confederazione ha versato ai Cantoni un contributo pari a 7.8 milioni di franchi.

I programmi cantonali, che costituiscono la base e la premessa delle convenzioni di prestazione con la Confederazione, si fondano per quanto possibile sui bisogni constatati e si situano nella scia delle misure già esistenti nei Cantoni, sviluppandole ulteriormente.

Quali sono i progressi conseguiti nel 2009 nel settore della promozione linguistica e della formazione grazie ai programmi cantonali? I servizi cantonali che fungono da interlocutori per le questioni dell'integrazione hanno rilevato i risultati seguenti:

Punto fondamentale 1 «Lingua e formazione»: pilotaggio basato su assetti cantonali

Dall'inizio del 2009 gli assetti cantonali sono determinanti per l'attuazione delle misure nel settore della lingua e della formazione. Alla fine del 2008 l'UFM ha concluso pertinenti convenzioni quadro con i 26 Cantoni. Sono così stati compiuti due passi importanti: anzitutto la promozione linguistica è stata trasferita dalla Confederazione ai Cantoni, e in secondo luogo questi programmi segnano un'importante tappa verso una promozione dell'integrazione coerente nei Cantoni (cfr. sviluppo della politica integrativa, pag. 9). Dopo un anno i Cantoni hanno steso un primo bilancio dell'impatto dei programmi cantonali, fondandosi su questi formulati dall'UFM in un approccio qualitativo.

Offerta più consona alle esigenze

I programmi concorrono alla realizzazione di un'offerta di promozione linguistica coordinata e pilotata. Consentono altresì una bassa soglia d'accesso alla lingua locale. Peraltro forniscono conoscenze di base sulla società locale e sul modo di muoversi in suo seno. Praticamente tutti i Cantoni constatano che l'offerta esistente non basta a coprire le esigenze per quanto concerne la promozione linguistica. Il lavoro d'informazione svolto in maniera attiva dai servizi che fungono da interlocutori, allo scopo di raggiungere i gruppi target per individuarne i bisogni, ha indotto un aumento della domanda. In virtù degli accordi d'integrazione, che vengono conclusi in maniera crescente, le persone provenienti da Stati terzi possono essere obbligate a seguire un corso linguistico e d'integrazione. Ne consegue un aumento della domanda di corsi intensivi.

Interconnessione e collaborazione

Il coordinamento e il pilotaggio di un'offerta consona ai bisogni presuppongono una vasta interconnessione e una buona collaborazione tra i promotori. Per questo nel 2009 numerosi Cantoni hanno riunito tutti i responsabili di progetto e tutte le istituzioni che offrono corsi linguistici. Questi incontri hanno consentito di impostare i corsi in maniera ottimale e coordinata, offrendo inoltre la possibilità di uno scambio di vedute tra gli addetti ai lavori. Ci si è così mossi verso una maggiore trasparenza e una visione d'insieme più completa dell'offerta di corsi linguistici e di comunicazione che beneficiano dell'appoggio finanziario della Confederazione e dei Cantoni. In tale contesto, alcuni Cantoni hanno predisposto apposite banche dati, liste e opuscoli, il che ha contribuito a sua volta a far meglio conoscere l'offerta.

Fatti e cifre

Numero di progetti	1'670
Promozione linguistica	1'269
Alfabetizzazione	155
Informazione / Sensibilizzazione	74
Integrazione sociale	93
Consulenza	30
Integrazione professionale	8
Promozione della salute	3
Altre	38
Costo complessivo dei progetti	34'064'262
Costo medio dei progetti	20'398
Contributo federale complessivo	7'865'675
Contributo federale medio	4'710

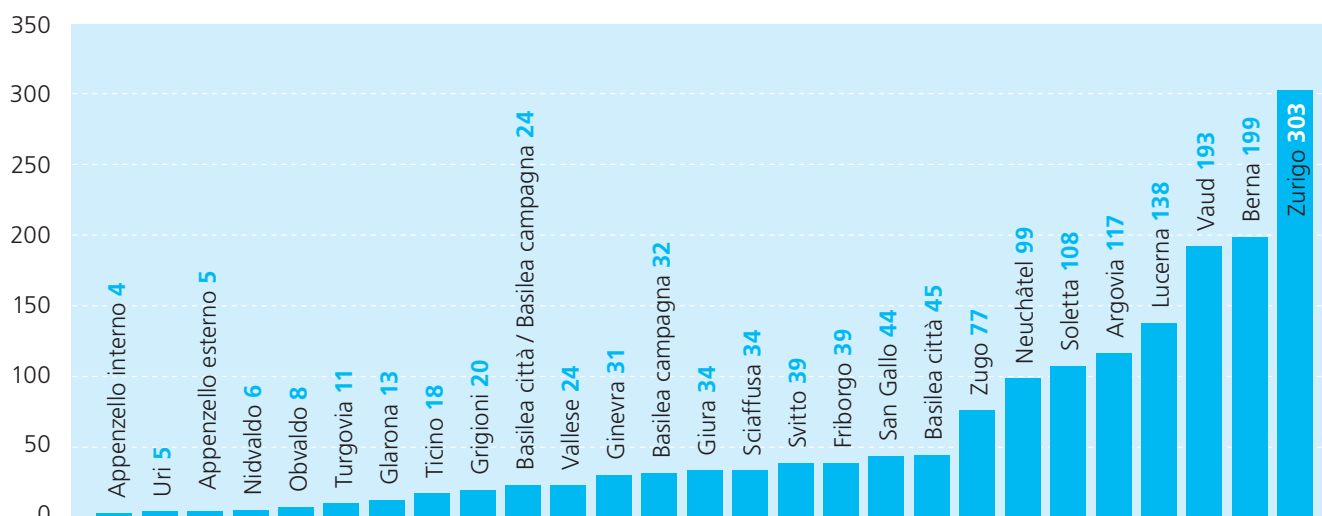
La collaborazione si è estesa anche ai Comuni, che sono stati coinvolti da vicino. Dopo essere stati sensibilizzati all'offerta esistente in materia di promozione linguistica e alla necessità di portare tale offerta a conoscenza dei gruppi target, i Comuni si sono messi al lavoro, coadiuvati da persone chiave con un passato migratorio, in vista di creare reti di contatto. Tali reti mirano a individuare le persone migranti con conoscenze linguistiche lacunose e a incoraggiarle a seguire un corso linguistico.

Garanzia di qualità

Tutti i Cantoni salvo quattro applicano standard qualitativi. A seconda del Cantone, tra il 23 e il 100 per cento dei promotori dei corsi sono riconosciuti da eduQua³. Gli insegnanti devono produrre un certificato della Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA) e devono aver ultimato una formazione in lingua tedesca o francese quale seconda lingua o quanto meno una formazione di insegnante. Tali competenze sono dettate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue QCER⁴. I progressi nell'apprendimento sono constatati mediante esami, colloqui finali, percorsi di apprendimento, visite o giochi di ruolo. Alcuni Cantoni hanno adottato lo strumento elaborato dalla Città di Zurigo per rilevare i progressi nell'apprendimento. Trattasi di un esempio di collaborazione nel settore dell'integrazione curata nella cornice della Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione CID.

L'UFM sta elaborando un assetto per contribuire a migliorare la qualità della promozione linguistica per i migranti. Nel 2009 è stato messo a punto un primo strumento a tal fine, ovvero il «Curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti». Esso riassume le conoscenze e le ottiche attuali in materia di apprendimento linguistico. Le

Numero di progetti per Cantone





raccomandazioni ivi contenute si rivolgono al personale specializzato, ai fornitori di corsi o ai responsabili regionali in materia d'integrazione, nell'idea di agevolare loro la pianificazione delle offerte per l'apprendimento linguistico.

Utilità e impatto

Secondo i resoconti dei Cantoni, i programmi di lingua e formazione cofinanziati dall'UFM sono di grande utilità. Oltre a veicolare conoscenze linguistiche, tali corsi pongono un accento particolare sul contributo all'integrazione sociale. I corsi a bassa soglia d'accesso sono particolarmente incentrati sulla prassi, rafforzando l'autonomia dei migranti grazie alle conoscenze linguistiche e alle attitudini comunicative acquisite. Le persone interessate riescono così a meglio districarsi nella vita quotidiana, ottenendo le informazioni necessarie sulle condizioni di vita e gli usi e costumi nel Cantone e nel Comune. Sentendosi più sicuri, i migranti concepiscono anche maggior fiducia nei confronti delle autorità, riescono a trovare un impiego e osano ad esempio partecipare senza interprete alle sedute informative per i genitori degli allievi. I genitori sono rinfrancati nel loro ruolo. È sottolineata l'importanza di offerte locali, realizzate in maniera decentralizzata, in quanto unico modo di riunire i partecipanti in strutture locali e di consentire loro di sviluppare vincoli emotivi

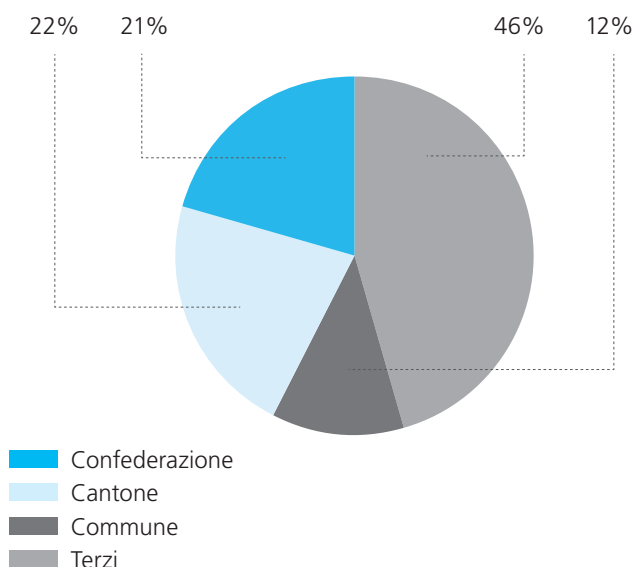
e di ottenere una risposta personalizzata ai loro quesiti. In tal modo i partecipanti possono prendere una parte attiva alla realtà che li circonda.

I risultati dipendono tuttavia in larga misura dalla motivazione e dall'ambiente in cui evolvono i partecipanti. Sono riscontrate lacune per quanto riguarda il numero di offerte basate su un contatto mirato con la società d'accoglienza e che promuovono attività comuni. Queste lacune vanno ricondotte in ultima analisi alla mancanza d'apertura da parte della popolazione autoctona.

3 eduQua prevede una procedura di certificazione degli enti di formazione continua. È il frutto di un'iniziativa della Deutschschweizerische Berufsbildungsämterkonferenz (DBK), sviluppata e resa attuabile sotto la direzione comune dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e del Segretariato di Stato dell'economia (seco).

4 Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER) del Consiglio d'Europa fornisce agli apprendenti e agli insegnanti raccomandazioni circostanziate per impostare l'apprendimento di una lingua, il suo utilizzo e la competenza linguistica degli apprendenti in funzione delle loro esigenze, all'insegna della trasparenza e in vista di consentire una valutazione comparata.

Partecipazione finanziaria



Sfide

Le sfide future della promozione cantonale dell'integrazione nel settore della lingua e della formazione possono variare anche di parecchio, da un Cantone all'altro, in funzione delle strutture esistenti, delle esperienze già maturate, della situazione geografica, della volontà politica e delle risorse impiegate. È posto l'accento sulle sfide seguenti:

Principale sfida: raggiungere i gruppi target

In Cantoni nei quali esistono già da anni interconnessioni e offerte integrative nel settore della lingua e della formazione è più facile raggiungere i gruppi target, in particolare grazie all'intervento di organizzazioni promotrici attive localmente. Tali organizzazioni sono in contatto con i migranti e quindi in grado di individuarne i bisogni e di adeguare l'offerta in funzione di tali bisogni. Il pubblico più difficile da raggiungere sono le donne allontanate dalla formazione e poco abituate a partecipare alla vita pubblica, nonché le donne costrette a orari lavorativi molto impegnativi («working poor» e altre), come pure le donne in situazione finanziaria precaria o che lavorano a turni. Altri gruppi difficili da raggiungere sono gli anziani nonché i genitori degli allievi delle scuole (cui sono dedicati speciali corsi linguistici). La difficoltà nel raggiungere queste persone è data dall'assenza di offerte decentralizzate, dall'assenza di contatti con la popolazione migrante, da un appoggio (strutture) lacunoso da parte dei Cantoni, dall'assenza di una custodia per bambini e da una certa sfiducia. I Cantoni sono pertanto unanimi nell'affermare la necessità di potenziare l'informazione e le risorse in materia di personale.

Un importante strumento di propaganda è il passa parola: i partecipanti ai corsi invitano talvolta degli amici, vicini o colleghi. Gli insegnanti esplicano sovente un importante lavoro di motivazione, pubblicizzando i corsi e distribuendo volantini presso scuole, asili nido, servizi sociali, studi medici ecc.

Nella cornice dello sviluppo della promozione dell'integrazione sono al vaglio ulteriori misure – ad esempio un'informazione sistematica ai nuovi arrivati – per meglio raggiungere i gruppi target che denotano lacune sotto il profilo integrativo.

Offerta adeguata al gruppo mirato

Molti Cantoni sottolineano la necessità di incrementare nettamente l'offerta di corsi. Soprattutto in Cantoni più piccoli o in regioni rurali è difficile reclutare un numero sufficiente di partecipanti per i corsi linguistici dei vari livelli. D'altro canto, proprio per meglio raggiungere determinati gruppi target, è indispensabile potenziare l'offerta locale.

Estensione e approfondimento della collaborazione

Sebbene nei Cantoni vadano sviluppandosi reti di contatto viepiù fitte e solide, la collaborazione tra autorità, uffici, scuole, ospedali, istituzioni sociali e organizzatori di corsi linguistici e di formazioni per adulti resta una delle maggiori sfide, unitamente alla collaborazione tra i Cantoni e all'estensione della collaborazione ai Comuni, alle organizzazioni di migranti e a persone chiave. Una tale collaborazione necessita maggiori risorse e dipende dalla volontà politica. Affinché la promozione dell'integrazione sia concludente occorre inoltre potenziare la collaborazione con i datori di lavoro. Tale presupposto centrale è collegato alla necessità di acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per poter comunicare sul lavoro. Solo in tal modo è possibile sviluppare la motivazione e l'efficacia necessarie. In alcuni Cantoni i datori di lavoro e gli addetti ai lavori in materia d'integrazione collaborano già con successo. In altri, tale collaborazione esiste solo allo stato embrionale.



Esempio datori di lavoro: progetto pilota «Putzen Sie Deutsch», corso di lingue di due mesi su iniziativa della società degli ospedali solettesi

Ci è voluto parecchio lavoro di traduzione per consentire a 24 migranti di iscriversi al corso di lingua degli ospedali solettesi. Per molti di loro, tra cui si annoverano persone che vivono in Svizzera da oltre 10 o addirittura 30 anni, si trattava del primo corso linguistico. Per troppo tempo i datori di lavoro e il personale dei servizi di pulizia sono partiti dall'idea che per pulire non occorre parlare la lingua del posto. Ora, la frequenza dei corsi ha avuto un impatto pluridimensionale. Anzitutto, quasi tutti i partecipanti che avevano già seguito un corso hanno dichiarato di volerne seguire un altro. Nonostante otto ore di lavoro pesante di pulizia e in cucina, tutti erano motivatissimi. I superiori gerarchici hanno constatato un impatto positivo sulla collaborazione. È inoltre emerso chiaramente un miglioramento della capacità di leggere delle persone che hanno preso parte ai corsi.

**Valutazione del punto fondamentale 1
«Lingua e formazione»:**

Gli istituti di ricerca incaricati di valutare il programma dei punti fondamentali 2008–2011 hanno steso un primo rapporto intermedio relativo all'anno transitorio 2008 e alla prima metà del 2009. Il rapporto rileva quanto segue: complessivamente il passaggio della promozione linguistica dalla competenza federale a quella cantonale (cambiamento di sistema) è stato un successo. Da un lato, grazie agli sforzi profusi dalla Confederazione e dai Cantoni, la transizione è avvenuta entro i termini previsti (inizio 2009). D'altro lato, il nuovo sistema ha incentivato numerosi Cantoni a sviluppare ulteriormente la promozione linguistica. Occorre rilevare le risorse supplementari investite da numerosi Cantoni, l'intensificazione della collaborazione con altri servizi e attori, il maggiore coinvolgimento dei Comuni, la realizzazione di processi d'armonizzazione tra i Cantoni e gli effetti perlopiù positivi sul piano politico.. La valutazione giunge tuttavia alla conclusione che l'offerta esistente non basta a coprire la domanda. Il rapporto può essere consultato sotto: <http://www.bfm.admin.ch/bfm/de/home/themen/integration/foerderung/spezifisch/schwerpunkteprogramm.html>



Punto fondamentale 2A: Centri di competenza per l'integrazione

Nel 2009 i centri di competenza per l'integrazione hanno svolto una vasta campagna d'informazione e d'interconnessione, curando viepiù la collaborazione con le strutture regolari nei settori della formazione, del sociale e della giustizia, da un lato, e con i Comuni, dall'altro. Nuovi centri di competenza per l'integrazione possono essere sviluppati con l'aiuto della Confederazione in altri cantoni.

I Cantoni di Argovia, Appenzello Esterno, Grigioni e Soletta nonché le città di Thun e Kreuzlingen hanno istituito nuovi centri di competenza per l'integrazione appoggiati dalla Confederazione.

Nuovi centri di competenza per l'integrazione

Nei predetti Cantoni, il 2009 è stato segnato dai lavori volti a mettere in piedi le nuove strutture per l'integrazione. Si pensi ai seguenti esempi: nel Cantone Argovia, accanto al Verein Anlaufstelle Integration Aargau, che gestisce il servizio specializzato extra-amministrativo, sono stati istituiti un gruppo specialistico per le questioni dell'integrazione nonché una commissione cantonale della migrazione. Appenzello Esterno coordina la messa a punto di un assetto cantonale per l'integrazione nonché la relativa procedura di consultazione. Nei Grigioni il centro specializzato per l'integrazione è stato invitato a collaborare in numerosi gruppi di lavoro, ad esempio presso l'Ufficio della formazione professionale nel quadro del case management formazione professionale, presso servizi sociali e autorità scolastiche regionali ecc. Il CCI di Soletta ha svolto un intenso lavoro di consulenza destinato ai Comuni, incoraggiandoli a lanciare progetti propri. Kreuzlingen ha svolto una manifestazione informativa destinata alle autorità, le quali hanno risposto con una folta partecipazione. L'incontro verteva sul mandato d'informazione contenuto nella legge sugli stranieri e sul suo significato per città e Comuni di piccole dimensioni.

Centri di competenza per l'integrazione CCI

Nella cornice del programma dei punti fondamentali 2008-2011, l'UFM appoggia 30 centri di competenza per l'integrazione (CCI) in ragione di complessivi 3 milioni di franchi all'anno. A livello Cantonale come anche in diverse città, i CCI fungono da uffici di contatto e di coordinamento per i migranti nonché per i Comuni, vari dipartimenti, servizi specializzati, organizzazioni e persone impegnate, a titolo volontario o professionale, a favore dell'integrazione.



Consulenza e informazione

Tra i principali compiti dei CCI figurano l'informazione e la consulenza. Quest'ultima è destinata ai migranti, per consentire loro di familiarizzarsi con i modi di vita in Svizzera e per informarli delle offerte adeguate di corsi linguistici e integrativi. La «GGG Ausländerberatung» della città di Basilea, ad esempio, osserva un netto aumento della consulenza personale vertente sui corsi di tedesco. L'aumento della domanda è indotto dalla legge basilese sull'integrazione, in virtù della quale è tenuto conto delle conoscenze del tedesco al momento della proroga dei permessi. L'attività informativa comporta anche un vasto lavoro di sensibilizzazione degli specialisti dei settori più disparati, così da migliorare i presupposti per l'integrazione dei migranti. «isa» Langenthal/Oberaargau ad esempio ha organizzato per il Wirtschaftsverband Oberaargau una manifestazione sull'integrazione professionale, alla quale erano rappresentate anche le organizzazioni di lavoratori e l'amministrazione cittadina. Bienne ha svolto manifestazioni informative sulla fondazione di associazioni, sulle coppie binazionali e sul progetto «Putzen in der Schweiz». Ginevra ha lanciato una campagna per migliorare l'accesso alle possibilità lavorative delle persone ammesse provvisoriamente. Lo ha fatto elaborando un pieghevole tirato a 3'000 esemplari e distribuito a diversi servizi e privati interessati quali datori di lavoro, sindacati, istituzioni di soccorso, uffici del controllo degli abitanti ecc. «Integres» Schaffhausen ha organizzato quattro giornate formative sul tema della migrazione e dell'integrazione, destinate alle classi che preparano il personale specializzato del settore della salute e della consulenza. Praticamente tutti i CCI gestiscono un sito internet, pubblicano una newsletter e esplicano un'importante attività mediatica. Questo lavoro d'informazione include perlopiù anche la collaborazione con media di lingua straniera.

Valutazione dei CCI

Dalla valutazione dei CCI pubblicata nel giugno 2010 emerge quanto segue: la qualità, l'impegno e la competenza dei centri sono elevati. I CCI sono considerati come uffici di contatto nonché come piattaforma d'informazione e di coordinamento con un accesso riconosciuto alla popolazione migrante. Adempiono pertanto alla loro funzione perno. Le condizioni quadro quali una base legale nonché mezzi finanziari e risorse personali sufficienti sono tuttavia considerati come altrettanto importanti quanto il lavoro svolto dai CCI. Da questo punto di vista il rapporto di valutazione rileva una necessità d'intervento in diversi Cantoni. Alla stregua di una raccomandazione stima a circa 200 impieghi a tempo pieno il fabbisogno a livello svizzero per garantire ovunque la promozione dell'integrazione da parte dei CCI. <http://www.bfm.admin.ch/bfm/de/home/themen/integration/foerderung/spezifisch/schwerpunktprogramm.html>

La Fachstelle für Integrationsfragen del Cantone Zurigo, ad esempio, dopo la diffusione di un reportage sull'integrazione alla televisione kosovara ha osservato un netto aumento delle iscrizioni ai corsi di tedesco e d'integrazione.

Benvenuto e informazione ai nuovi arrivati

Sempre più Cantoni, città e Comuni sono dell'avviso che l'integrazione inizia con un'informazione ben preparata, inserita in una cultura mirante ad accogliere i nuovi arrivati (cultura di benvenuto). Nell'anno in esame sono stati sviluppati pertinenti assetti e materiale informativo. Il Cantone Zurigo ha organizzato manifestazioni di benvenuto per lingua. La città di Losanna ha avviato un progetto incentrato sulla distribuzione di un opuscolo che presenta la vita a Losanna, su manifestazioni di benvenuto e su visite guidate della città. Anche Winterthur offre visite guidate in diverse lingue straniere. Il Centro di competenza del Canton Vaud si è adoperato per sviluppare un progetto di informazione ai nuovi arrivati, ha edito un opuscolo di benvenuto e ha svolto un'inchiesta presso i Comuni vertente sull'informazione ai nuovi arrivati. Il Canton San Gallo appoggia i Comuni che pubblicano sui loro siti internet informazioni destinate ai nuovi arrivati. Il Canton Neuchâtel ha fornito a tutte le città e a tutti i Comuni un esemplare gratuito della «Charte de la citoyenneté», che tutti gli uffici del controllo abitanti devono far firmare ai nuovi arrivati.

Lavoro di base

Anche nel 2009 i CCI hanno svolto un lavoro di base ad ampio spettro per la promozione dell'integrazione. La promozione dell'integrazione della città di Zurigo ha fornito le basi per il rapporto sull'integrazione, presentando in maniera circostanziata la politica integrativa cittadina, gli addetti ai lavori e le questioni/problematiche di rilievo. Anche Zugo, unitamente ai principali servizi amministrativi, servizi specializzati e organizzazioni, ha pubblicato un rapporto che illustra il panorama integrativo del Cantone. Esso funge da base per la strategia e lo sviluppo del CCI. Nella cornice di un processo partecipativo, sono stati definiti i principi direttivi per la promozione dell'integrazione futura, sottoposti al Governo alla fine del 2009.

Numerosi CCI rilevano che, soprattutto a motivo dell'iniziativa anti-minareti, hanno dovuto occuparsi intensamente del dialogo interreligioso, il quale ha suscitato un forte interesse da parte di un vasto pubblico. A Frauenfeld oltre 600 persone hanno partecipato alla serata tematica organizzata dal servizio specializzato per l'integrazione e dedicato al tema «rapporto tra mondo occidentale e mondo islamico». In diversi Cantoni si sono tenute manifestazioni, tavole rotonde tra specialisti e giornate delle porte aperte presso moschee. L'ufficio dell'integrazione di Ginevra ha organizzato il trasferimento a Ginevra della mostra «Coupole-Temple-Minaret».

Progetti

Numerosi CCI hanno preso a invitare tutti i promotori dei progetti da essi sostenuti, creando delle vere e proprie piattaforme d'incontro. L'idea è di accrescere la trasparenza e promuovere il flusso delle informazioni sulle offerte esistenti. Alcuni CCI hanno partecipato attivamente a progetti. Si pensi a Neuchâtel, che insieme ad alcune organizzazioni partner ha messo a punto un'azione destinata a oltre un migliaio di giovani, offrendo loro un canale di espressione sulla loro vita quotidiana, le loro preoccupazioni e i loro desideri. Ne sono nati dei DVD, poster, CD e opere teatrali. Il Giura ha contribuito alla realizzazione del progetto «19 storie da 19 Paesi» destinato alle classi delle scuole d'infanzia ed elementari. Lo scopo è di suscitare la curiosità e promuovere l'apertura dei bambini nei confronti di quanto risulta loro straniero.

Collaborazione e interconnessione

I CCI cercano viepiù di collaborare attivamente con le strutture regolari e i Comuni, che sovente svolgono già numerose attività integrative. Nel Cantone Ticino, ad esempio, le quattro antenne regionali organizzano attività nei Comuni. Friburgo ha organizzato il primo incontro informativo destinato ai Comuni. Quale risultato, 86 dei 168 Comuni friborghesi hanno seguito l'appello a creare un consultorio per l'integrazione. Anche la Svizzera centrale ha organizzato un primo incontro con i gruppi comunali per l'integrazione esistenti. A San Gallo si è svolto un primo workshop sull'integrazione, cui erano espressamente invitati i comuni scolastici e politici. Il CCI di Svitto «KomIn» ha organizzato, di concerto con il servizio sociale scolastico, una serata informativa destinata ai genitori e dedicata al tema dell'educazione. D'intesa con il Berufsinformationszentrum BIZ ha inoltre programmato una manifestazione informativa «Dalla scuola alla professione» dedicata agli allievi e ai genitori con un passato migratorio.

Dai resoconti si cristallizza per il 2009 l'impressione generale di un maggiore afflusso verso i CCI, i quali vanno viepiù affermandosi quali importanti servizi specializzati e piattaforme per le questioni dell'integrazione.



Punto fondamentale 2B: centri di collocamento per interpreti interculturali

Nel 2009, nella cornice della promozione dell'integrazione, per la prima volta l'UFM ha appoggiato 15 anziché 16 centri di collocamento per interpreti interculturali, stanziando a loro favore 1.4 milioni di franchi. Pure per la prima volta, due promotori nei Cantoni Lucerna e Argovia hanno deciso di riunirsi per accrescere la loro efficienza. Rispetto all'anno precedente, la domanda di prestazioni di interpretariato interculturale nel settore pubblico è aumentata del 18 per cento. L'aumento più cospicuo di ore d'interpretariato è stato registrato nel settore sociale e in quello della formazione. Globalmente, 13 centri di collocamento hanno aumentato la loro cifra d'affari.

I tre maggiori centri appoggiati dalla Confederazione Croce Rossa Ginevra, Appartenances Vaud e Caritas Lucerna/Turgovia gestiscono complessivamente circa un terzo delle ore di interpretariato interculturale (cfr. grafico, pag. 26). Dal 2009 Caritas Lucerna e Caritas Turgovia si sono associate nel quadro di una cooperazione supraregionale. Caritas Lucerna gestisce l'insieme delle transazioni, mentre Caritas Turgovia garantisce il servizio alla clientela, la pubblicità e il marketing in loco.

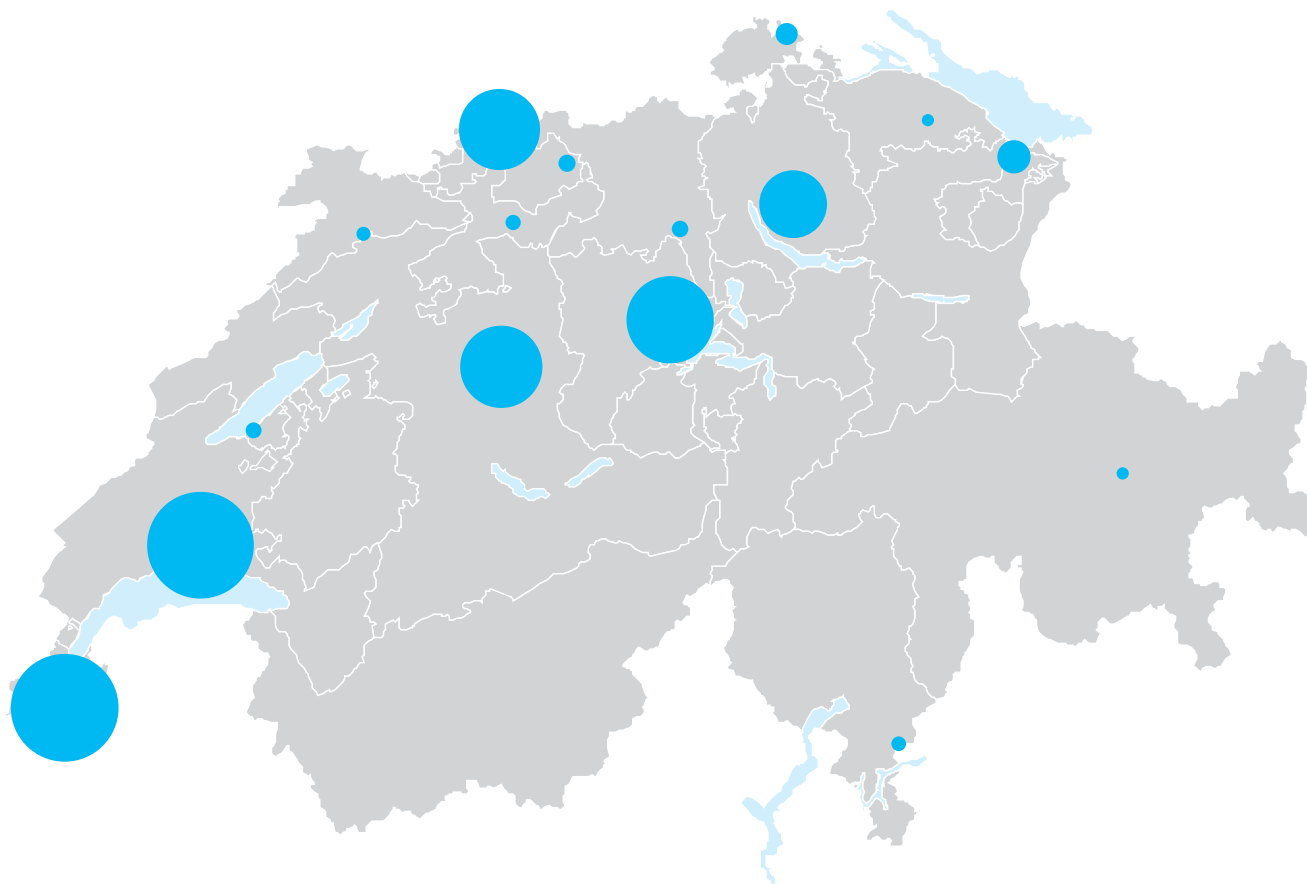
Anche il 2009 ha registrato un aumento della domanda di interpretariato e mediazione interculturale nel settore pubblico. Secondo i resoconti presentati all'UFM sono state fornite complessivamente 112'135 ore d'interpretariato a istituzioni del settore pubblico quali ospedali, servizi sociali, consultori e scuole, ovvero il 18 per cento in più rispetto all'anno precedente. L'importanza dei singoli settori specializzati è rimasta invariata rispetto al 2008: circa due terzi delle ore d'interpretariato sono state prestate nel settore sanitario (58 % ovvero 64'768 ore). Seguono il settore sociale (26 %) e gli istituti di formazione (13 %).

Grazie al 30 per cento di nuovi clienti è stato possibile accrescere il numero di ore d'impiego. Il massimo aumento è stato registrato nel settore della formazione (+34 %), probabilmente grazie al lavoro attivo e mirato di sensibilizzazione e acquisizione di nuovi clienti svolto dai servizi di collocamento.

I 15 centri di collocamento si sono occupati degli interpreti interculturali in misura maggiore rispetto allo scorso anno (+9 %). Un terzo circa (572) dei complessivi 1'724 interpreti interculturali possiedono un certificato Interpret. Il numero di persone con certificato Interpret è pertanto aumentato del 17 per cento rispetto all'anno precedente. È aumentato del 9 per cento anche il numero di interpreti senza certificato. Il motivo è dato dall'aumento della domanda di interpretariato in lingue extra-europee, per le quali è disponibile un numero esiguo di specialisti.

Anche nel 2009 i servizi di collocamento sono stati in grado di coprire un centinaio di lingue. Va rilevato che tra le sette lingue più sollecitate per l'interpretariato interculturale, l'incremento maggiore rispetto all'anno precedente è stato registrato per il portoghese (+42 %), seguito dal tamil (+28 %) e dall'italiano (+15 %).

Servizi di collocamento per interpreti interculturali appoggiati dalla Confederazione per volume d'affari



Servizi di collocamento

Ore d'impiego

Appartenances Vaud	21'849 Ore
HEKS Linguadukt Aargau/ Solothurn	1'964 Ore
Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden Aargau	918 Ore
«comprendi?» Bern	13'472 Ore
HEKS beider Basel, KIM / Linguadukt Basel Stadt	13'288 Ore
Ausländerdienst Baselland (ald)	2'366 Ore
Croix-Rouge genevois (CRG)	17'655 Ore
Caritas Graubünden	893 Ore

Servizi di collocamento

Ore d'impiego

Caritas Suisse Fribourg, Caritas Jura	1'792 Ore
Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz / Thurgau	14'303 Ore
Centre d'interprétariat communautaire (CIC)	
Neuchâtel	2'072 Ore
VERDI ARGE Integration Ostschweiz	5'440 Ore
DERMAN SAH Schaffhausen	3'116 Ore
DERMAN Ticino	1'903 Ore
AOZ Medios Zürich	11'103 Ore

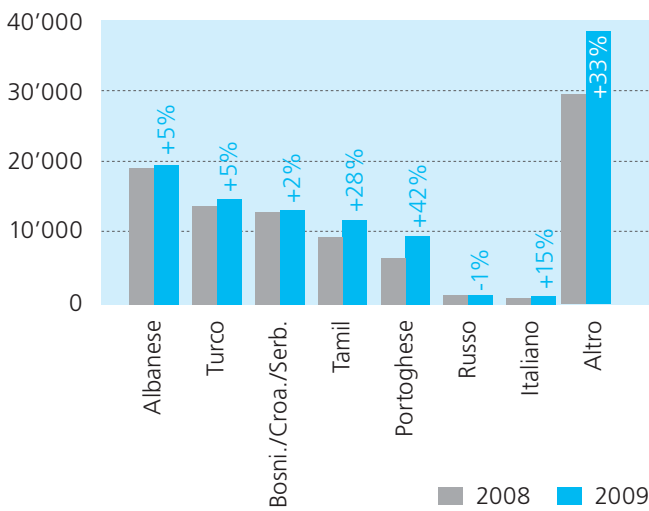
Interpretariato interculturale

Nel 2009, vi sono complessivamente 15 centri di collocamento appoggiati dall'UFM che forniscono interpreti e mediatori interculturali professionisti a 4'915 clienti istituzionali.

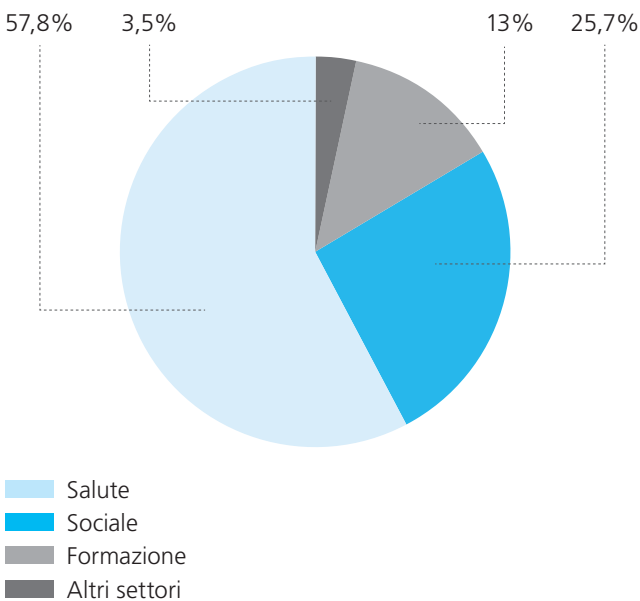
Queti centri offrono agli interpreti interculturale perzonamenti nonché super-e intervizioni.

Ore d'impiego per lingua

Albanese	19'105 Ore
Turco	15'655 Ore
Bosniaco/Croato/Serbo	12'701 Ore
Tamil	11'228 Ore
Portoghese	9'888 Ore
Russo	2'550 Ore
Italiano	2'344 Ore
Altro	38'666 Ore
Total	112'135 Ore



Ore d'impiego per settore



Interpretariato interculturale professionale

Le persone con conoscenze insufficienti della lingua parlata nella regione, che non praticano né al lavoro né a casa, sono dette «allofone». Attualmente il loro numero in Svizzera è stimato a 150'000–300'000. Queste persone non sempre sono in grado di comunicare sufficientemente con le autorità e i servizi pubblici. Tale è il caso in particolare per temi complessi o molto personali in situazioni quali un ricovero in ospedale, un colloquio con gli insegnanti dei figli o chiarimenti presso le autorità. Tutte queste situazioni richiedono l'intervento di un interprete interculturale professionista. Per questioni molto personali o complesse non può essere fatto ricorso a parenti o amici. Il ricorso ai bambini non è consigliato, non da ultimo perché sovente i contenuti esulano dal loro intendimento. Sottolineiamo peraltro il conflitto di lealtà in cui vengono a trovarsi i bambini chiamati a fungere da interpreti (cfr. rapporto Ruth Calderon commissionato dall'UFM, 2010: Interkulturelles Übersetzen und Vermitteln im Sozial- und Bildungsbereich, sotto <http://www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/ber-interkultur-uebersetzen-d.pdf>).

INTERPRET – L'associazione mantello dei servizi di collocamento

L'interpretariato e la mediazione interculturale professionale è una prestazione esigente che richiede una preparazione idonea. Da dieci anni a questa parte Interpret è l'associazione mantello dei servizi di collocamento per interpreti interculturali. In questo periodo l'attività è andata viepiù professionalizzandosi. Nel 2009 sono stati impiegati 572 interpreti interculturali con certificato Interpret. Nell'autunno 2009 sono stati rilasciati i primi (40) diplomi di interprete interculturale con certificato federale di capacità. Trattasi perlopiù di migranti che esplicano tale attività basandosi sulla loro esperienza personale in materia d'integrazione nonché sulle loro conoscenze linguistiche e professionali. Interpret gode dell'appoggio dell'UFM e dell'Ufficio federale della sanità pubblica. (Per maggiori informazioni: www.inter-pret.ch).

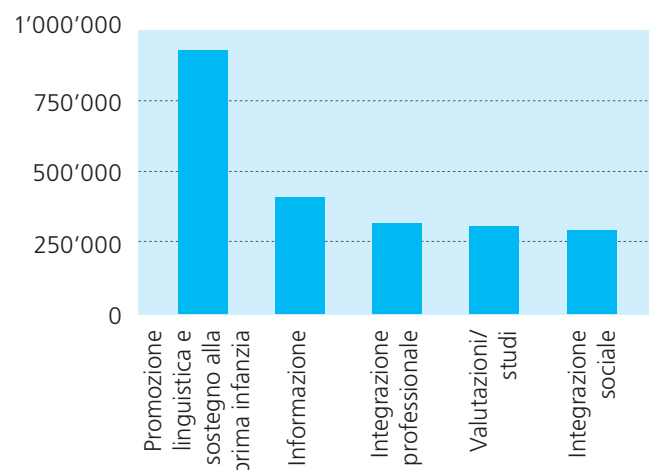


Punto fondamentale 3: progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione

Nel terzo punto fondamentale del programma 2008-2011 la Confederazione appoggia progetti e progetti modello che servono a sviluppare la prassi integrativa. La gestione di questi progetti è garantita dall'UFM o dalla Commissione federale della migrazione CFM.⁶

Dei 118 progetti presentati nel 2009 nella cornice del punto fondamentale 3 «Progetti modello» ne sono stati appoggiati 82 per un importo di 2.31 milioni di franchi. Di essi, 15 erano continuazioni di progetti dell'anno precedente. Nell'anno in esame è stato possibile portare a termine sei progetti modello. Dal canto suo la CFM ha esaminato 29 progetti di cui ne ha autorizzati 22 per un importo di 2.16 milioni di franchi.

Contributi ai progetti modello per ambito tematico 2009



Progetti modello appoggiati dall'UFM nel 2009

L'UFM dispone di un assetto di promozione dei progetti modello che distingue gli ambiti tematici seguenti: 1. promozione linguistica e sostegno alla prima infanzia, 2. informazione, 3. integrazione professionale, 4. integrazione sociale e 5. valutazioni e studi.

Circa due terzi dei progetti modello finanziati nel 2009 (52 progetti) hanno servito lo sviluppo della promozione dell'integrazione nei settori della promozione linguistica e del sostegno alla prima infanzia. In questo settore è stato investito il 41 per cento del credito (complessivi 950'526 franchi) destinato al punto fondamentale 3.

Al secondo posto vengono i dieci progetti modello nel settore dell'informazione. Questi progetti pilota hanno beneficiato di circa un quinto dell'importo globale (cfr. riquadro sui progetti modello «Sensibilizzazione matrimoni forzati», pag. 31).

⁶ Articolo 58 LStr, Linee guida per l'esecuzione del punto fondamentale 3 «Progetti modello», 30.11.2007.

Nel settore dell'integrazione professionale l'UFM ha appoggiato progetti che completano le misure dei Cantoni finanziate grazie alla somma forfettaria a favore dell'integrazione che la Confederazione versa per i rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente. Tra questi figuravano quattro progetti pilota sull'integrazione professionale di rifugiati e persone ammesse provvisoriamente che hanno subito traumi. I progetti pilota miravano a generare conoscenze inerenti all'interconnessione degli attori coinvolti quali datori di lavoro, medici, case manager e autorità cantonali e locali competenti. Miravano altresì a evidenziare le buone pratiche per un'integrazione sostenibile dei gruppi target vulnerabili nel primo mercato del lavoro.

Nel settore dell'integrazione sociale l'UFM e la CFM hanno contribuito al programma «Progetti urbani» sviluppato di concerto con altri servizi federali e mirante all'integrazione sociale nelle zone abitative. Posto sotto la responsabilità dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, il programma coinvolge diversi dipartimenti. Dal 2008 al 2011 appoggia e accompagna, unitamente ai Cantoni interessati, Comuni urbani e Comuni delle agglomerazioni di piccola e media grandezza con zone abitative confrontate a problematiche particolari. Il rapporto di valutazione intermedio rileva gli impulsi positivi conferiti dal programma a livello comunale e nei quartieri (link verso l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale: www.ure.admin.ch).

Nel settore degli studi e delle valutazioni sono state portate a termine valutazioni vertenti sugli accordi d'integrazione (cfr. pag. 36) nonché sui punti fondamentali «Lingua e formazione» (pag. 15), «Centri di competenza in materia d'integrazione» (pag. 21) e «Centri di collocamento per interpreti interculturali» (pag. 25). Sono inoltre stati effettuati studi sulla popolazione residente in Svizzera proveniente da Somalia e Eritrea, Portogallo, Kosovo e Turchia (pubblicazione: agosto 2010).

Progetti modello della CFM appoggiati nel 2009

Dal canto suo la CFM ha proseguito e sviluppato diversi progetti modello rientranti nel punto fondamentale 3: sei progetti modello nel settore «Coabitazione nelle regioni rurali» e otto progetti modello nel settore «Citoyenneté–cittadinanza attiva», in atto sin dal 2008. Nel settore del «Sostegno alla prima infanzia» la CFM partecipa a cinque progetti, che segue da vicino e cofinanzia in ragione di complessivi 500'000 franchi (cfr. rapporto annuale CFM: www.ekm.admin.ch).



Assetto quadro per la promozione linguistica

Attualmente in Svizzera non esistono strumenti consolidati confacenti all'insegnamento di una seconda lingua. Neppure gli attuali test linguistici rispondono in maniera adeguata alle esigenze e ai bisogni dei migranti residenti a lungo termine in Svizzera.

Su incarico del Consiglio federale (Rapporto «Misure d'integrazione» del 22 agosto 2007) l'UFM sta pertanto elaborando, in collaborazione con i servizi interessati, un assetto quadro per la promozione delle lingue. Lo scopo è di contribuire a migliorare la qualità della promozione linguistica, definire criteri per la valutazione delle conoscenze linguistiche e migliorare il coordinamento in tale contesto tra i servizi, la Confederazione e i Cantoni.

Gli strumenti sviluppati in vari progetti parziali svolti nella cornice di un progetto modello saranno verosimilmente messi a disposizione dei partner nei Cantoni. In una prima fase è stato sviluppato un «Curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti». Esso funge da base per lo sviluppo qualitativo e per una crescente professionalizzazione. Entro il 2012 saranno messi a punto ulteriori strumenti e ausili per la qualificazione del personale insegnante e specializzato nonché per la valutazione delle conoscenze linguistiche. Per ulteriori informazioni sul Curriculum di riferimento: <http://www.bfm.admin.ch/bfm/de/home/themen/integration/themen/sprache.html>.

Progetti modello «Matrimoni forzati»

In virtù del rapporto del Consiglio federale «Misure legislative contro i matrimoni forzati» in risposta alla mozione Heberlein 0.6.3658 e basandosi su un'ampia consultazione delle cerchie interessate e coinvolte svolta nell'ottobre 2008, l'UFM ha lanciato due bandi di concorso per sensibilizzare l'opinione pubblica ai matrimoni forzati. Tra il 2009 e il 2011 sono appoggiati quattro progetti d'informazione e sensibilizzazione rivolti ai giovani appartenenti alla popolazione migrante e ai loro familiari, da un lato, e ai professionisti interessati, dall'altro. I progetti beneficiano di un credito complessivo di 620'000 franchi. I promotori sono: Fachstelle für Gleichstellung der Stadt Zürich, Bildungsstelle Häusliche Gewalt Luzern, «Service de la cohésion multiculturelle de Neuchâtel», «GGG Ausländerberatung» in Basel-Stadt nonché l'organizzazione «zwangsheirat.ch». L'organizzazione «Terre des femmes» è stata incaricata del coordinamento. Per ulteriori informazioni sui singoli progetti: <http://www.gegen-zwangsheirat.ch/>.

Progetti modello «Sostegno alla prima infanzia»

L'esperienza dimostra che i bambini provenienti da famiglie allofone riscontrano sovente difficoltà iniziali al momento di accedere all'asilo d'infanzia o alla scuola. Tali difficoltà, dovute non da ultimo alla conoscenza lacunosa della lingua locale, rischiano di compromettere le opportunità future. Per questo l'UFM e la CFM vogliono offrire un sostegno alla prima infanzia impostato su due modalità diverse: da un lato consentendo di meglio raggiungere i bambini socialmente svantaggiati e i loro genitori, e dall'altro offrendo possibilità di perfezionamento e qualifiche supplementari agli specialisti del settore, potenziando in tal modo le loro competenze interculturali nonché le loro attitudini nei contatti con i genitori e nel settore della promozione linguistica nella prima infanzia (prima e seconda lingua). Dei 67 progetti presentati nell'autunno 2009 ne sono stati autorizzati 55, da realizzarsi durante il periodo 2009–2011 e dotati di un credito complessivo di 3.37 milioni di franchi. È previsto di realizzare una piattaforma per l'interconnessione e lo scambio nel settore del sostegno alla prima infanzia nonché di svolgere una valutazione di tutti i progetti del programma. Per maggiori informazioni sul bando di concorso relativo al sostegno alla prima infanzia: http://www.ekm.admin.ch/it/progetti/progetti_modello.php#coab.



Somma forfettaria a favore dell'integrazione: promozione dell'integrazione delle persone con un'esperienza di fuga

Nell'anno in esame è stata potenziata la promozione dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti.

Principi della promozione dell'integrazione di persone con un'esperienza di fuga

Le persone che giungono in Svizzera per il tramite dell'asilo e che sono accolte a lungo termine quali rifugiati riconosciuti o persone ammesse provvisoriamente⁷, non si distinguono esclusivamente per le loro origini. Esiste un forte divario anche per quanto riguarda i presupposti che consentono loro di districarsi nella realtà svizzera e di integrarsi con successo nella società.

Nella stragrande maggioranza dei casi, per integrarsi con successo è primordiale essere in grado di comunicare in una lingua nazionale. Per qualcuno che nel Paese d'origine non ha beneficiato di una scolarizzazione completa o la cui lingua madre non si fonda sull'alfabeto latino, il fatto di dover apprendere la lingua locale costituisce già un ostacolo considerevole. Il processo integrativo può peraltro essere ostacolato anche da problemi di salute risultanti da un'esperienza di fuga.

⁷ Le autorità federali concedono l'ammissione provvisoria (permesso F) alle persone la cui domanda d'asilo è stata respinta ma che hanno diritto a dimorare legalmente in Svizzera in quanto l'esecuzione dell'allontanamento non è possibile, ammissibile o ragionevolmente esigibile.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione

Per ogni rifugiato e per ogni persona ammessa provvisoriamente, la Confederazione versa trimestralmente ai Cantoni una somma forfettaria unica a scopo vincolato dell'importo di 6'000 franchi a favore dell'integrazione. Nel 2009 la Confederazione ha stanziato a tal fine complessivi 31'909'713 franchi. Conformemente al diritto federale, i Cantoni impiegano tale somma forfettaria in vista di promuovere l'integrazione professionale e l'apprendimento di una lingua nazionale dei rifugiati riconosciuti e delle persone ammesse provvisoriamente. La somma forfettaria a favore dell'integrazione serve da un lato a finanziare misure e progetti (finanziamento destinato a un oggetto). D'altro lato i Cantoni impiegano la somma forfettaria anche per acquistare posti in programmi esistenti e per far beneficiare determinate persone di misure previste dai servizi sociali o da altri servizi cantonali (finanziamento destinato a un soggetto).

Oltre al fatto di apprendere la lingua, di regola l'obiettivo primordiale è l'integrazione nel mercato del lavoro. Per i motivi suesposti, alcune persone non beneficiano di qualifiche sufficienti o hanno conseguito in patria qualifiche per le quali in Svizzera non vi è domanda. Ma persino le persone sufficientemente qualificate hanno difficoltà nel trovare un impiego, vuoi perché non conoscono a fondo il mercato del lavoro svizzero, vuoi perché in Svizzera le loro qualifiche non sono pienamente individuate o riconosciute. Va altresì rilevato che l'attività lucrativa non è marcata dalle sole condizioni strutturali, bensì anche dalla congiuntura. Analogamente al 2008, nel 2009 la quota d'occupazione delle persone ammesse provvisoriamente di età tra i 16 e i 65 anni è stata del 39 per cento, e per i rifugiati riconosciuti del 18 per cento.

Confederazione, Cantoni e Comuni sono consapevoli di queste condizioni per l'integrazione e riconoscono la necessità di promuovere il gruppo eterogeneo quanto vulnerabile delle persone con un'esperienza di fuga. Prevedono pertanto misure speciali volte a promuovere questo gruppo target. La modifica della legge sugli stranieri del 1° gennaio 2008 ha rafforzato considerevolmente la posizione delle persone ammesse provvisoriamente, migliorando i presupposti per la loro integrazione. Ad esempio possono ora beneficiare del credito federale per l'integrazione. Già dal 2007 queste persone hanno accesso al mercato del lavoro, a prescindere dalla situazione economica o del mercato del lavoro. I giovani possono così conseguire una formazione professionale. Conformemente alla legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, i consulenti dei centri regionali di collocamento possono, in determinati casi, far beneficiare di adeguate misure inerenti al mercato del lavoro persone in cerca di lavoro che non hanno diritto alle indennità giornaliere. Non essendovi per loro la prospettiva di una lunga permanenza in Svizzera, i richiedenti l'asilo restano invece esclusi dalle misure di promozione dell'integrazione attuate dalla Confederazione.

D'altro lato, in virtù del principio «promuovere ed esigere» ci si aspetta che le persone con un'esperienza di fuga si impegnino per quanto possibile in vista di integrarsi. Fintantoché beneficia dell'aiuto sociale, una persona ammessa provvisoriamente o riconosciuta quale rifugiato può per legge essere obbligata a partecipare a misure integrative quali programmi di formazione o d'occupazione. In tale contesto i Cantoni sono liberi di concludere accordi d'integrazione. Per citare un esempio, tale il Cantone San Gallo fa regolarmente ricorso a tale strumento.

Promozione dell'integrazione in loco durante l'anno in esame

Ci sono grandi differenze tra i Cantoni per quanto riguarda le strategie e gli assetti, le competenze, le forme di collaborazione e l'attuazione delle misure. Il rafforzamento della posizione delle persone ammesse provvisoriamente ha richiesto importanti adeguamenti dei sistemi attuali. I Cantoni hanno dovuto rilevare i bisogni legati alle persone affidate alla loro competenza, provvedere a informare queste persone delle possibilità offerte loro, garantire loro l'accesso ad offerte adeguate, indirizzarle verso offerte ad hoc e adottare se del caso misure specifiche a loro favore. Ciò ha necessitato nuovi iter e progetti nel caso del 2009.

Il principale accento è posto sull'individuazione dei bisogni individuali delle persone interessate. A seconda delle rispettive competenze, ciascun Cantone ha predisposto a tal fine un sistema proprio, disciplinando la collaborazione e lo scambio d'informazione tra i singoli servizi. Alcuni Cantoni si sono dotati di servizi di contatto e consultori che svolgono un case management. In altri Cantoni l'analisi della situazione è affidata ai servizi sociali dei Comuni.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione e sviluppo della politica integrativa

Per motivi legati al diritto le modalità di finanziamento della promozione specifica dell'integrazione degli stranieri (art. 55 LStr) e di quella dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente (art. 87 LStr, art. 88 e 91 LAsi) sono disciplinate separatamente. Nel rapporto del Consiglio federale del 5 marzo 2010 sullo sviluppo della politica d'integrazione svizzera è menzionata la decisione del Consiglio federale di proporre al Parlamento una disciplina unica per i due settori. La prevista disciplina consentirebbe di abbandonare le somme forfettarie e di basare tutti i contributi finanziari versati ai Cantoni dalla Confederazione su convenzioni di prestazione nella cornice di pertinenti programmi (convenzioni di programma). Ciò rafforzerebbe il ruolo strategico della Confederazione, semplificherebbe l'attuazione operativa nei Cantoni e accrescerebbe l'efficacia delle misure d'integrazione.

Esempio dei Grigioni

Dal giugno 2009 il governo grigionese attua l'assetto del Canton Grigioni per la promozione dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti (con permesso B o F) e delle persone ammesse provvisoriamente, adottato il 20 maggio 2009 dal governo grigionese. Questi i principi di fondo:

- affidare a un'unica istanza (delegato all'integrazione) la competenza per la promozione dell'integrazione dei due gruppi target nonché degli stranieri;
- predisporre misure per l'apprendimento della lingua, l'integrazione sociale e l'accesso a un'attività lucrativa impostate in funzione del gruppo target e dei bisogni constatati; il processo integrativo è accompagnato e verificato da un coordinatore e un job-coach;
- concedere a tutte le persone in età di lavorare il diritto a un esame individuale della situazione, a un esame per determinare il livello delle conoscenze linguistiche nonché a misure consone ai loro bisogni in vista di apprendere la lingua e di accedere a un impiego.

Dal 1° agosto 2009 un servizio di coordinamento per la promozione dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti accompagna queste persone in qualità di entità incaricata di gestire i casi e di emanare le decisioni. Al momento vi sono già oltre 150 partecipanti alle misure d'integrazione. Il servizio di coordinamento conclude pertinenti convenzioni di prestazione con i principali partner e collabora con i promotori dei corsi linguistici nel Cantone, ovvero l'ufficio dell'industria, del commercio e del lavoro, i servizi sociali regionali, l'ufficio della polizia e del diritto civile, la divisione alloggio e assistenza e i servizi competenti per le offerte ponte destinate ai giovani. Con i delegati all'integrazione, il servizio di coordinamento valuta le misure avviate per verificare che siano adeguate e mirate. Verifica altresì l'esito dell'apprendimento. La valutazione delle singole misure è effettuata sotto forma di visite durante i corsi, di valutazione dei corsi con controllo dei progressi, di rapporti intermedi e finali, di certificati di lavoro e nel quadro dell'accompagnamento individuale.

Misure d'integrazione

Le misure d'integrazione per le persone ammesse provvisoriamente e per i rifugiati riconosciuti comprendono misure di promozione specifica ma anche offerte delle strutture ordinarie basate ad esempio su misure relative al mercato del lavoro e alla formazione professionale oppure offerte dei servizi sociali. Le misure d'integrazione possono essere suddivise grosso modo nelle categorie seguenti, tenendo conto tuttavia che singoli progetti contribuiscono contemporaneamente a più obiettivi integrativi (ad es. integrazione professionale e sociale):

- **promozione linguistica:**
esami per stabilire il livello, corsi di alfabetizzazione, corsi linguistici di livelli diversi, corsi linguistici intensivi, corsi linguistici specifici alla professione ecc.
- **promozione dell'integrazione professionale:**
offerte formative (competenze di base), perfezionamenti specializzati, offerte di perfezionamento per donne, offerte ponte per i giovani, posti di tirocinio, mediazione di stage, coaching per imparare a candidarsi, sostegno nella ricerca di un impiego ecc.
- **programmi d'occupazione:**
posti lavoro protetti in rami diversi, impieghi in appositi laboratori, programmi occupazionali, diversi programmi specifici d'occupazione ecc.
- **promozione dell'integrazione sociale:**
corsi tematici in vista dell'integrazione sociale, corsi specifici per donne, offerte di custodia per bambini ecc.
- **consulenza:**
servizi di contatto e consultori, analisi della situazione e coaching individuale (case management), corsi d'integrazione, offerte per la trasmissione d'informazioni sulla vita quotidiana e sulla realtà svizzera ecc.
- **altre misure:**
offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici (in parte traumatizzate), sensibilizzazione dei datori di lavoro, manifestazioni d'informazione sul tema dell'integrazione, interpretariato interculturale, accompagnamento psicosociale, mentorato, manifestazione di sensibilizzazione e informazione (ad es. giornata del rifugiato) ecc.

Troverete in allegato indicazioni circostanziate sulle misure appoggiate dai singoli Cantoni grazie alla somma forfettaria per l'integrazione.

Accordi d'integrazione

Nel 2009 sono stati conclusi in undici Cantoni circa 860 accordi d'integrazione. I gruppi target e gli obiettivi variavano da un Cantone all'altro. In cinque Cantoni l'utilizzazione di questo strumento è stata oggetto di una valutazione appoggiata dalla Confederazione.

Dall'resoconto annuale dei Cantoni in merito alla rispettiva politica e prassi integrative emerge che nel 2009 undici di essi hanno fatto ricorso ad accordi d'integrazione. Glarona, San Gallo e Sciaffusa vi hanno ricorso sin dal 2008. Il Cantone che ha concluso il maggior numero di accordi è Lucerna (300), seguito da Soletta (165) e San Gallo (150). Appenzello Esterno, Berna, Svitto, Grigioni e Vallese prevedono d'introdurre tali accordi nel 2010. Il Canton Berna ha introdotto lo strumento nella cornice di un progetto pilota condotto nel Comune di Ostermundigen (23 accordi conclusi e valutati). Dieci Cantoni – Ticino, Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Zugo, Appenzello Interno, Nidvaldo, Obvaldo – non vincolano le misure di promozione dell'integrazione a esigenze formulate in un accordo.

Raccomandazioni dell'UFM per l'utilizzo degli accordi d'integrazione dal dicembre 2007:

In virtù dell'articolo 54 capoverso 1 della legge federale sugli stranieri (LStr) e dell'articolo 5 dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (OIntS), dal 2008 i Cantoni possono far ricorso agli accordi d'integrazione quale provvedimento del diritto in materia di stranieri.

L'UFM raccomanda di impiegare l'accordo d'integrazione in prima linea quale strumento d'incentivazione e motivazione. Il gruppo target è costituito anzitutto dai migranti provenienti da Stati terzi giunti da poco in Svizzera nel contesto del ricongiungimento familiare oppure residenti già da tempo nel nostro Paese ma che denotano un comportamento passibile di compromettere la proroga del permesso di dimora. Un terzo gruppo target è quello delle persone incaricate dell'assistenza religiosa e degli insegnanti di lingua e cultura dei Paesi d'origine (art. 7 OIntS). Non è possibile concludere un accordo d'integrazione ai sensi dell'articolo 54 LStr con cittadini di Stati dell'UE/AELS o con stranieri che vengono in Svizzera con il partner svizzero in vista della conclusione del matrimonio.

Valutazione dei progetti pilota in cinque Cantoni

Su incarico della Confederazione e dei Cantoni di Argovia, Basilea Campagna, Basilea Città, Soletta e Zurigo, la Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale (Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW) ha valutato l'applicazione di 240 accordi d'integrazione. La valutazione verteva sull'impiego e sull'effetto di tale strumento nei Cantoni nonché sul rapporto tra investimento e beneficio. I Cantoni pilota perseguivano i medesimi obiettivi. L'attuazione presenta tuttavia chiare differenze, in particolare per quanto concerne i gruppi target, le competenze e le misure. Nella prassi, la valutazione riconosce tre tipi di accordo d'integrazione:

Il primo è definito nello studio quale «politica dell'ultima ratio». In questi casi l'accordo d'integrazione è concluso con persone che rischiano di perdere il loro permesso di dimora in quanto delinquenti, dipendenti dall'aiuto sociale, indebitate o incapaci di esprimersi nella lingua locale. Dalla valutazione emerge che in simili casi, viste le condizioni di vita spesso difficili degli interessati, l'accordo d'integrazione è efficace solo se la persona è garantito un accompagnamento ravvicinato e un case management con i sistemi d'appoggio coinvolti. Tale case management professionale richiede competenze interculturali e buone capacità comunicative. Questo tipo di accordo d'integrazione è più diffuso nel Cantone di Basilea Città.

Lo studio rileva un secondo tipo di accordo d'integrazione laddove gli stranieri sono informati in maniera preventiva del loro potenziale di sviluppo e promozione («politica all'insegna del sostegno»). È impiegato più di frequente nel quadro di progetti pilota nel Cantone Argovia.

Dallo studio emerge un terzo tipo di accordo d'integrazione, perlopiù utilizzato nei Cantoni di Basilea Campagna e Soletta, all'insegna di una «politica della pressione positiva». Qui si fa leva, a seconda del caso, sulla motivazione o sulla minaccia di sanzioni.

Raccomandazioni per l'attuazione degli accordi d'integrazione

Dopo aver esaminato gli accordi d'integrazione e in base a un'osservazione partecipativa, la valutazione formula le raccomandazioni seguenti:

- Visto il forte onere amministrativo, non è consigliabile applicare sistematicamente gli accordi d'integrazione.
- Tutti gli stranieri appena giunti in Svizzera devono invece essere convocati per un colloquio informativo obbligatorio, a prescindere dal loro statuto di soggiorno e di diritto internazionale. Il colloquio personale serve a evidenziare le possibilità e opportunità in Svizzera. Nel contempo può fungere da prima valutazione per individuare le persone con potenziali difficoltà d'integrazione.
- Lo studio raccomanda di adottare provvedimenti nei confronti delle persone con potenziali difficoltà d'integrazione. In tale contesto occorre distinguere chiaramente tra accordi d'integrazione e raccomandazioni per l'integrazione.
- Gli accordi d'integrazione implicano possibili sanzioni del diritto in materia di stranieri.
- Le raccomandazioni per l'integrazione sono volte a individuare le persone con deficit per quanto riguarda l'integrazione ma che per motivi di diritto internazionale non possono essere vincolate da un accordo d'integrazione (ad es. cittadini UE/AELS).
- Infine è raccomandato di sviluppare principi più vincolanti a livello federale e cantonale nonché di standardizzare gli iter e le regole procedurali.

Per il rapporto di valutazione:

<http://www.fhnw.ch/ppt/content/pub/intv/>

Ricorso agli accordi d'integrazione nei Cantoni nel 2009

Argovia	sì
Appenzello esterno	previsto
Appenzello interno	no
Basilea campagna	sì
Basilea città	sì
Berna	previsto
Friburgo	no
Ginevra	no
Glarona	sì
Grigioni	previsto
Giura	no
Lucerna	sì
Neuchâtel	no
Nidvaldo	no
Obvaldo	no
Sciaffusa	sì
Svitto	previsto
Soletta	sì
San Gallo	sì
Ticino	no
Turgovia	sì
Uri	sì
Vaud	no
Vallese	previsto
Zugo	no
Zurigo	sì





Conclusione

Dopo l'anno di transizione 2008 (entrata in vigore della rivodata LStr il 1° gennaio 2008), il 2009 può essere considerato l'anno del vero e proprio consolidamento del nuovo sistema di promozione dell'integrazione. L'UFM ringrazia i responsabili nei Cantoni e nei Comuni, i promotori e i volontari per l'impegno profuso a favore della promozione dell'integrazione. Dai resoconti dei Cantoni inerenti all'anno in esame emergono sviluppi positivi della promozione dell'integrazione. Rileviamo in particolare:

- principi comuni della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni (raccomandazioni della CTA del 30 giugno 2009) e, su tale base, sviluppi presso la Confederazione nonché in determinati Cantoni e Comuni, in vista di offrire alla politica e alla prassi integrative una base legale più solida, di ancorarle maggiormente nelle strutture dell'amministrazione e di attuarle in collaborazione ancor più ravvicinata con i partner rilevanti dal profilo dell'integrazione;
- collaborazione più stretta tra gli attori, in prima linea tra le diverse autorità e amministrazioni nonché tra autorità e promotori dei progetti;
- maggior coinvolgimento dei Comuni;
- ulteriori passi dei promotori verso una crescente professionalizzazione;
- maggiori sforzi in vista di garantire la qualità delle misure d'integrazione;
- potenziamento della promozione dell'integrazione e maggiori contributi da parte dei Cantoni, non da ultimo grazie al maggiore impegno della Confederazione.

Per il futuro l'UFM rileva il seguente potenziale di miglioramento, che intende realizzare di concerto con i partner cantonali e comunali:

- nel settore dell'analisi dei bisogni, per impostare in maniera ottimale le offerte integrative in funzione dei bisogni dei gruppi target;
- ulteriori misure per raggiungere in maniera ottimale i gruppi target;
- garanzia di qualità delle misure d'integrazione – qui i lavori sono già in atto;
- collaborazione, sia orizzontale con i singoli dipartimenti, sia verticale tra Cantoni, Comuni e promotori;
- ottimizzazione degli iter;
- lavoro concettuale – in alcuni Cantoni e Comuni non sono ancora stati predisposti assetti globali in vista dell'attuazione della promozione dell'integrazione.

Prospettive

Nel 2009 il Consiglio federale ha elaborato una panoramica generale della promozione specifica dell'integrazione appoggiata dalla Confederazione, confluita in un rapporto sullo sviluppo della politica d'integrazione adottato dal Consiglio federale il 5 marzo 2010. Il rapporto riprende le raccomandazioni del 29 giugno 2009 della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) per lo sviluppo della politica d'integrazione svizzera:

- In avvenire la Confederazione deve assumere un ruolo strategico attivo e prestare un contributo finanziario a programmi cantonali di promozione dell'integrazione, vincolando tale contributo a obiettivi precisi (informazione e consulenza nonché formazione e lavoro). Deve altresì sviluppare strumenti per garantire la qualità. Occorre introdurre un nuovo provvedimento in virtù del quale tutti gli stranieri appena giunti in Svizzera sono convocati per un colloquio personale («prima informazione») durante il quale sono esposte le aspettative nei loro confronti e le possibilità che offre loro la Svizzera.
- Occorre conferire all'integrazione una base legale più solida, ossia ancorarla nelle leggi esistenti, da un lato, e prevedere pertinenti modifiche della LStr, dall'altro. A livello politico è al vaglio l'eventualità di varare una legge sull'integrazione o di inserire una disposizione sull'integrazione nella Costituzione federale.



Allegato

Punto fondamentale 1: Elenco dei progetti

In questo elenco sono riportati tutti i progetti sostenuti nel 2009 dai Cantoni nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione». L'elenco delle misure si basa sul rapporto e contiene i rispettivi contributi dell'UFM. Nei casi in cui i

responsabili hanno realizzato diverse misure singole, queste sono state presentate in maniera circostanziata. Complessivamente sono stati attuati 1'670 corsi o misure che hanno consentito di sostenere circa 50'000 persone.

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Argovia				
Deutsch für Mütter + Kinder mit Migrationshintergrund (Stufe 1)	Schule Möriken-Wildegg	11'830	1'333	11
Deutsch für Mütter + Kinder mit Migrationshintergrund (Stufe 2)		5'915	0	7
Einstiegskurs Deutsch 1. Semester	Netzwerk Integration Oberwytental	29'544	5'022	20
Einstiegskurs Deutsch 2. Semester				11
Deutschkurs Niveau A1 1. Semester				12
Deutschkurs Niveau A1 2. Semester				10
Deutschkurs Niveau A2 1. Semester				6
Deutschkurs Niveau A2 2. Semester				9
Café-international Wohlen (Treffpunkt)	Gemeinnütziger Frauenverein Wohlen	8'567	6'800	100
Minitreff (Treffpunkt)	Integrationsnetz Region Zofingen	14'136	5'451	35
Interkultureller Frauentreff (Treffpunkt)		16'587	11'440	N.i.
Näh- und Werkatelier (Treffpunkt)		14'340	6'500	35
Deutschkurs	Lernen im Quartier Wohlen	64'865	10'378	13
Deutschintensivkurs mit Kinderbetreuung				16
Deutschintensivkurs mit Kinderbetreuung				16
Deutschintensivkurs (Abendkurs auch für Männer)				16
Deutschkurs mit Kinderbetreuung				13
Deutschkurs (Anfängerkurs mit Kinderbetreuung)				13
Deutschintensivkurs mit Kinderbetreuung				14
Deutschintensivkurs mit Kinderbetreuung				16
Deutschintensivkurs (Abendkurs auch für Männer)				6
Sprachkurs	Kommission Weltoffenes Niederlenz	16'600	3'501	2
Sprachkurs				50
Integration (Treffpunkt)				60
Deutsch für Mütter Gebenstorf	Deutsch für Mütter Gebenstorf	11'751	2'939	5
Deutsch für Mütter Gebenstorf				8

* perlopiù il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Café-international (Treffpunkt)	Alli-mitenand Zufikon	24'620	14'772	N.i.
Alli-mitenand-Treff (Treffpunkt)				N.i.
Männer-Deutsch				10
Alphabetisierungskurs				9
Deutschkurse für Anfängerinnen	Deutschkurse in Neuenhof für Frauen	14'966	4'867	8
Deutschkurse für Anfängerinnen				10
Deutschkurse für Anfängerinnen				7
Deutschkurse für Fortgeschrittene				10
Deutschkurs für Anfängerinnen				9
Anfänger Muri	Verein Integration Freiamt	43'775	9'954	17
Anfänger Sins				7
Fortgeschrittene Muri				4
Fortgeschrittene Sins				8
Nuggi-Zmorge Muri				12
Nuggi-Zmorge Bremgarten				6
Fortgeschrittene Muri mit Kinderhüti				13
Deuschtreff für Frauen (Treffpunkt)	Interkultureller Deuschtreff für Frauen	29'195	11'950	N.i.
Sprachangebot für Frauen	Ishtar Lehr- und Beratungsstelle	48'440	27'698	6
Sprachangebot für Frauen				6
Frauengruppe				10
Lesenachmittag	Integrationskommission Küttigen/Rombach	1'300	650	87
Grüezi Treff (Treffpunkt)	Christen - Muslime Kontaktgruppe	11'100	3'800	N.i.
Deutschkurs A2	Netzwerk Asyl Aargau	16'059	4'829	12
Deutschkurs A2				12
6 Integrationskurse «Deutsch Beruf Bildung»	ECAP Aargau	259'057	84'997	52
Lesen und Schreiben mit Kinderhort		43'282	11'509	7
Lesen und Schreiben mit Kinderhort				10
21 Angebote «Deutsch für Familienfrauen mit Kinderbetreuung»		231'349	50'897	126
Deutsch-Kurs Konversation	Verein Familienzentrum Brugg	5'180	1'613	9
Alphabetisierungskurs	Stiftung ECAP Basel	9'601	3'000	6
6 Integrationskurse		3'960	1'980	
Sprach-/ Integrationskurse (für Gehörlose + Hörbehinderte)	Dima-Sprachverein Zürich	43'358	9'084	4
MuKi-Deutsch Aarau	machbar Bildungs-GmbH	795'907	238'772	41
2 Kurse «MuKi-Deutsch Baden»				54
2 Kurse «MuKi-Deutsch Berikon»				15
2 Kurse «MuKi-Deutsch Böttstein/Kleindöttingen»				31
MuKi-Deutsch Bremgarten				18
MuKi-Deutsch Brugg				11
MuKi-Deutsch Buchs-Rohr				18
MuKi-Deutsch Döttingen				34
MuKi-Deutsch Lenzburg				32
MuKi-Deutsch Mellingen				44
MuKi-Deutsch Muri				28
3 Kurse «MuKi-Deutsch Oftringen»				70
MuKi-Deutsch Rheinfelden				32
MuKi-Deutsch Ruppertswil				8
MuKi-Deutsch Seon				31
MuKi-Deutsch Suhr				37
MuKi-Deutsch Turgi				18
3 Kurse «MuKi-Deutsch Unterkulm»				16
MuKi-Deutsch Untersiggenthal				16
MuKi-Deutsch Würenlingen				14
MuKi-Deutsch Zofingen				22
MuKi-Deutsch Strengelbach				12

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Appenzello esterno				
Deutsch für Mutter und Kind	ARGE Integration Ost-CH / BILANG Deutsch- und Integrationskurse	11'082	4'544	9
Trialog in der Schule	Interpret, Bern	800	0	N.i.
Integrationskurs für fremdsprachige Frauen	Schule Waldstatt	11'157	1'450	12
Integration ist kein Zufall	Schule Speicher	16'240	8'770	27
Sprachkurse für fremdsprachige Frauen	Verein A.I.D.A., St. Gallen	2'300	391	23
Canton Appenzello interno				
Intensivkurs Anfänger	Erziehungsdepartement	41'705	5'422	65
Intensivkurs Fortgeschrittene		13'835	1'660	19
Abendkurse		8'170	899	34
Kinder 3-5		400	0	5
Canton Basilea campagna				
5 Deutschkurse	Gewerkschaft Unia	47'216	8'000	65
Deutschkurs	3 Plus	19'371	6'750	N.i.
Vermittlung (durch Projektleitung) und Durchführung (durch Lehrkräfte, bzw. Studenten) von Förderunterricht **	Verein Beraber	182'345	1'000	N.i.
Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene **	Stiftung ECAP Regionalstelle Basel	120'022	8'000	32
Deutsch- und Integrationskurs für Neuzuzügerinnen **	K5 Basler Kurszentrum für Menschen aus 5 Kontinenten	209'725	3'600	10
KONKRET - Deutsch- und Integrationskurse **	ABSM	110'080	3'078	10
Deutschimpuls/ Kicken Sie Deutsch **	Deutschimpuls	30'658	5'850	3
Deutsch in Spielgruppen	Ausländerdienst BL	177'940	47'160	7
Allegra 1		89'000	23'706	99
Allegra 2		195'120	49'140	74
Connectica 1 mit oder ohne Kinderbetreuung		57'140	13'770	183
Connetica 2 und 3		99'540	13'608	57
Deutsch am Abend 1-6		17'620	1'782	171
Fokus - Deutsch Schreiben		17'620	1'782	7
Fokus - Deutsch Spechen		17'620	1'782	9
Konversationspaare		7'002	2'250	40
Deutsch für ThailänderInnen **	Thailändisches Konsulat	45'823	0	N.i.
Leben in der Schweiz **	Stiftung ECAP Regionalstelle Basel	8'575	0	12
Deutschkonversationskurs für Männer **	Freiplatzaktion Basel	27'093	4'000	26
8 Informationsveranstaltungen **		4'000	1'000	35
5 Freizeitangebote zur Förderung der Sozialen Integration **		30'065	2'500	68
Gratiszeitschrift, erscheint 11 Mal jährlich **	Verein Schweiz Merhaba	88'250	5'000	15'000
Projekt Kindergarten-Primarschule und Gemeinde Birsfelden	Kindergarten-Primarschule und Gemeinde Birsfelden	29'000	0	50
Vitas Interkulturelle Filmtage	Verein VITA	3'600	0	50
Zeitschrift Spanisch/Portugiesisch **	Terra Migrante	121'000	4'000	N.i.
Internet Radio **	Albaradio AR	85'000	0	1000
Mehrsprachiges Infenster	Stiftung Radio X	48'960	6'750	5'000
Gratiszeitschrift, erscheint 10 Mal jährlich **	Verein Albsuisse	649'499	0	N.i.
Forumtheater **	Verein Medien- und TheaterFalle **	30'000	0	50
Kongress Interkulturelles Übersetzen	INTERPRET, Schweizerische Interessengemeinschaft für interkulturelles Übersetzen und Vermitteln	132'500	0	162

* perlopiù il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Wie reagiert mein Körper auf Emotionen, Migranten werden sich bewusst wie eine erfolgreiche Integration sich auf das Wohlbefinden auswirken kann. **	UNITRE Basel **	8'000	0	33
Prävention, Information und die Funktionen des schweizerischen Gesundheitssystems		9'300	0	58
Sprache als Schlüssel der Integration. Phonetik, Wörterbuch, Grammatik, Kultur, Konversation.		11'000	1'250	32
Besser informiert **	Tamilischer Verein NW	13'110	0	35
Spielgruppe Frenkendorf / Muttenz		38'480	6'750	25
Informationsmodule (6) **	Informationsveranstaltungen für MigrantInnenorganisationen	5'830	0	60
Fortbildung Integrationskompetenz	NCBI Basel	21'935	2'500	10
Tagung «IV Brasilianisches Treffen in die Schweiz» **	Conselho Brasileiro na Suíça (Brasilianischer Rat in der Schweiz)	51'000	0	N.i.
Ich kenne meine Rechte **	Stiftung ECAP, Regionalstelle Basel	37'845	0	10
Kontaktstelle für Migrantinnen und Migranten: Treffpunkt mit Austausch, Handarbeiten, Informationsnachmittagen (an 43 Nachmittagen im 2009 offen)	frauenplus Baselland	15'700	3'375	553
Freizeitausstellung	Colonia Libera Italiana - Muttenz	15'000	0	52
MEL IKV - Lehrgang mit 3 Modulen inkl. Praktika	HEKS-Regionalstelle beider Basel	166'786	0	56
Migrationsbroschüren «Unser Kind» **	Pro Juventute, Bereich Elternbriefe	324'500	0	N.i.
4 Mal Sensibilisierungsworkshop à einen Tag	Treffpunkt Lavater	14'560	0	23
Beratung gegen Rassismus	Verein Anlaufstelle Baselland	67'600	0	N.i.
3F: Agenzia Famiglia Italiana in TRE FRONTIERE	MI - A & M nel Dreiländer (CH, D, F) - Segreteria	39'075	0	25
1 Vorkurs	Crescenda Gründungszentrum für Migrantinnen **	397'500	5'000	140
1 Gründungskurs				
1 Business-Deutschkurs				
1 PC-Kurs				
1 Öffentlicher Präsentationsabend				
Diplomfeier				
55 Einzelstunden Coachings/Fachberatungen				
Erfahrungsaustauschgruppe				
Weiterbildungskurse				
Informationsabende				
2 individuelle Auskunftserteilungen				
Integrationsveranstaltung	Integrationskommission der Stadt Liestal	103'800	0	6'000
Secondofestival	albamig Büro für interkulturelle Kommunikation und Förderung	264'000	2'250	N.i.
Mitten unter uns	Rotes Kreuz Baselland	64'000	6'750	58
3. Interreligiöse Begegnung in Basel **	Katharina-Werk Basel	23'500	0	120
Denk an Dich **	Tamilischer Verein NW	25'520	0	30
Wir feiern zusammen		22'880	0	N.i.
Frauentreff; Soziale Integration		29'460	0	20
Zusammenleben erleichtern		8'690	0	N.i.
2 Elternworkshops	HEKS-Regionalstelle beider Basel	20'160	0	20

* perlopiù il risultato di stime

** Questi progetti o responsabili sono stati sostenuti sia da Basilea Città che da Basilea Campagna.

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Basilea città				
Textwerkstatt	ECAP Basel	23'299	2'563	41
Integrationskurs für neu zugezogene Migrantinnen und Migranten		214'546	34'327	71
Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene **		120'022	18'003	76
Deutsch Intensiv		288'000	11'520	337
Neue Spielgruppen mit Sprachförderung Deutsch im Kleinbasel		54'460	4'901	N.i.
Deutsch für Frauen ohne Modul	K5	209'725	83'890	93
Deutsch für Frauen mit Modul				34
Deutsch in Alltag und Beruf ohne Modul				22
Deutsch in Alltag und Beruf mit Modul				154
Deutsch- und Integrationskurs **				75
Zusatzkurs K5 Basel		12'500	12'500	N.i.
Projektentwicklung K5 Basel		3'000	3'000	N.i.
Projektentwicklung K5 Basel		10'000	10'000	N.i.
Deutschkurse für Beschäftigte in der Reinigungsbranche		47'216	5'666	57
Lernen im Park		269'595	59'311	91
Deutsch- und Integrationskurs		56'053	6'726	11
Deutsch- und Integrationskurs Aspecta	ABSM	138'940	30'567	55
Deutsch- und Integrationskurs Konkret **		110'080	5'504	24
ReUnion	KS Migros	18'848	5'089	169
SRK-Auftragskurs-Deutsch im Hinterhof	Hinterhof 165 SRK	26'825	3'219	9
Kicken Sie Deutsch **	DeutschimPuls	30'658	2'453	11
Miteinander Vorwärts	Verein Miteinander Vorwärts	77'980	10'137	15
Ich lerne Deutsch für's Kind	ED BS	174'194	48'774	262
Deutschkurse für ThailänderInnen **	Thailändisches Konsulat	45'823	4'582	28
HSK-Modul	Traute Bösch	21'836	3'275	12
Konversation und Grammatik, Deutschkurs mit Kinderhüeti	Eltern Kind Zentrum MaKly Basel	11'439	4'347	N.i.
Mit ausreichenden Deutschkenntnissen in den Kindergarten	Erziehungsdepartement Basel-Stadt, Volksschulen	410'000	16'400	N.i.
Verein beraber Basel **	Verein beraber Basel	182'345	1'823	N.i.
Früh- und Sprachförderungsprojekt für Migrationskinder	Kontaktstelle für Eltern und Kinder	6'645	1'728	N.i.
Integrative Migrationstreffpunkte		21'276	6'000	N.i.
Spielgruppe St. Johann	Tamilischer Verein Nordwestschweiz Muttenz	19'240	2'694	N.i.
Treffpunkt für tamilische Familien	Eltern Kind Zentrum MaKly	7'100	3'003	12
Informationsveranstaltung für Musliminnen (Integration muslim. Frauen)	Muslimische Gemeinde Basel (MGB)	4'280	2'000	N.i.
Merhaba. Türkischsprachige Gratiszeitschrift **	Merhaba	91'000	10'000	N.i.
5 Freizeitangebote zur Förderung der Sozialen Integration **	Freiplatzaktion Basel	24'094	3'000	68
8 Informationsveranstaltungen **		4'217	1'000	35
Deutschkonversationskurs und Hilfe zur Selbsthilfe für Männer **		27'093	2'980	45
Zeitung Terra Migrante (spanisch, portugiesisch, deutsch) **	Terra Migrante	115'620	10'000	N.i.
6 Informationsveranstaltungen	Circolo Culturale Realtà Nuova	5'750	1'500	28
Ich kenne meine Rechte **	Stiftung ECAP Regionalstelle Basel	16'539	2'700	10
Leben in der Schweiz **		8'379	3'000	12
Geschichtenbaum. Leseanimationen in verschiedenen Sprachen	JUKIBU Interkulturelle Bibliothek für Kinder und Jugendliche	10'665	3'000	18
Integrative Migrationstreffpunkte mit Informationsveranstaltungen	Sozialverein St. Johannes	18'454	6'000	19
«Unser Kind» . Broschüren für fremdsprachige Eltern **	Pro Juventute, Bereich Elternbriefe	54'585	6'000	N.i.
Integrativer Migrationstreffpunkt	Familienzentrum Gundeli	6'140	3'000	N.i.
Erst- und Deutschkursberatungen	Ausländerberatung der GGG	24'038	7'000	288
7 Neuzuzügerbegrüssungen «Willkommen in Basel».		31'078	15'000	260
Teilprojekt 1 von «Willkommen in Basel»				
6 Neuzuzügerbegrüssungen in den Quartieren.				200
Teilprojekt 2 von «Willkommen in Basel»				
9 Themenabende. Teilprojekt 3 von «Willkommen in Basel»				225
Vier Themenwochen	Kultur- und Begegnungszentrum Union (= Verein Begegnungszentrum Kleinbasel)	86'384	8'000	N.i.
33 Veranstaltungen: Offener Frauentreff		57'730	4'000	30

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
1 Vorkurs	Crescenda. Gründungszentrum für Migrantinnen**	324'800	5'000	130
1 Gründungskurs				
1 Business-Deutschkurs				
1 PC-Kurs				
1 Öffentlicher Präsentationsabend				
Diplomfeier				
55 Einzelstunden Coachings/Fachberatungen				
Erfahrungsaustauschgruppe				
Weiterbildungskurse				
2 Informationsabende				
individuelle Auskunftserteilung				
Peer-Education	SAH Region Basel	23'940	4'000	15
Internet Radio **	Albaradio	52'000	3'500	1'000
Gratiszeitschrift **	Verein Albsuisse	146'914	5'000	N.i.
Frauentreff	Tamilischer Verein NWCH	16'620	1'500	15
Besser informiert **		6'649	500	200
Denk an Dich **		7'520	500	50
6 Informationsmodule **	Alevitisches Kulturzentrum Regio Basel	5'194	1'250	60
Schenk mir eine Geschichte, 114 Leseanimationen	Schw. Institut für Kinder- und Jugendmedien SIKJM	30'564	10'086	N.i.
Albanisches Forumtheater **	Verein Medien- und Theaterfalle	25'180	7'000	50
Module gem. Projektbeschrieb	Verein Regenbogen	33'600	10'000	45
Infostand an drei Samstagen zu integrationsrelevanten Themen	Verein Worldshop	20'543	750	500
Treffen, Mentoring, Workshops	IG Café Secondas	62'650	1'600	23
Transkulturelle Sendung	Stiftung Radio X	35'000	7'250	5
Gesundheit und Prävention **	UNITRE Basel	9'700	1'250	58
Geschichte der Schweiz und ihre Institutionen		9'200	1'250	30
Basler Religionen begegnen sich. 3. Interreligiöse Begegnung am 8.11.09 **	Die in der Region Basel ansässigen Gemeinschaften von 7 Religionen	19'575	1'000	250
Tagung «IV Brasilianisches Treffen in die Schweiz» **	Conselho Brasileiro na Suíça (Brasilianischer Rat in der Schweiz)	35'191	1'000	350

Canton Berna

MuKi-Deutschkurs	Schulamt der Stadt Bern	238'105	23'811	170
Muki-Deutsch	Gemeinde Münchenbuchsee	12'041	1'325	10
MuKi Deutsch	Erwachsenenbildung der Gemeinde Köniz	153'562	16'892	60
MuKi-Deutsch	Gemeinde Burgdorf, Bildungsdirektion	68'055	7'486	66
MuKi-Deutsch	Gemeinden Rütligen-Alchenflüh und Kirchberg	27'009	2'971	32
Deutsch intensiv	interunido Langenthal	373'357	41'069	125
Deutsch extensiv		53'337	5'867	43
MuKi-Deutsch		58'186	6'400	44
Alphabetisierungskurse	isa Informationsstelle für Ausländerinnen- und	155'600	14'004	150
Deutschkurse extensiv und intensiv	Ausländerfragen Bern	447'800	40'302	406
Kinderhütendienst mit Sprachförderung		190'100	17'109	180
10 cours de français	MULTIMONDO Biel-Bienne	202'443	22'269	85
11 Deutschkurse				123
ALPHABET Deutsch	HEKS Regionalstelle Bern	331'970	26'558	21
BASIS Deutsch				52
KONVERSATION Deutsch				118
MuKi Deutsch				51
Integrationskurse: Deutsch/Französisch für neuzugezogene MigrantInnen	FORMAZIONE, Regionalstelle Bern der	217'456	19'571	128

* perlopiù il risultato di stime

** Questi progetti o responsabili sono stati sostenuti sia da Basilea Città che da Basilea Campagna.

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutsch intensiv A1 (DaF)	Stiftung ECAP	228'608	20'575	294
Deutsch intensiv A2 (DaF)		136'607	12'295	157
Deutsch intensiv B1 (DaF)		119'880	10'789	141
Cours de français intensiv A1		8'364	753	8
Cours de français intensiv A2		8'364	753	10
Deutsch extensiv A1		10'222	920	23
Deutsch extensiv A2		14'869	1'338	38
Deutsch extensiv B1		10'222	920	21
Cours d'alphabétisation		50'182	4'516	16
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum A2		12'855	1'028	24
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum B1		8'035	643	15
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum A1		38'363	3'069	83
8 Alphabetisierungskurse	Volkshochschule Region Biel-Lyss	110'416	11'042	71
2 Kurse «MuKi Deutsch»		11'854	1'185	20
83 Sprachkurse		889'534	88'953	776
Deutsch	Volkshochschule Oberemmental	23'400	1'872	86
Einstiegskurse Deutsch	Volkshochschule Aare-/Kiesental	98'687	10'856	292
Deutsch als Fremdsprache für B1	Volkshochschule Interlaken	92'856	9'286	14
Deutsch als Fremdsprache für Personen A2				10
Deutsch als Fremdsprache für Personen A2				10
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1				6
Deutsch als Fremdsprache für AnfängerInnen A0				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1				8
Deutsch als Fremdsprache für Personen B1				10
Deutsch als Fremdsprache für AnfängerInnen A0				12
Deutsch als Fremdsprache für AnfängerInnen A0				10
Deutsch als Fremdsprache für AnfängerInnen A1.1				12
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1.2				12
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1				7
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1				7
Deutsch als Fremdsprache für AnfängerInnen A0				8
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1.2				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen A1.2				9
Deutsch als Fremdsprache für Personen A2.1				8
Cours de français pour non francophones	UP jurassienne	152'552	18'306	N.i.
Cours de français pour non francophones				N.i.
Cours de français pour non francophones				N.i.
Français de base pour migrants	CIP Tramelan	64'144	7'056	N.i.
Alphabétisation pour non francophones		15'716	1'729	N.i.
beraBern	Verein beraber Bern	12'582	7'927	25
FemmesTISCHE, tables rondes avec migrantes	Effe, espace de formations	73'005	40'153	430
Integration durch Information für Menschen aus Eritrea	Verein eritreischer HSK-Unterricht	5'675	3'973	80
Projekt von Mutter zu Mutter	Verein famira	11'891	8'324	42
Info plus Bern	FORMAZIONE Regionalstelle der Stiftung ECAP	21'177	9'953	81
Info plus Biel		21'177	10'589	68
Frauen- und Kinderförderung Spiez	Frauen- und Kinderförderung Spiez	12'929	7'240	20
HEKS Neue Gärten Bern	HEKS Regionalstelle Bern	100'325	15'049	24
HSK-Elternbildungs-Treffs	Bern. Dachorganisation für	14'055	10'682	550
Kurs «HSK-Elternbildungskurse organisieren und durchführen»	Heimatsprachkurse (HSK): Elternbildung	1'399	1'063	9
Frauen-Infotreff «Von Migrantinnen für Migrantinnen»	Verein INTERKONO «Frauen InfoTREFF von Migrantinnen für Migrantinnen»	9'894	4'947	N.i.
Interkultureller Frauentreff	Interkultureller Frauentreff Burgdorf	13'956	6'978	12
Erziehung hier und dort / femmesTische	Interunido Langenthal	6'586	5'993	65
Nähertreff	Verein Interkultureller Frauentreff KARIBU	39'500	5'135	116
Treffen in Deutscher Sprache		47'700	6'201	115
Sonderprogramme		12'300	1'599	100
Kinderbuchfestival Köniz 2009	Kinderbuchfestival KiBuK 2009, Gemeinde Köniz	115'000	3'450	N.i.
Multikulti-Sommerfest	OK Multikulti-Mitglieder der kath. und ref. Kirche Lyss	7'000	1'960	1'500
Kulturparcours	Museum Schwab	39'477	7'895	6'000

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Quartierforum Lerchenfeld	Ad hoc Gruppe Quartierforum Lerchenfeld	3'106	2'795	75
Gemeinsam senden - Verständigung fördern	Radio RaBe	39'500	15'405	8
Alltagsorientierung für Migrantinnen in Bern West und Bern Nord	ref. Kirchgemeinde Bethlehem	47'000	21'620	60
SAfrica Integration- und Kulturfest	Swiss African Forum	22'700	7'718	9'000
Projekt a	Sport The Bridge Swiss Africa Football Cup	3'900	2'340	300
Mitten unter uns - Familien - Mitten unter uns	SRK Kanton Bern	120'000	19'200	150
Durch Dialog zu Austausch und Integration	Verein Dialog Bern	27'934	3'631	750
Zwischen zwei Welten	ALAS Asociación LatinoAmérica Suiza Verein Lateinamerika Schweiz	26'736	5'347	28
Migrantinnen als Tages-AuPairs	Verein für Vermittlung von Tages-AuPairs	53'790	9'144	N.i.
Young's Group Meeting	Young's Group	7'483	4'789	N.i.
Tamilische Frauen Treffen		4'775	3'056	N.i.
Vielfalt der Sprachen	Zentrum5	39'600	6'336	1'050
Ethnopoly'09 in Bern	Verein Sport – The Bridge	38'319	7'000	440
Schenk mir eine Geschichte - Family Literacy	Verein interkulturelle Bibliothek Biblios	11'250	4'388	30

Canton Friborgo

Alphabétisation sociale	Association Les Amis de l'Afrique (AMAF)	118'400	18'944	74
Cours de français/d'allemand pour migrantes	Association «espacefemmes»	326'888	55'571	240
Cours de français, niveau débutant (A1)				83
Cours de français, niveau débutant (A2)				42
Cours de français, niveau moyen (B1)				54
Cours de français, cours du soir (niveau B1)				21
Cours d'allemand, niveau débutant (A1-A2)				21
Cours d'allemand, niveau moyen (B1)				19
Intégration et vivre ensemble dans le canton de Fribourg	Association FIMM-Fribourg	15'170	5'461	19
Formation de base	Association «Lire et Ecrire»	397'188	39'719	249
Cours d'alphabétisation (Alpha 1)				
Cours de post-alphabétisation (Alpha 2)				
Cours de perfectionnement (Alpha 3)				
Lire la Suisse			2'593	13
Bienvenue	Associations portugaises du canton de Fribourg	65'887	24'378	210
Cours de langues de français et d'allemand	Association pour l'animation de quartier SICOOP-Schoenberg	34'867	9'414	24
Une langue pour l'intégration	Croix-Rouge fribourgeoise (CRF)	144'465	34'672	572
Cours de français, niveau débutant (A1)				
Cours de français, niveau débutant (A1-A2)				
Cours de français, niveau débutant (A2)				
Cours d'allemand, niveau débutant (A1)				
Cours d'allemand, niveau débutant (A1-A2)				
J'apprend le français avec mon enfant	Œuvre suisse d'entraide ouvrière (OSEO)	24'093	9'396	30
Le français... et moi!	Passerelles	15'512	6'205	14
Séances d'information pour migrant-e-s	Commune de Courtepin	2'953	1'329	43
Deutsch- und Integrationskurs	Commune de Düdingen	22'898	7'327	45
Integration von Frauen und Kindern			1'244	75
Integration für MigrantInnen und ihre Kinder	Commune de Kerzers	51'171	9'211	163
Anfängerkurs (A1)				96
Anfängerkurs (A2)				50
MUKI-Deutsch				17
ELKI-Deutschkurse	Commune de Schmitten	32'444	13'302	76
Cours de français pour une meilleure intégration	Commune de Villars-sur-Glâne	25'983	11'692	82
Cours pour mères, niveau débutant (A1)				16
Cours pour mères, niveau débutant (A2)				8
Cours pour adultes, niveau débutant (A1)				17
Cours pour adultes, niveau débutant (A2)				20
Cours pour adultes, niveau moyen (B1)				21
Deutsch für fremdsprachige Frauen	Commune de Wünnewil-Flamatt	7'792	1'948	13

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Ginevra				
Cours de printemps	Association jeunes intégration	12'000	6'000	15
Des couleurs et des mots	Association du petit Sous-Bois	19'240	4'810	18
Français	Camarada	300'389	45'058	298
Cours et ateliers d'alphabétisation		235'737	35'361	178
Atelier intégration		24'767	4'953	40
Atelier échanges, informations et mise en réseau «Parler-écouter»		29'417	5'001	51
Français et santé		25'717	4'886	35
Cours de français de base oral et écrit	Cefam	49'813	24'907	76
Cours de français lecture-écriture, alphabétisation et niveau élémentaire		23'695	9'952	24
Je vis en Suisse, à Meyrin, communication et intégration		28'521	9'982	60
Cours de français pour la communauté érythréenne	Association de la communauté des Erythréens de Genève	6'075	4'678	41
Cours de français standard	Croix-rouge genevoise - Centre d'intégration culturelle	63'649	39'462	352
Cours de français intensifs - vie quotidienne		40'938	24'972	80
Enfants, jeunes et intégration		23'381	7'950	775
Pré-intégration: initiation au français et au comportement social		8'919	5'530	26
Cours de français	Croix-rouge genevoise - Seniros d'ici et d'ailleurs	33'580	19'812	50
Réseau interculturel d'échanges de savoir pour les femmes	F-Information	16'850	5'055	219
Se perfectionner, se valoriser pour accéder à une meilleure intégration	IRDIQ, Ecole de femmes	11'488	4'940	15
Cours de français écrit et calcul de base pour adultes en situation d'illettrisme	Lire et Ecrire	115'660	34'698	58
Connaître pour être citoyenne active	OASIS	15'408	14'946	8
Atelier de soutien à l'apprentissage du français et à l'intégration (ASAFI)	OSEO	49'826	39'861	18
Intégration par l'apprentissage du français	Raizes	6'128	3'983	10
Atelier de français et d'intégration pour migrants	Tierra incognita	51'391	34'432	71
Atelier pratiques de français et d'intégration pour migrants	Tierra incognita	17'743	10'291	84
Cours de conversation hors-mur	Université ouvrière de Genève	8'460	4'991	131
Cours de français dans la commune de Meyrin		10'970	9'105	21
Cours de français intensif débutant	Université populaire albanaise	112'109	11'771	32
Cours de français pour femmes albanaises		85'437	38'019	61
Cours de français de base	Université populaire du canton de Genève	34'945	4'892	54
Atelier de structuration logique et organisation spatiale (ASLOS)	Voie F	21'493	10'961	14
Français et citoyenneté pour femmes isolées	Zone Bleue	9'685	7'264	11
Canton Glarona				
5 Deutsch-Startkurse	Frauzentrale des Kantons Glarus	59'000	26'550	100
Deutsch-Intensivkurs				
3 Deutsch-Fortsetzungskurse				
Alphabetisierungskurs				
«Wir bauen Brücken»	Tamil Kulturzentrum Glarus	6'600	2'970	23
«Spielgruppe plus»	Frau Saskia Baumgartner	2'600	1'170	9
Niederschwelliger Integrationskurs	Fachstelle Integration	4'500	2'025	15

* perlopiù il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Grigioni				
Verstehen, Sprechen, Erleben	Balikatan	21'180	8'000	16
combine	Caritas GR	35'100	7'000	15
schulstart+/ Kulturelle Elterntreffs		57'905	6'000	20
Deutsche Grammatik	Femint	1'892	500	14
Informationsflyer für Migrantinnen	Frauzentrale GR	18'300	7'000	N.i.
Integrationskurs intensiv (Leben in der Schweiz I)		6'000	2'000	8
Integrationskurs crash (Leben in der Schweiz II)		5'100	1'000	6
Sprachkurse Deutsch für Migrantinnen		68'790	25'000	45
Vorbereitungskurse für Migrantinnen		39'000	12'000	25
Sprach-/ Integrationskurse	Lernforum Chur GmbH	24'000	9'000	15
Piripiri	Lia Rumantscha Zernez	39'300	9'000	18
«Unser Kind» – Informationsbroschüren für fremdspr. Eltern	Pro Juventute	470'800	1'000	N.i.
res feminae – die andere Frauenzeitschrift	Res feminae	8'560	1'000	N.i.
Einführung in Gesundheit und Pflege /Tandem	Rotes Kreuz Graubünden	13'200	3'000	12
Deutsch als Fremdsprache mit Kinderkrippe	Schule St. Catharina	124'200	30'000	65
Verstehen und Verstanden werden	Thai Schule	16'000	5'000	26
Deutschkurse für Kinder im Vorschulalter	Wunderfitz und Redeblitz	37'469	15'000	65
Gratiszeitschrift albsuisse	Albsuisse	649'400	500	N.i.
HEKS in-fra	Heks Ostschweiz	19'406	5'000	20
Sprachkurs B1	Schule St. Catharina	39'480	13'000	27
Canton Giura				
Premiers pas au féminin	CAFF	6'558	2'689	7
Premiers pas au féminin		7'058	2'894	6
Premiers pas au féminin		6'882	2'822	10
Premiers pas au féminin		7'382	3'027	16
Premiers pas au féminin		7'057	2'893	7
Premiers pas au féminin		7'057	2'893	7
Premiers pas au féminin		6'962	2'854	9
Premiers pas au féminin		6'898	2'828	12
Le français tous les jours	Ecole Tremplin	15'979	6'551	31
Le français tous les jours		5'600	2'296	8
Le français tous les jours		16'319	6'691	25
Le français tous les jours		15'454	6'336	34
Le français tous les jours		6'461	2'649	8
Le français tous les jours		15'382	6'307	30
Découvrir le français	Université populaire	11'160	4'576	15
Découvrir le français		11'110	4'555	18
Découvrir le français		5'482	2'248	13
Découvrir le français		5'582	2'289	8
Découvrir le français		5'465	2'241	10
Découvrir le français		5'517	2'262	7
Découvrir le français		11'082	4'544	13
Découvrir le français		4'870	1'997	8
Découvrir le français		5'830	2'390	4
Lire, écrire, agir en français	Association Lire et Ecrire	5'223	2'141	7
Lire, écrire, agir en français		7'442	3'051	6
Lire, écrire, agir en français		5'762	2'362	11
Lire, écrire, agir en français		3'589	1'471	10
Lire, écrire, agir en français		5'780	2'370	11
Lire, écrire, agir en français	Association Lire et Ecrire	5'637	2'311	6
Lire, écrire, agir en français		5'590	2'292	7
Lire, écrire, agir en français		5'581	2'288	8
Lire, écrire, agir en français		5'681	2'329	3
Lire, écrire, agir en français		5'539	2'271	9
Lire, écrire, agir en français		5'539	2'271	9

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Lucerna				
Alphabetisierungskurse	Caritas Luzern	273'593	30'095	12
5 Deutschkurse				86
3 Konversationskurse				25
8 Infoveranstaltungen				110
12 Kurse «Deutsch und Information»	CIFL-ENAIP Luzern	83'848	34'378	101
6 Deutsch- und Integrationskurse	ECAP Zentralschweiz	225'657	142'164	56
5 Alphabetisierungskurse		103'088	0	23
5 berufsbezogene Deutschkurse (Gastrobereich)		51'772	0	74
Deutschkurs familienbar (47 Gesprächsrunden)	Spielgruppe Papagei	10'048	5'727	8
Deutsch- und Integrationskurs Vorstufe A1	Fachstelle Suchtprävention	41'370	0	316
Deutsch- und Integrationskurs A1	Elternforum Buchrain	8'528	4'264	6
7 Deutsch- und Integrationskurse	Elternforum Buchrain	8'508	4'254	6
6 Kurse «Deutsch für Migrantinnen»	Verein Migration - Kriens Integriert	60'175	10'832	85
5 Kurse «Deutsch für Mütter/Väter und Kinder»	Zukunftsgestaltung Emmen	35'278	14'817	90
45 Deutsch- und Integrationskurse	FABIA	58'432	22'788	74
Konversation und Information		230'927	101'608	367
3 Kurse «Deutsch lernen im Quartier»	Verein Zusammenleben Maihof Löwenplatz	9'200	4'968	26
Integration durch Kultur- und Sprachverständnis	Voca GmbH	21'250	4'038	12
Türen öffnen (33 Treffen)	Verein Sentitreff	36'198	0	N.i.
Café International (42 Treffen)		20'751	0	N.i.
Kulinarische Weltreise (5 Abendveranstaltungen)	Emina Haskovic	4'592	0	56
Frauenpalaver (6 Veranstaltungen)	SAH Zentralschweiz	17'418	0	110
Eidgenössisches Steuerverfahren und die Steuererklärung im Kanton Luzern	UNITRE	4'830	3'671	13
Überblick im schweizerischen Versicherungssystem				9
Staatskunde				19
Einführung in die deutsche Sprache		1'770	1'328	13
18 Info-Runden «Orientierung im Alltag»	Caritas Luzern	18'825	0	110
Kochkurs mit Informationsaustausch	Türkisch-schweizerischer Kulturverein Hitzkirch	3'150	0	15
Informationsveranstaltung BVG 2. und 3. Säule	Tamil Mandram	14'554	11'934	27
Wanderung				6
Informationsveranstaltung Steuergesetz Schweiz				21
Weihnachtsvorbereitung				11
Praktischer Deutschkurs (2 Kurse, doppelt geführt)				42
4 Semesterkurse «Deutsch als Fremdsprache»	Erwachsenenbildung Seetal	11'925	3'578	23
Deutschkurs für Frauen	Stadt Willisau	9'270	2'874	10
Deutschkurs für Frauen und Männer		4'680	1'732	9
Konversationskurs für Fortgeschrittene		1'160	0	7
Sprachförderkurse für Erzieher/innen und Spielgruppenleiter/innen	Fachstelle Gesellschaftsfragen, Kanton Luzern	24'720	0	28
Integration Winter Afrika Begegnung (4 Veranstaltungen)	Reveil Afrique	6'800	2'992	160
Sprach- und Integrationskurse	Dima	129'314	3'491	2
Leichter Lernen lernen	ARIADNE	1'880	0	12
2 Kurse «Deutsch als Zweitsprache für Erwachsene»	Frauenbund Hochdorf	5'250	2'520	12

* perlopiù il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Neuchâtel				
31 cours de français pour nouveaux arrivants (diff. niveaux)	CIFOM, formation continue	171'268	71'933	285
Français débutant I 1 ^{er} semestre	Centre RECIF (pour femmes migrantes)	257'269	38'590	11
Français débutant I 2 ^e semestre				12
Français débutant II 1 ^{er} semestre				9
Français débutant II 2 ^e semestre				12
Français faux déb. I 1 ^{er} semestre				11
Français faux déb. I 2 ^e semestre				10
Français faux déb. II 1 ^{er} semestre				9
Français faux déb. II 2 ^e semestre				12
Français moyen I 1 ^{er} semestre				10
Français moyen I 2 ^e semestre				10
Français moyen II 1 ^{er} semestre				11
Français moyen II 2 ^e semestre				10
Français moyen-avancé 1 ^{er} sem.				9
Français moyen-avancé 2 ^e sem.				12
Alphabétisation I 1 ^{er} semestre				7
Alphabétisation I 2 ^e semestre				8
Alphabétisation II 1 ^{er} semestre				12
Alphabétisation II 2 ^e semestre				10
Français pratique A 1 ^{er} semestre	Centre RECIF (pour femmes migrantes)			24
Français pratique A 2 ^e semestre				21
Français pratique B 1 ^{er} semestre				11
Français pratique B 2 ^e semestre				10
Français pratique C 1 ^{er} semestre				10
Français pratique C 2 ^e semestre				9
CF-N1matin 1 ^{er} semestre				10
CF-N1après-midi 1 ^{er} semestre				14
CF-N1 soir 1 ^{er} semestre				13
CF-N2 matin 1 ^{er} semestre				12
CF-N2 soir 1 ^{er} semestre				11
CF-N3 après-midi 1 ^{er} semestre				9
CF-N3 soir 1 ^{er} semestre				9
CF-N4 1 ^{er} semestre				7
CF-N1après-midi 2 ^e semestre				10
CF-N1 A soir 2 ^e semestre				11
CF-N1 B soir 2 ^e semestre				8
CF-N2 matin 2 ^e semestre				12
CF-N2 soir 2 ^e semestre				11
CF-N3 après-midi 2 ^e semestre				11
CF-N3 soir 2 ^e semestre				10
CF-N français professionnel 2 ^e semestre				9
CF-N français projet 2 ^e semestre				7
CF-français pratique A 1 ^{er} semestre				11
CF-français pratique B 1 ^{er} semestre				13
CF-français pratique C 1 ^{er} semestre				9
CF-français pratique A 2 ^e semestre				10
CF-français pratique B 2 ^e semestre				15
CF-français pratique C 2 ^e semestre				8
CF-alphabétisation 1 ^{er} semestre				8
CF-alphabétisation 2 ^e semestre				9

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

* perlopiù il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
S'intégrer au quotidien: débutant 1-1	Service de la cohésion multiculturelle COSM	157'329	69'225	32
S'intégrer au quotidien: débutant 1-2				19
S'intégrer au quotidien: débutant 2				32
S'intégrer au quotidien: moyen NE				29
S'intégrer au quotidien: moyen CHX				34
Connaître le pays d'accueil: moyen NE				28
Connaître le pays d'accueil: moyen CHX				23
Connaître le pays d'accueil: avancé NE -1				18
Connaître le pays d'accueil: avancé NE -2				11
Cours de langue (débutants 1)	Ecole Mosaïque	414'800	24'888	11
Cours de langue (débutants 2)				13
Cours de langue (débutants A1)				13
Cours de langue A1/A2				12
Cours de langue A2/B1				10
Alphabétisation				7
CFTN-Cours de Français pour Thaïlandais à Neuchâtel	Association Thais&Friends	10'200	4'794	10
Cours de soutien pour turcophones	Service de la cohésion multiculturelle COSM	6'226	2'988	14
animations-formations encouragement précoce de la lecture à RECIF (38 animations)	Association Prévention de l'illettrisme au préscolaire PIP	3'665	3'665	380
Formation à l'évaluation selon le Cadre européen de référence CECR	CEFNA - Formations pour adultes	5'208	2'812	28

Canton Nidvaldo

Deutsch- und Integrationskurs	FABIA Fachstelle Integration Luzern	56'000	29'680	15
Alphabetisierungskurs				14
Konversation und Information				15
Deutsch und Information für Mütter/Väter und Kinder				8
Projekt «Sichere Eltern - Starke Kinder»	Fachstelle Gesundheitsförderung	N.i.	N.i.	N.i.
Deutsch als Zweitsprache	ECAP Zentralschweiz	4'945	2'621	9

Canton Obvaldo

Deutschunterricht für fremdsprachige Mütter mit Kindern	Deutsch für fremdsprachige Mütter mit Kindern (FRAUKI)	7'738	2'554	10
Deutsch für Mutter und Kind	Gemeinde Sachseln	15'406	6'933	30
Förderung der Sprache, Bildung und Integration	Multikultureller Frauentreff (Offene Tür)	7'551	3'171	12
Vorbereitungskurs für fremdsprachige Kinder und Eltern	Gemeinde Sarnen	3'493	1'572	30
Individuelle Finanzierung von Deutschkursen	Ansprechstelle für Integrationsfragen Obwalden	25'142	5'280	36
Dolmetscherdienst		3'900	1'755	N.i.
Flyer «Alles im Griff»		800	360	N.i.
Webseite Integration Zentralschweiz		579	261	N.i.

Canton Sciaffusa

Deutschkurse, Quartier Herblingen, Schaffhausen	Stadt Schaffhausen	32'581	0	16
2 Mütterkurse «Mama lernt Deutsch» mit Kinderbetreuung	Verein Bildungsraum	54'066	0	36
2 Sprachspielgruppen «Artis Wundertüte»	Artefix GmbH	26'740	0	31
2 Sprachspielgruppen «Mitenand-Spielgruppen»	FKS Fach- und Kontaktstelle Spielgruppen Schaffhausen	26'000	0	20
Deutsch für Mütter	Stadt Stein am Rhein	44'071	0	20
6 Kurse «Deutsch mit Euch»	Integres	74'911	0	59
ArbeitPlus	SAH Schaffhausen	136'378	0	26
JUMA-B		205'343	0	76
18 Semestersprachkurse Co-Opera inkl. Kinderbetreuung		572'228	200'280	185
Nähstube		35'977	0	18
DERMAN Ausbildung Interkulturelles Übersetzen		47'421	0	15

Canton Svitto

Deutsch- und Integrationskurs	ECAP	3'000	450	1
Deutsch als Zweitsprache		2'700	405	4
Deutsch als Zweitsprache		3'600	612	4
Deutschkurs Anfänger/innen	Gemeinde Arth	15'257	6'866	10
Deutschkurs Fortgeschrittene		14'532	6'539	11

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutschkurs	Bezirk Einsiedeln	14'142	6'364	12
14 Kurse mein Kind lernt Deutsch - ich auch!	Gemeinde Freienbach	56'270	25'322	142
Deutschkurs	Gemeinde Ingenbohl	19'690	8'861	11
Integrationskurs		20'060	8'425	11
Grüezi Sprachkurs	Bezirk Küssnacht	18'860	8'298	12
Sprache und Kultur I		32'451	6'815	18
Sprache und Kultur II	Bezirk Küssnacht	20'495	2'459	8
Sprache und Arbeit		18'925	2'839	11
Deutschkurs	Gemeinde Lachen	7'410	3'335	12
Integrationskurs		8'629	2'071	11
Deutschkurs für Anfänger		7'139	3'213	13
Deutschkurs für fremdsprachige Frauen	Gemeinde Muotathal	5'358	2'411	9
Deutschkurs Anfänger/innen	Gemeinde Schübelbach	6'756	3'040	12
Deutschkurs Fortgeschrittene		6'516	2'932	8
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Schwyz	7'880	3'546	8
Deutschkurs für Fortgeschrittene		7'850	3'454	10
Deutschkurs für Anfänger		8'559	3'852	13
Deutschkurs Fortgeschrittene		9'088	3'999	11
Basiskurs Deutsch	Gemeinde Tuggen	2'000	460	3
Aufbaukurs Deutsch		8'797	3'607	5
Konversationskurs Deutsch		5'938	2'375	4

Canton Soletta

4 Kurse «Leben in Solothurn - Deutsch-Intensiv»	Volkshochschule Solothurn	55'620	7'787	35
4 Kurse «Leben in Solothurn - Deutsch-Intensiv»		55'470	7'766	34
4 Kurse «Leben in Solothurn - Deutsch-Intensiv»		55'720	7'801	39
4 Kurse «Leben in Solothurn - Deutsch-Intensiv»		55'770	7'808	40
4 Kurse «Leben in Solothurn - Deutsch-Intensiv»		55'520	7'773	35
Deutsch für Frauen der Fatih-Moschee		26'084	4'956	39
8 Semesterkurse «Leben in Solothurn und Umgebung»		48'382	8'225	70
6 Semesterkurse «Leben in Biberist» mit Kinderbetreuung		35'531	7'462	58
6 Semesterkurse «Leben in Gerlafingen» mit Kinderbetreuung		36'634	5'129	59
10 Semesterkurse «Leben in Grenchen» mit Frühförderung		101'743	19'331	156
Leben in Grenchen - Alphabetisierungskurs		4'017	482	5
18 Kurse «MuKi-Deutsch»	machBar, Aarau	392'437	58'866	363
23 Semesterkurse Deutsch-Integration in der Gemeinde	ECAP, Solothurn	236'066	42'492	244
4 Semesterkurse Deutsch-Alphabetisierung		58'944	10'020	30
4 Intensiv-Kurse Deutsch-Beruf-Bildung		126'200	15'144	48
6 Kurse «Deutsch am Arbeitsplatz»	Solothurner Spitäler AG, Olten	201'223	18'110	53
Chor der Nationen	Verein für Integration, Musik und Bildung, Langendorf	122'641	14'717	80

Canton San Gallo

Deutsch für Frauen (St.Gallen, Rorschach, Gossau, Flawil)	HEKS	104'079	29'142	183
Integrations- und Deutschkurs für Frauen (Rorschacherberg)		6'590	1'845	6
Kinder-Integrationskurse		64'680	21'344	80
Deutschkurs für fremdsprachige Frauen und Männer (Standard)	ARGE Integration Ostschweiz	197'583	49'396	140
Intensiv Deutschkurs für fremdsprachige Frauen und Männer		62'209	11'198	11
Deutschkurs für junge Männer		46'401	12'064	24
«Duet» Deutschkurs für Mütter mit Kinderbetreuung		58'714	16'440	25
Deutschtreff Kinderraum Heerbrugg		4'430	1'462	10
Projekt «Duet»-Frühförderung von Kindern		41'806	27'174	34
Domino - Deutsch- und Integrationskurs für Frauen	Sprachschule Susanne Büchler	343'863	96'282	491
Domino - Alphabetisierungskurs für Frauen		27'581	8'826	23
Sprachspielgruppe Ki-Ku	AIDA-Schule für fremdsprachige Frauen	16'643	0	18
Alphabetisierung für fremdsprachige Frauen		41'800	4'180	28
Intensivkurs Deutsch für Neuzuzügerinnen		62'386	4'367	46
Deutsch- und Integrationskurs aktiv	Wohn- und Pflegeheim Deggersheim	14'727	5'154	9
Deutschkurse zur Integration	CaBi	21'833	8'078	44

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Papillon Deutsch- und Integrationskurs	PlusPunkt Zentrum für Bildung und Kultur	73'903	22'910	138
Integrativer Deutschkurs für Frauen	Sozialberatung Oberuzwil	7'351	1'103	15
Deutsch für fremdsprachige Frauen	Politische Gemeinde Gommiswald	10'080	1'915	10
Deutsch für Mütter in Quartierschulhäusern	Schulamt der Stadt St. Gallen	101'928	21'405	85
Frühförderung Stadt Wil	Stadt Wil	9'624	2'406	N.i.
Förderspielgruppe Deutsch	Schule Altstätten	11'664	0	16
Förderung von Kindern und deren Eltern	Stiftung Mintegra	16'620	0	36
Frühförderung parallel zu Deutschkursen für Mütter	Sozialberatung Oberuzwil	2'340	2'340	9
Integrations- Spiel- und Fördergruppe Buechwaldmüli	Spielgruppenteam Buchwald	50'700	0	72
DaZelino - Sprachförderung Kinder im Vorschulalter	Gemeinde Sargans	7'670	0	19
Förderangebot für fremdsprachige Kinder und deren Mütter	Stadt Rapperswil-Jona	20'974	0	30
Frühförderung Quartier Wisental	Gemeinde Rorschacherberg	25'750	0	8
Elternbildung Quartierverein Wiesental		12'100	1'815	45
«Leben in Rapperswil-Jona»	Schulverwaltung Rapperswil-Jona	1'000	330	3
FemmesTische mit Migrantinnen	Caritas St. Gallen	77'791	4'667	888
Musaada Migranten&Samariter	Verein ARGE Musaada	1'750	875	55
«Leben in Schmerikon»	Schulgemeinde Schmerikon	3'608	1'624	4
Frauentreff	Stiftung Mintegra	19'480	7'208	45
Sprachkurs «Ich lerne Deutsch» für Mütter	Primarschule Wittenbach	7'912	2'057	10
ELKI – Eltern und Kinder Förderung		17'762	0	20
Förderung von fremdsprachigen Kindern und deren Eltern	Primarschule Sevelen	8'359	0	20
Deutschkurse für Mütter (Kinderbetreuung)	Schulamt der Stadt St. Gallen	26'386	7'388	50
Deutsch im Alltag	FamilienForum Rapperswil-Jona	89'052	22'263	119
Frühförderung Deutsch im Alltag		10'000	4'000	N.i.
Deutschkurse für fremdsprachige Frauen	Schule Rorschach	45'003	10'801	92
Deutschkurs für Ausländerinnen und Ausländer	Politische Gemeinde Jonschwil	5'000	1'250	11
«Brücken bauen für ein Zusammenleben der Kulturen»	Islamischer Verein Wil	26'620	6'921	40
«Wege ebnen zu anderen Kulturen»	Somalischer Integrationsverein der Ostschweiz	23'240	4'416	50
Canton Ticino				
Corso di lingua italiana per alloggiati	Comune di Chiasso	13'200	2'508	60
Festate: Che lavoro fai?		17'000	4'930	N.i.
Vuoi migliorare il tuo italiano?	Associazione Opera Prima	5'784	1'909	21
Corso di italiano per stranieri	Associazione Il Centro Lugano	22'200	2'886	84
Corso di italiano per donne straniere	Associazione per l'organizzazione e la realizzazione di eventi e progetti (AOREP)	8'569	2'999	15
Corso di integrazione linguistica e culturale	Comune di Caslano	4'680	983	14
Corso di lingua e cultura italiana per alloggiati	Cooperativa laboratorio per l'impresa comunitaria (CLIC)	34'620	14'887	48
Corso di lingua e integrazione sociale per alloggiati		13'573	6'108	12
TraSguardi	Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FOSIT)	90'197	5'412	N.i.
Dibattito informativo sull'integrazione degli stranieri	Comunita' africane del Ticino	11'450	2'519	200
Formazione sul sistema sanitario svizzero	Croce Rossa Ticino	5'346	1'978	16
Imparo l'italiano con il comune di Paradiso	Comune di Paradiso	15'530	6'057	14
Corso di italiano per stranieri	Comune di Tenero	3'250	488	11
Progetto Comunicazione intercomunitario	TELETICINO	200'000	6'000	N.i.
Manifestazione pubblica interculturale «incontriamoci»	Associazione Incontriamoci Faido	8'933	447	N.i.
Corso di lingua e integrazione	ECAP	24'822	10'425	24
Corso di lingua e integrazione		11'630	5'466	9
Corso di lingua e integrazione		25'050	11'022	14

* perlopiù il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Turgovia				
Deutsch- und Integrationskurse Regio Frauenfeld	Fachstelle für Integration Frauenfeld	343'824	68'765	569
Mitenand. Leben in der Schweiz.		13'084	3'009	17
Sprachspielgruppe Frauenfeld		90'039	18'908	100
Deutsch im Einzel- und Kleingruppen-Unterricht	Gemeinde-Verwaltung Weinfelden	11'609	1'857	10
Einstiegskurse	HEKS in-fra Sprache und Integration	59'310	22'538	81
Sprachkurse A1 - A2		289'960	110'185	402
Deutsch Lernen beim Nähen		21'800	8'284	23
Kinder-Integrationsgruppen		102'960	39'125	125
Deutsch als Zweitsprache	Sekundarschulgemeinde Romanshorn-Salmsach	90'996	30'029	84
Deutschkurse für fremdsprachige Erwachsene	Volksschulgemeinde Münchwilen	3'922	1'059	6
Deutschkurse	Türkischer Kultur- und Sozialverein	31'010	11'784	24
Canton Uri				
Deutschkurse	Sprache und Integration GmbH	89'920	28'774	220
MUKI Turnen				14
Begegnungs- und Kommunikationsprojekt				18
Vorkindergarten-Deutschkurs Erstfeld/Schlattdorf		3'030	1'000	10
Vorkindergarten-Deutschkurs Altdorf		3'530	1'200	7
Canton Vaud				
Base de français pour travailler et communiquer	Fondation Mont-Calmé	11'864	4'508	8
Base de français pour travailler et communiquer				8
Cours de français à Vevey; A1-A2	Ville de Vevey - Direction des Affaires sociales et familiales	28'801	14'689	17
Cours de français à Vevey; A2-B1		17'281	8'813	10
Cours de français au Pays d'Enhaut; Débutant	Mme Martine Henchoz, municipale	3'403	1'395	10
Cours de français au Pays d'Enhaut; Débutant		3'403	1'395	10
Cours de français au Pays d'Enhaut; Faux débutant, progression lente		6'804	2'790	9
Cours de français au Pays d'Enhaut; Faux débutant, progression lente		6'804	2'790	9
Cours de français au Pays d'Enhaut; Faux débutant		10'207	4'185	9
Cours de français au Pays d'Enhaut; Faux débutant		10'207	4'185	9
Cours de français au Pays d'Enhaut; Ecrit débutant		3'403	1'395	8
Cours de français au Pays d'Enhaut; Ecrit débutant		3'403	1'395	8
Cours de français au Pays d'Enhaut; Ecrit faux débutant		3'403	1'395	9
Cours de français au Pays d'Enhaut; Ecrit faux débutant		3'403	1'395	8
Cours de français à Bex; Débutant	Commission consultative multiculturelle de Bex	9'750	2'632	21
Cours de français à Bex; Débutant		9'750	2'632	21
Cours de français à Bex; Faux-Débutant		9'750	2'632	18
Cours de français à Bex; Faux-Débutant		4'875	1'316	18
Cours de français à Bex; Ecrit Débutant		9'750	2'632	18
Cours de français pour femmes migrantes; A1	Association Appartenances Vaud – Espace Femmes Riviera	57'005	11'401	25
Cours de français pour femmes migrantes; A2		57'005	11'401	25
Cours de français pour femmes migrantes; A2-B1		30'402	6'080	20
Cours d'alphabétisation pour femmes migrantes 1		37'134	7'427	13
Cours d'alphabétisation pour femmes migrantes 2		28'882	5'776	13
Cours d'alphabétisation pour personnes allophones		12'378	2'476	5
Cours de français Planchette; Débutant A1	Service Communautaire de la Planchette	21'662	6'932	10
Cours de français Planchette; Débutant A1		21'662	6'932	10
Cours de français Planchette; Débutant A1		12'516	4'005	10
Cours de français Planchette; Moyens A2		21'662	6'932	9
Cours de français Planchette; Moyens A2		19'255	6'162	11
Cours de français Planchette; Avancé B1-B2		19'255	6'162	8
Cours de français intensifs; Débutant	Centre socioculturel Pôle Sud	175'464	19'301	20
Cours de français intensifs; Débutant				20
Cours de français intensifs; Débutant				20
Cours de français intensifs; Elémentaire				20
Cours de français intensifs; Elémentaire				20
Cours de français intensifs; Elémentaire				20

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
5 cours de français pour adultes allophones; Alphabétisation	Groupe de soutien aux familles de migrants	6'052	1'089	50
8 cours de français pour adultes allophones; Débutant intensif		28'408	5'114	80
6 cours de français pour adultes allophones; Débutant semi-intensif		14'965	2'694	60
6 cours de français pour adultes allophones; Moyen intensif		19'637	3'535	60
4 cours de français pour adultes allophones; Avancé intensif		15'264	2'748	40
2 cours d'alphabétisation à Yverdon;	Caritas-Vaud	179'096	64'475	8
Cours de français à Yverdon (diff. modules)				168
Cours de français à Nyon (diff. modules)				160
Cours de français à Gland (diff. modules)				88
SIAM à Yverdon; Bases pour l'écrit	Association Thais and Friends	60'168	25'872	10
SIAM à Yverdon; Introduction au français				6
SIAM à Lausanne; Bases pour l'écrit				16
SIAM à Lausanne; Bases et français				11
SIAM à Lausanne; Introduction au français				15
Cours d'alphabétisation pour migrants non-francophones	Français en jeu	34'250	15'413	9
Cours de français semi-intensif A 1.1-A2.2		26'912	11'572	9
14 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A-A1.1		322'739	45'183	162
12 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A1.1-A1.2				120
17 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A1.2-A2.2				204
14 cours hebdomadaires de français dans 4 régions A2.2-B1/B2				154
6 cours hebdomadaires de français dans 4 régions ; cours spécifique	Français en jeu			42
Cours semi-intensif de français à Lucens; A1.1		14'146	5'658	11
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A1 Aigle	UNIA	45'838	17'877	10
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A1 Lausanne				12
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A1 Vevey				14
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible; A2 Vevey				15
cours intensif de français post A2; session d'été	Centre socioculturel Pôle Sud	10'840	5'420	13
Atelier TRE	D'Marches	37'553	8'262	10
Atelier TRE		83'452	18'359	2
Coaching TRE		20'863	4'590	1
Cours de français semi-intensif à Yverdon-les-Bains	OSEO-Vaud	86'557	30'295	8
Label Intégration	Service de la Sécurité sociale de la ville de Renens	38'017	5'322	10
Sur le chemin de l'école		11'120	3'002	44
Apprendre l'école à Renens	Association des parents d'élèves	11'977	4'551	18
Motivation à la langue française et citoyenneté	Association femmes solidaires sans frontières	10'555	4'116	170
Atelier de sensibilisation au français par l'expression créative «Aux Quatre Couleurs»	Association aux quatre coins	24'269	8'980	335
Rencontres-lectures pour les petits et leurs mamans allophones	Bibliothèque interculturelle Globlivres	12'605	4'160	177
Complément à l'apprentissage		18'830	6'214	18
Ateliers théâtraux Kurora 2009	Théâtre Kurora	30'650	9'195	110
Cours collectif de couture en français	Appartenances - Centre Femmes	105'260	9'473	57
Ateliers communautaires pour femmes migrantes		80'220	9'626	136
Atelier de conversation parents et enfants 2009	Association AMIS	27'955	6'150	54
Atelier créatif en français: recettes et proverbes illustrés	Centre socio-culturel Pôle Sud	22'977	9'421	12
At-IF-Ateliers d'intégration et d'apprentissage du français	Association Thais and Friends	20'470	9'212	60
Formation de base pour formateurs en français langue étrangère pour public migrant	Français en Jeu	7'047	5'285	10
Par monts et par mots	Bibliothèque de la ville d'Aigle	5'703	1'939	260
Accueil enfants	Association Appartenances Espace Femmes Riviera	104'470	9'402	43
Informier, s'informer, vivre ensemble	Groupe Suisses-Etrangers de Moudon et région	15'372	3'689	400
Ecole et intégration	Association culturelle des Albanais de Nyon	29'000	870	124

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

* perlopiù il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
De fil en aiguille 2009	Association Tremplin	37'134	6'684	70
Cours de français «Apprendre l'école à Montreux»	Français en Jeu	4'405	2'467	13
Espace enfants	Service des affaires sociales, éducation et jeunesse de Nyon	17'006	6'292	11
Atelier d'information sur la formation élémentaire en Ville de Lausanne	Service social Ville de Lausanne	6'240	2'683	N.i.
Atelier d'orientation sur la formation élémentaire en Ville de Lausanne		6'240	2'746	N.i.
Français et santé	Bourse à travail	19'820	9'315	15
Rencontres de femmes migrantes à Payerne	Jean-Luc Chaubert	4'285	1'843	26
Accueils parents-enfants à la Jouerie de Gilamont à Vevey	Association «Animation-Jeu Vevey»	13'000	6'240	13
Ouverture d'un cours semi-intensif d'alphabétisation à Renens	Franc Parler	29'500	9'440	8
En Avant	Direction de l'établissement primaire de Vevey	8'505	3'657	41
Atelier d'échange et d'information, maison de quartier	Service des affaires sociales, éducation et jeunesse de Nyon	22'460	5'390	10
Cours de français I	Jean-Louis Bornand, municipal, Olon	19'055	8'003	15
Cours de français II				15
Cours de français III				15
Sensibilisation à l'apprentissage du français pour les étrangers de Villeneuve I	Corinne Ingold, Villeneuve	20'470	4'913	21
Sensibilisation à l'apprentissage du français pour les étrangers de Villeneuve II				21
Sensibilisation à l'apprentissage du français pour les étrangers de Villeneuve III				8
Cours de français pour adultes non francophones débutants	Association quartiers solidaires Prilly-Nord	34'970	9'092	7
Cours de français pour adultes non francophones légèrement avancés				7
Cours de français à Orbe-Chavornay A1.1	Caritas Vaud	22'173	7'539	7
Cours de français à Orbe-Chavornay A1-A2				7
Cours de français à Orbe-Chavornay A1-A2				7
Cours de français à Orbe-Chavornay A1.1-A1				7
Cours de français à Orbe-Chavornay A2				7

Canton Vallese

Cours de langue	Association Lire et Ecrire	51'003	22'951	54
Cours de langue pour femmes	Association OSEO Valais, Sion	48'676	19'957	28
Cours de langue	Unipop Entremont	3'700	1'665	25
Cours de langue	Espace Interculturel de Sierre	73'447	33'051	140
Passerelle 2009		12'935	5'045	26
Cours de langue	Commune de St-Maurice	12'028	3'488	48
Sprachkurse	Commune de Martigny	102'656	16'425	221
Deutsch- & Integrationskurse	Volkshochschule, Oberwallis	15'352	6'755	32
Cours de langue	Groupe Rhône, Sion	20'000	5'000	23
Cours d'intégration	Association OSEO Valais, Sion	29'833	12'232	28
Quotidien en Suisse	Centre Suisse-Immigrés, Sion	9'926	6'353	8
Accompagnement mère-enfant		15'738	7'082	30
Cours de langue		133'846	18'738	233
Ateliers d'informatique - Martigny	Centre Suisse-Immigrés, Sion	11'193	5'037	22
Activités intégratives	Espace Interculturel de Sierre	18'639	4'473	140
Integration von ausländischen Eltern von Schulkindern	FMO, Oberwallis	26'433	6'080	195
Mukideutsch		32'360	6'148	20
FemmesTische		19'404	8'732	n.a.
Sprachkurse		68'165	28'629	136
Frauentreff		12'655	5'062	180

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Integrazione professionale
- Informazione / sensibilizzazione
- Offerte di consulenza
- Altri

* perlopiù il risultato di stime

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Familles migrantes, de liens à construire	Commune de Martigny	48'159	8'187	88
Ateliers d'intégration	Commune de Monthey	10'550	4'748	30
Cours de langue		91'900	35'841	135
Programme 2009	Pluri-Elles, Monthey	10'880	1'958	180

Canton Zugo

15 Basiskurse «Deutsch Lernen in der Gemeinde»	Fachstelle Migration (Koordination)	171'000	27'360	119
18 Aufbaukurse «Deutsch Lernen in der Gemeinde»				144
4 Kurse «Deutsch Lernen in der Gemeinde» mit Kinderbetreuung				42
3 branchenspezifische Kurse (für Reinigungsfirma)				25
3 Kurse «Sprachliche Frühförderung der Migranten-Kleinkinder»	Fabienne Knobel	5'407	919	24
Deutschkurs für Teilnehmende des PflegerInnen-Kurses SRK	SRK	3'330	566	5
6 Spielgruppen «Deutsch macht Spass»	Einwohnergemeinde Baar	35'816	5'731	50
4 Gruppen «Deutschunterricht für Vorkindergarten-Kinder mit Elterninformationen»		19'994	2'599	25
4 Kurse «Deutsch-Alphabetisierung für Fremdsprachige»	ProArbeit	383'000	26'810	27
11 Kurse «Deutsch Basis»				136
6 Kurse «Deutsch Aufbau»				66
3 Kurse «Deutsch Aufbau Plus»				26
Konversationskurs				n.a.
4 Mu-Ki Deutschkurse	Gemeinde Risch/Rotkreuz	12'805	2'177	56
Vorkindergarten Deutschkurs mit Elterninformationen		3'623	688	26
6 Gruppen «Mobiler Deutschkurs Spielgruppe Rumpelstilz»		8'015	2'004	60

Canton Zurigo

64 niederschwellige Deutschkurse mit Kinderbetreuung	Akrotea.ch	565'691	288'502	589
27 niederschwellige Deutschkurse mit Kinderbetreuung	machbar	297'554	143'826	289
Niederschwellige Deutschkurse mit Kinderbetreuung	Akrotea.ch	252'770	141'551	206
Niederschwellige Deutschkurse mit Kinderbetreuung	ECAP	146'488	64'888	174
Niederschwellige Deutschkurse mit Kinderbetreuung	AOZ	121'995	40'258	202
Alphabetisierungskurse mit Kinderbetreuung	Akrotea.ch	32'950	19'990	18
Alphabetisierungskurse mit Kinderbetreuung	machbar	47'134	27'809	24
Niederschwellige Deutschkurse für Frauen (3x A1, 2x A2, 1x A1/B2)	DFM Deutsch für fremdsprachige Mütter	41'056	15'191	80
Niederschwelliger Deutschkurs für Fremdsprachige	EKOL Bildungszentrum Winterthur	23'520	4'939	7
Alphabetisierungskurs	Stiftung ECAP	60'570	26'045	40
Deutsch- und Integrationskurs	Stiftung ECAP	11'064	8'519	18
Schenk mir eine Geschichte - Family Literacy (80 Animationen)	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien	20'230	5'058	166
5 Kurse «Deutsch- und Integrationskurs Turbenthal»	Elternforum Turbenthal	12'950	7'123	45
Basis Konversationskurs für Frauen aus bildungsschwachen Bevölkerungsschichten	Interkulturelles Forum Winterthur	8'114	4'593	8
Femmes Tische für Migrantinnen	Interkulturelles Forum Winterthur	29'923	17'655	412
schrittweise	Interkulturelles Forum Winterthur	111'677	33'503	100
3 niederschwellige Deutschkurse für Albanischsprachige	Albanischer Frauenverein Winterthur	10'599	2'968	24
Zweisprachige Integrationsspielgruppe	Verein BiLiKid	22'875	5'033	17
Integrationsspielgruppe Mattenbach	mattenbach	59'020	10'033	89
2 Deutschkurse für Cabaretttänzerinnen	primadonna	13'278	2'788	171
2 Deutschkurse für türkischsprachige Personen	TGW	24'920	8'722	16
8 Kurse «Deutsch Alphabetisierung mit Sprechpunkt Deutsch»	FEMIA	244'865	55'000	83
35 allgemeine Einstiegskurse	Integrationsförderung der Stadt Zürich	410'549	185'000	357
46 allgemeine Trainingskurse	Integrationsförderung der Stadt Zürich	371'889	167'000	361
28 Kurse «ELDIS - Eltern lernen Deutsch in der Schule»	Fachschule Viventa	517'530	248'000	181
42 Kurse «Deutsche Konversation in kleinen Gruppen»	HEKS	128'435	41'099	268
2 Kurse «MuKi-Deutsch»	machbar	41'226	18'693	25
5 Deutschkurse für fremdsprachige Mütter mit Kinderbetreuung	AJB Süd	38'362	18'900	49
Deutsch für Fremdsprachige	Soziale Dienste der Stadt Wädenswil	62'793	16'750	N.i.
6 Kurse «Deutsch für Thailänderinnen»	learning link	117'990	19'000	45
12 Deutschkurse für den Familienalltag	JS Dielsdorf	104'175	17'600	140

Punto fondamentale 1: Tetti alle spese dei Cantoni 2009–2011

Per il periodo 2009–2011 sono determinanti i progetti di programma cantonali per l'attuazione delle misure nel settore della lingua e della formazione. La partecipazione della Confederazione alle spese complessive è al massimo del 45 per cento ed è stata convenuta con i Cantoni sotto forma di tetti

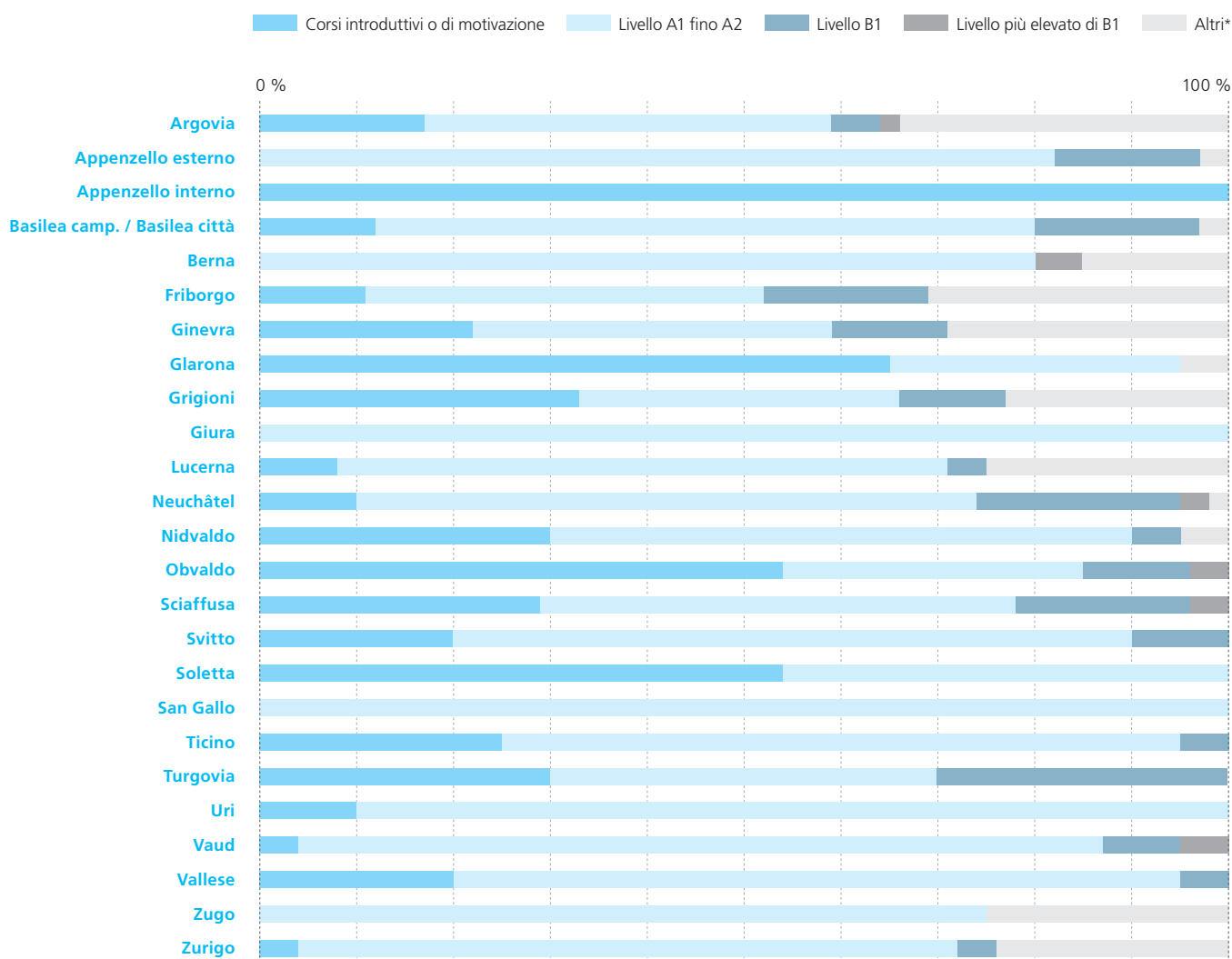
annui alle spese. Il computo dei tetti alle spese è basato su indicatori relativi al numero di stranieri e di nuovi arrivi, nonché sulla prassi in materia di concessione dei crediti nel quadro del programma dei punti fondamentali 2004–2007. È fatta salva l'autorizzazione dei crediti da parte delle Camere.

Cantone	2009	2010	2011	Total
Argovia	641'748	596'803	551'858	1'790'409
Appenzello esterno	6'750	6'750	6'750	20'250
Appenzello interno	10'268	10'268	10'268	30'804
Basilea campagna	257'586	242'453	227'320	727'359
Basilea città	541'328	441'207	341'086	1'323'621
Berna	756'340	714'518	672'696	2'143'554
Friburgo	255'120	262'776	270'432	788'328
Ginevra	489'498	489'498	489'498	1'468'494
Glarona	33'203	33'879	34'555	101'637
Grigioni	160'672	171'165	171'165	503'002
Giura	106'743	74'684	72'835	254'262
Lucerna	454'424	391'745	329'067	1'175'236
Neuchâtel	249'165	230'181	211'197	690'543
Nidvaldo	33'558	30'309	27'059	90'926
Obvaldo	29'726	27'844	25'961	83'531
Sciaffusa	200'411	146'520	131'375	478'306
Svitto	122'634	128'764	134'894	386'292
Soletta	243'764	230'039	216'315	690'118
San Gallo	507'554	515'493	523'433	1'546'480
Turgovia	333'052	288'560	244'068	865'680
Ticino	221'276	221'276	221'276	663'828
Uri	33'893	26'172	21'030	81'095
Vaud	704'477	704'477	704'477	2'113'431
Vallese	334'833	347'612	360'392	1'042'837
Zugo	157'386	159'190	160'994	477'570
Zurigo	1'738'141	1'784'073	1'830'006	5'352'220
Total	8'623'550 CHF	8'276'256 CHF	7'990'007 CHF	24'889'813 CHF

Punto fondamentale 1: Panoramica delle offerte volte a promuovere l'apprendimento delle lingue

Nel seguente diagramma sono rappresentate proporzionalmente per Cantone le offerte sostenute dalla Confederazione volte a promuovere l'apprendimento delle lingue a diversi livelli secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento

per la conoscenza delle Lingue (QCER). Per la promozione dell'apprendimento delle lingue esistono inoltre in molti Cantoni ulteriori offerte sostenute da terzi, dai Comuni nonché dai Cantoni.



* compresi i corsi di alfabetizzazione

Punto fondamentale 1: Panoramica degli standard qualitativi

La tabella illustra gli standard qualitativi applicati nei Cantoni per le offerte linguistiche.

Cantone	Fornitori di corsi	Personale insegnante	competenze dei partecipanti ai corsi	piani / obiettivi d'insegnamento	Altri
Argovia	EduQua (23%)	certificato della FSEA, DaZ, patente d'insegnante (75%)	competenze QCER (70%)	obiettivi QCER, didattica DaZ, materiale didattico, test, conoscenze della scrittura latina, lingua per l'orientamento prof. e sociale (88%)	collaborazione tra responsabili dei corsi e scuola pubblica, scambio tra responsabili dei corsi e case editrici del materiale didattico, valutazione dei corsi (88%)
Appenzello interno	<i>Non sono richiesti standard di sorta</i>				
Appenzello esterno	frequenza dei corsi (80%)	–	–	–	conferma della frequenza dei corsi
Basilea campagna / Basilea città	eduQua per i maggiori fornitori e domande e rapporti circostanziati	fissati dai fornitori, al minimo un certificato FSEA	QCER (100%)	QCER e apprendimento per atti linguistici	custodia dei bambini
Berna	EduQua (70%)	FSEA1 (100%)	QCER (100%)	–	standard nel quadro del rapporto annuale secondo le basi legali
Friburgo	EduQua (29%)	DaZ (59%)	QCER (41%)	gli obiettivi sono determinati di concerto con i partecipanti ai corsi	coaching, bilancio, intervistazione, questionario sulla soddisfazione
Ginevra	EduQua (51%)	FSEA (min. 54%)	–	–	–
Glarona	–	formazione pedagogica elementare, SEC1 o SEC2 (95%)	QCER (80%)	–	–
Grigioni	EduQua (65%)	formazione d'insegnante, FSEA, DaZ	controllo e feedback dei progressi nell'apprendimento sul modello della città di Zurigo	QCER, documentazione per la formazione	–
Giura	EduQua (50%)	FSEA, UP, Association Lire et Ecrire, Ecole Tremplin (75%)	(100%)	impostati sull'esperienza dei partner (100%)	–
Lucerna	<i>Gli standard sono introdotti gradualmente dal 2010</i>				
Neuchâtel	eduQua e collaborazione e esperienza di lunga data con i/dei partner (80%)	formazione riconosciuta, esperienza in francese come seconda lingua (100%)	prova delle competenze secondo il QCER, prova della frequenza dei corsi (100%)	ogni istituzione applica il metodo che le si confà (100%)	–
Nidvaldo	–	FSEA1	descrittivo competenze del QCER	–	–
Obvaldo	<i>Non sono richiesti standard di sorta</i>				
Sciaffusa	EduQua (50%)	DaZ / FSEA (100%)	QCER (90%)	–	–
Svitto	<i>Non sono richiesti standard di sorta</i>				

Cantone	Fornitori di corsi	Personale insegnante	competenze dei partecipanti ai corsi	piani / obiettivi d'insegnamento	Altri
Soletta	EduQua (75%)	FSEA1 (100%)	QCER e/o test standard TELC A1 o A2 alla fine del corso e (100%)	obiettivo a lungo termine A2	–
San Gallo	eduQua o prova che l'insegnamento è in fase di esame o di sviluppo	esperienza dell'insegnamento linguistico, formazione per adulti o pedagogica, al minimo FSEA1, un perfezionamento all'anno	QCER (100%)	i promotori dispongono di un assetto globale e (per i maggiori promotori) un assetto per la formazione o un piano d'insegnamento (100%)	–
Ticino	per due promotori importanti	esaminati dai partecipanti ai corsi	–	–	–
Turgovia	eduQua, gestione qualità interna alla HEKS, audit (80%)	patente d'insegnante e/o DaZ, al minimo FSEA1 (80%)	descrittori QCER (90%)	modello per corsi a bassa soglia della città di Zurigo	–
Uri	–	formazione in pedagogia e in formazione per adulti (100%)	QCER (90%)	–	–
Vaud	eduQua per i promotori importanti, piattaforma di scambio per tutti i promotori (80%)	è proposta eduQua formazione in formazione per adulti (70%)	processo in atto	–	–
Vallese	–	quasi tutti gli insegnanti dispongono di una formazione DaZ, FSEA (100%)	–	–	–
Zugo	–	DaZ, FSEA (100%)	QCER, salvo sostegno prima infanzia (100%)	–	–
Zurigo	EduQua (100%)	FSEA, DaZ	QCER, calibrazione della città di Zurigo (50%)	curriculum quadro per la promozione linguistica del Cantone, assetti dei fornitori di corsi (75%)	–
Zurigo città	EduQua (100%)	FSEA	QCER, calibrazione A1-B1, feedback sull'insegnamento (80%)	per ogni tipo di corso obiettivi dettagliati nell'assetto di promozione linguistica della città di Zurigo (100%)	colloqui di feedback (60%) nell'esaminare le domande sono valutati gli obiettivi dei corsi, gli obiettivi dell'insegnamento, i metodi ecc.
Winterthur	–	–	QCER	assetto della città di Winterthur per la promozione linguistica	nell'esaminare le domande sono valutati gli obiettivi dei corsi, gli obiettivi dell'insegnamento, i metodi ecc.

DaZ: Deutsch als Zweitsprache (tedesco come seconda lingua)

EduQua: prevede una procedura di certificazione degli enti di formazione continua.

QCER: Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER)

FSEA: certificati della Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA)

Punto fondamentale 2A: Elenco dei centri di competenze per l'integrazione

In questo elenco sono riportati tutti i centri di competenze che hanno beneficiato di un sostegno dapprima nel 2009 nel quadro del punto fondamentale 2A.

centri di competenze 2009

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)	% d'im-piego*
Argovia				
Kompetenzzentrum des Kantons Aargau	Aarau	100'000	400'000	350%
Appenzello esterno				
Kompetenzzentrum Integration des Kantons Appenzell Ausserrhoden	Herisau	6'124	13'545	7%
Basilea campagna				
Ausländerdienst Baselland ALD	Pratteln	120'000	157'943	150%
Basilea città				
Ausländerberatung der Gesellschaft für das gute und gemeinnützige Basel GGG, Informationsstelle Integration	Basel	120'000	356'155	245%
Berna				
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Burgdorf	35'000	73'000	55%
Multimondo	Biel	54'000	189'000	105%
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Langenthal	17'750	35'500	30%
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Bern	100'000	417'065	240%
Kompetenzzentrum Thun-Berner Oberland der Stadt Thun	Thun	24'000	144'441	40%
Friburgo				
Délégué à l'intégration des migrantes et des migrants du canton de Fribourg	Freiburg	100'000	206'127	170%
Ginevra				
Bureau de l'intégration des étrangers du canton de Genève	Genève	250'000	899'800	440%
Grigioni				
Kompetenzzentrum Integration und Information Graubünden	Chur	42'500	50'000	60%
Giura				
Bureau de l'intégration des étrangers et lutte contre le racisme du canton de Jura	Delsberg	50'000	102'465	50%
Lucerna / Nidvaldo				
FABIA, Fachstelle für die Beratung und die Integration von Ausländerinnen und Ausländern	Luzern	130'000	336'959	291%
Neuchâtel				
Service de la cohésion multiculturelle du canton de Neuchâtel	Neuenburg, La Chaux-de-Fonds	150'000	619'793	410%

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)	% d'impiego*
San Gallo				
Kompetenzzentrum Integration, Gleichstellung und Projekte IGP des Kantons SG	St. Gallen	200'000	647'500	370%
Sciaffusa				
INTEGRES, Integrationsfachstelle Region Schaffhausen	Schaffhausen	60'000	245'200	160%
Svitto				
KomIn, Kompetenzzentrum für Integration	Pfäffikon, Goldau	60'000	247'828	160%
Soletta				
Kompetenzzentrum Integration Kanton Solothurn	Solothurn	80'000	380'000	200%
Turgovia				
Fachstelle für Integration der Stadt Frauenfeld	Frauenfeld	60'000	211'458	110%
Kompetenzzentrum Integration Kreuzlingen	Kreuzlingen	40'000	80'000	60%
Ticino				
Delegato all'integrazione degli stranieri e alla lotta al razzismo del cantone di ticino	Bellinzona	120'000	251'927	200%
Vaud				
Centre cantonal de compétences en matière d'intégration des étrangers du canton de Vaud	Renens, Bex, Nyon, Yverdon-les-Bains	220'000	544'669	270%
Bureau pour l'intégration des immigrés BLI de la ville de Lausanne	Lausanne	78'000	671'559	260%
Zugo				
Kompetenzzentrum Integration Kanton Zug	Zug	60'000	180'000	100%
Zurigo				
Kantonale Fachstelle für Integrationsfragen des Kantons Zürich	Zürich, Dietikon, Uster	300'000	859'401	330%
Fachstelle für Integration der Stadt Winterthur	Winterthur	70'000	390'000	210%
Integrationsförderung der Stadt Zürich	Zürich	200'000	850'000	360%
Svizzera				
Schweizerische Konferenz der Fachstellen für Integration, KoFI		15'000	28'600	n.a.

* Stato luglio 2010

Point fort 2B: Portraits centres d'interprétariat communautaire

Appartenances VD

Fondazione dell'Association Appartenances nel 1993, inizio dell'attività di interpretariato interculturale. Dal 1996 Appartenances offre anche una formazione per interpreti.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	21'849
Numero d'interpreti:	94
Numero di lingue:	48

Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz / Thurgau

Fondazione/creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali della Caritas del Cantone di Lucerna nel 1999. Contratto di prestazione tra i sei Cantoni della Svizzera centrale «Führen des Dolmetschdienstes Zentralschweiz» nel 2006. Cooperazione con Caritas Turgovia: «Führen des Dolmetschdienstes Caritas Thurgau/Vermittlung und Qualitätssicherung».

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	14'303
Numero d'interpreti:	198
Numero di lingue:	40

Centre d'interprétariat communautaire (CIC) NE

Fondazione del Centre d'interprétariat et de traduction nel 1994.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	2'072
Numero d'interpreti:	63
Numero di lingue:	40

«comprendi?» BE

Fondazione risultata dalla fusione di quattro fornitori di servizi nel settore dell'interpretariato interculturale nel Cantone di Berna (Caritas Berna, HEKS Berna, intercultura/Verein Elternbildung Kanton Bern) nel 2006. Alla fine del 2008 l'associazione «comprendi?» è stata dissolta e da allora il centro di collocamento è interamente gestito da Caritas Berna.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	13'472
Numero d'interpreti:	260
Numero di lingue:	52

DERMAN SH

Fondazione del servizio specializzato per l'interpretariato interculturale e il collocamento nel 2000.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	3'116
Numero d'interpreti:	53
Numero di lingue:	53

DERMAN TI

Derman TI colloca interpreti interculturali dall'aprile 2004.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	1'903
Numero d'interpreti:	55
Numero di lingue:	45

Dolmetschvermittlung Caritas Graubünden GR

Fondazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali nel 2001, sotto la direzione del Servizio specializzato per l'integrazione di Caritas Svizzera. Dal 2008 il servizio è diretto da Caritas Grigioni.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	893
Numero d'interpreti:	66
Numero di lingue:	31

HEKS LINGUADUKT AG/SO

Fondazione del servizio di collocamento del Cantone Argovia nel 2001, esteso al Cantone Soletta nel 2007.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	1'964
Numero d'interpreti:	69
Numero di lingue:	26

MEDIOS ZH

Fondazione di Medios nel settembre 2004, inizio dell'attività nel gennaio 2005. All'inizio del 2008 Medios è stata ripresa da AOZ.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	11'103
Numero d'interpreti:	271
Numero di lingue:	91

Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden AG

Creazione nel 2000 di un'offerta destinata alla sola città di Baden. Dal 2006 la rete di collocamento è ufficialmente attiva per l'intero Cantone di Argovia.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	918
Numero d'interpreti:	47
Numero di lingue:	20

se comprendre FR/JU

Fondazione di se comprendre da parte di Caritas Friburgo e Caritas Giura nel 1997.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	1'792
Numero d'interpreti:	69
Numero di lingue:	47

Service Interprétariat de la Croix-Rouge genevois (CRG) GE

Nel 1993 la Croce rossa ginevrina ha assunto degli interpreti per la propria istituzione e per i servizi esterni. La fondazione vera e propria del Service Interprétariat risale al 1999.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	17'655
Numero d'interpreti:	105
Numero di lingue:	72

VERDI SG

Fondazione di VERDI - servizio di collocamento per interpreti interculturali di ARGE Integration Ostschweiz - nel 1998.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	5'440
Numero d'interpreti:	147
Numero di lingue:	60

Vermittlungsstelle für Interkulturelles Übersetzen beim Ausländerdienst Baselland (ald) BL

Fondazione del servizio d'aiuto agli stranieri nel 1964 e creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	2'366
Numero d'interpreti:	108
Numero di lingue:	60

Vermittlungsstelle für interkulturelles Übersetzen und Vermitteln HEKS beider Basel, KIM / Linguadukt BS

Fondazione del servizio di interpretariato interculturale della HEKS nel 1987 per la regione di Basilea.

Ore di interpretariato effettuate nel 2009:	13'288
Numero d'interpreti:	119
Numero di lingue:	45

Punto fondamentale 3: Elenco dei progetti relativi «Progetti modello»

Nella lista sono riportati tutti i progetti che hanno preso inizio nel 2009 e che hanno beneficiato di un contributo dell'UFM o di un contributo concesso dalla Commissione federale della migrazione (CFM). Questi contributi sono contenuti anche nel rapporto annuale.⁷

Progetti modello dalla Commissione federale della migrazione (CFM)

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)
Promozione linguistica e sostegno alla prima infanzia				
schritt:weise	Verein zur frühen Förderung	2008–2011	24'000	120'000
Rahmencurriculum Sprachförderung	UNI Freiburg	2008–2011	44'200	90'000
Sprachförderung in der Spielgruppe	S&I GmbH	2009–2010	591	985
Mobiler Deutschkurs	S&I GmbH	2009–2010	3'600	6'000
Genitori risorsa	Associazione progetto Genitori	2009–2010	3'300	11'000
padre-aba-pai Migrantenväter im Gespräch	Schweizerischer Bund für Elternbildung	2009–2010	9'000	30'000
Kompetenzzentrum «Frühe Kindheit»	Pädagogische Hochschule Thurgau	2009–2010	6'000	10'000
Piccoli passi alla scoperta del grande mondo	Croce Rossa Svizzera	2009–2010	4'650	15'500
Qualifizierung des Fachpersonals	Integrationsstelle für die Region	2009–2010	1'350	4'500
Weiterbildung	Schaffhausen Integres			
Formazione per formatori in contesti multiculturali	Labor Transfer	2009–2010	4'500	15'000
INCONTRIAMOCI	Associazione Psicologia generativa	2009–2010	10'500	35'000
Weiterbildung Frühförderungsprogramm PAT – Mit Eltern lernen	Hochschule für Heilpädagogik	2009–2010	6'636	22'120
Weiterbildung, «Sprachförderung im Frühbereich» für Fachpersonen in der Gemeinde Risch	Weiterbildung Risch Rotkreuz	2009–2010	255	850
Interkulturelle Kompetenzen für Fachpersonen im Frühbereich	Fachstelle für Integration Winterthur	2009–2011	10'980	36'600
Kompetenzzentrum BIBER: Weiterbildungsmodul	Universität Fribourg, Departement Erziehungswissenschaften	2009–2011	24'900	83'000
Spielgruppen Horw: niederschwelliger Zugang für alle!	Gemeinde Horw	2009–2011	18'000	60'000
Spielgruppe Buechwaldmüsi	Spielgruppenteam Heimat/Buchwald	2009–2011	6'000	20'000
Kurs Kleinkinderbetreuung	Verein Lernwerk	2009–2011	55'391	184'636
Bildungspartnerschaft mit Eltern in der frühen Sprachförderung	Dienststelle Soziales und Gesundheit, Fachstelle Gesellschaftsfragen (FGF)	2009–2011	15'534	51'775
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Uster	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1'350	4'500
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Dietikon	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1'350	4'500
Weiterbildungsreihe: Frühe Bildung aus interkultureller Perspektive	Verband des Personals öffentlicher Dienste	2009–2011	1'650	5'500
Interkulturelle Elternworkshops zur frühen Förderung	HEKS Regionalstelle beider Basel	2009–2011	27'018	90'060
FIM – Frühförderung und Integration mit Monatsbuch	Eltern Kind Zentrum MaKly	2009–2011	13'500	45'000
Qualifizierung von interkulturellen LeseanimatorInnen	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien SIKJM	2009–2011	6'570	21'900
Integrationsförderung im Frühbereich – der Lernpfad	Kon-Lab GmbH	2009–2011	191'631	638'770
Weiterbildung für Betreuerinnen und Mütter im Mütterzentrum	Verein Mütterzentrum Bern-West	2009–2011	16'329	54'430
STRA-BIMBI	Croce Rossa Ticino	2009–2011	30'000	100'000

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)
Programme de mesures innovantes d'IDP dans le canton de NE	Service de la cohésion multiculturelle COSM	2009–2011	85'783	285'942
Integrationsförderung im Frühbereich	IG Familie und Erziehung	2009–2011	6'534	21'780
FemmesTISCHE im Frühbereich betriebliches Setting	Femmes TISCHE	2009–2011	3'300	11'000
Petite enfance, cours d'interculturalité	Service de la population et des migrants	2009–2011	9'600	32'000
Anschubprogramm Integrationsförderung im Vorschulalter	Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen Integres	2009–2011	9'000	30'000
GENINLAB – Genitori Integrazione Lavoro	Labor Transfer	2009–2011	20'400	68'000
HEKS schritt:weise St.Gallen	HEKS Regionalstelle Ostschweiz	2009–2011	21'000	70'000
Frühstart – Integrationsförderung für junge Familien schritt:weise Baselland	Ausländerdienst Baselland	2009–2011	21'450	71'500
mitten unter uns für Kinder im Vorschulbereich	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	12'000	40'000
schritt:weise Ostermundigen	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	6'000	20'000
Unser Kind: Broschüre für Eltern mit Migrationshintergrund	Jugendamt Ostermundigen	2009–2011	12'000	40'000
Förderung von Kindern im Vorkindergartenalter und deren Eltern	Pro Juventute	2009–2011	85'500	285'000
Pilotprojekt «Muttersprachliche Eltern-Kind-Gruppen»	Spielgruppe Chinderwerkstatt Martina	2009–2011	2'400	8'000
Aufsuchende Elternarbeit	Fachstelle Integration Stadt Winterthur	2009–2011	9'083	30'275
Eltern-Kind-Gruppe	Fachstelle Integration Frauenfeld	2009–2011	3'000	10'000
Quartiertreffpunkt – für Eltern und Kinder	Fachstelle Integration Frauenfeld	2009–2011	4'050	13'500
Spielgruppe mit Schwerpunkt Integration und Sprachförderung	Fachstelle Integration Frauenfeld	2009–2011	5'625	18'750
Integration-vor-4	Verein Spielgruppe Kinderland	2009–2011	11'880	39'600
FemmesTISCHE im Frühbereich	Schulleitung Primarschule Sulgen	2009–2011	6'300	21'000
Costruire una cultura della prima infanzia...	Femmes TISCHE Geschäftsstelle	2009–2011	20'040	66'800
Accessibilité d'offres existantes pour le groupe-cible des enfants et parents socialement défavorisés	SUPSI	2009–2011	8'700	29'000
La Marelle	Association pour l'Education familiale	2009–2011	30'120	100'400
Accoglienza e intervento con allievi allogliotti alla SI	Université populaire Albanaise	2009–2011	12'876	42'919
	Comune di Biasca	2009–2011	5'100	17'000
Integrazione professionale				
Migrationsfachperson	Prüfungskommission MFP	2008–2009	32'928	65'844
Crescenda	Crescenda Gründungszentrum für MigrantInnen	2008–2010	32'000	80'000
Job Coaching – Traumatisierte	SAH Zürich	2008–2011	80'676	180'000
IPT – Traumatisierte	IPT Vevey	2008–2011	60'000	180'000
Berufliche Integration von Traumatisierten	Integration BE AG	2008–2011	60'000	180'000
Förderung der Integration von jungen Erwachsenen und Jugendlichen mit Mehrfachproblemen – Entwicklung einer Handlungsstrategie	BHP – Brugger und Partner AG	2009	25'000	25'000
Broschüre «Information über den Zugang der vorläufig aufgenommenen Personen (Ausweis F) zum schweizerischen Arbeitsmarkt und deren Integration in der Schweiz» (d/f/i)	Bundesamt für Migration BFM / Staatssekretariat für Wirtschaft SECO	2009–2010	3'293	3'293
Mentorat pour migrants	EPER SUISSE	2009–2012	24'000	60'000
Integrazione sociale				
Projets urbains	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2008–2011	200'000	800'000
Übersetzung im Bereich Sozialhilfe	Schweizerische Konferenz der Integrationsdelegierten KID	2009	20'000	25'000
Überbrückungsbeitrag 2009	Interpret	2009	30'000	30'000
KuBuS – Partizipation	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2009–2011	30'000	90'000
Konzept SAJV Aufbau Fachbereich Interkulturelle Arbeit	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände SAJV	2009–2011	30'000	80'000

7 http://www.ekm.admin.ch/fr/documentation/doku/jahresbericht09_f.pdf

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)
Informazione				
Aller Anfang ist Begegnung	Sicherheitsdepartement des Kantons Basel-Stadt	2008–2010	26'000*	130'000
Umweltbildung Migrationsbevölkerung BFM Bern	Büro für Mobilität AG	2009	8'000	10'000
Web for migrants	Verein Web for Migrants	2008–2010	95'000	250'000
A la Vista	A la Vista	2009–2010	60'000	120'000
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung zum Thema Zwangsheirat	Ausländerberatung der GGG	2009–2011	31'500	175'062
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung und Information der Berufsleute zum Thema Zwangsheirat	Service de la cohésion multiculturelle COSM	2009–2011	60'000	175'000
Information von Berufsleuten zum Thema Zwangsheirat	zwangsheirat.ch	2009–2011	21'718	82'814
Koordinationsaufgabe Zwangsheirat: Terre des Femmes	Terre des Femmes Schweiz	2009–2011	40'000	100'000
Pilotprojekt zu Zwangsheirat	Fachstelle für Gleichstellung Stadt Zürich	2009–2011	30'000	88'000
TAK-Prozess zur Weiterentwicklung der schweizerischen Integrationspolitik	Tripartite Agglomerationskonferenz TAK	2008–2009	40'000	80'000
Valutazioni/studi				
Evaluation SP 2A Egger Dreher und Partner	Egger, Dreher und Partner	2008–2009	61'600	120'000
Studie Eritrea	Schweizerische Flüchtlingshilfe SFH	2008–2009	17'000	85'000
Pilot Integrationsvereinbarungen	Sicherheitsdepartement des Kantons Basel-Stadt	2008–2010	20'000	75'000
Evaluation SP 1 Infras IDHEAP	Infras / IDHEAP	2008–2012	111'839	360'000
Studie Übersetzung im Bereich Sozialhilfe	rc consulta Büro für sozial- und bildungspolitische Fragestellungen	2009	24'000	30'000
Einbürgerung und Integration in der Schweiz	Hamburgisches Weltwirtschaftsinstitut	2009	21'085	21'085
Ergänzungsstudie 2008				
Modellvorhaben Integrationsmodule	Kantonale Fachstelle für Integrationsfragen Zürich	2009–2010	64'000	80'000

* versamento finale

Progetti modello della commissione federale della migrazione (CFM)

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo (CHF)
Progetto modello informativo			
Integration verbindet	Gemeinderat St. Margrethen	2009–2011	160'000
Toolbox (Entwicklung)	Verein Jugend und Freizeit	2009	17'000
Toolbox – Partnerschaftsprojekt Wohlen, Villmergen, Dottikon, Dintikon (Umsetzung)	Verein Jugend und Freizeit	2009–2011	150'000
Agoris–Plateforme pour une cohabitation harmonieuse dans le Chablais	Chablais Région – Organisme Intercantonal de Développement du Chablais OI DC	2009–2011	150'000
Des ponts sur la Broye	Fondation Cherpilloz, Moudon	2009–2011	165'000
Begleitarbeiten und Erfahrungsaustausch zum Programm	EKM Sekretariat	2009–2011	30'000
Messa a concorso Citoyenneté - cittadinanza attiva			
Académie des Quartiers, une école citoyenne	Institut suisse pour l'empowerment éthique	2009–2011	222'000
Teil-haben statt geteilt sein	Hochschule Luzern Soziale Arbeit Kompetenzzentrum Migration und Entwicklungszusammenarbeit	2009	38'000
Global Town Baden – Porträts aus einer urbanen Region	Historisches Museum Baden	2009–2011	130'000
Risiedo dunque (ci) sono	Comune di Chiasso, culture in movimento	2009–2011	30'000
Droits civiques et intégration	Service de la cohésion multiculturelle du canton de NE	2009–2011	70'000
Politische Partizipation von Jugendlichen mit Migrationshintergrund	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände	2009–2011	122'150
Zusammenleben in der Schweiz	Forschungsinstitut GFS	2009–2011	60'000
baloti.ch	Zentrum für Demokratie, Aarau	2009–2011	200'000
Messa a concorso Integrazione allo stadio iniziale			
schulstart+	Caritas Zürich	2009–2011	200'000
Stark durch Beziehung	Schweizerischer Bund für Elternbildung	2009–2011	103'000
Lehrgang zur Qualifizierung von Fachpersonen im Frühbereich	machbar Bildungs-GmbH, Integration, Erwachsenenbildung, Frühförderung	2009–2011	59'929
Integrationsförderung im Vorschulalter	Verein Brückenschlag, Hochdorf	2009–2011	72'900
Interkulturelle Weiterbildung für Betreuungspersonen im Frühbereich	Pädagogische Hochschule des Kantons St.Gallen	2009–2011	25'000
Altri			
Kooperation mit Netzwerken von Zugewanderten – Kontrollgruppe SchweizerInnen	EKM / Bundesamt für Gesundheit BAG / Bundesamt für Migration BFM	2009	15'000
Integrationspreis 2009	EKM Sekretariat	2009	45'000
Projets urbains	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2008–2011	100'000

Somma forfettaria a favore dell'integrazione: dati relativi alle misure adottate

Per il 31 marzo 2009, i Cantoni hanno presentato all'UFM un rapporto sull'utilizzo della somma forfettaria a favore dell'integrazione, in virtù dell'art. 9 cpv. 2 lett a e b OIntS. I dati seguenti si riferiscono unicamente a tale rapporto. Per quanto riguarda il numero dei partecipanti, si tratta perlopiù di stime.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Argovia		
2'122'736	817'000	Corsi di lingua (promozione linguistica e alfabetizzazione), progetti di promozione dell'integrazione professionale, programmi d'occupazione, offerte di consulenza e di formazione Analogamente all'anno precedente, la somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per realizzare 19 progetti diversi che hanno consentito di sostenere in totale 196 persone o posti. L'attenzione dell'Ufficio dell'economia e del lavoro era rivolta in particolare all'integrazione professionale (6 progetti, 66 posti) e ha reso possibile la creazione di 6 posti in 3 programmi d'occupazione diversi. Il Servizio sociale cantonale ha sostenuto 51 persone nel quadro del corso di base di gastronomia nonché 16 persone che hanno partecipato ai corsi di tedesco e di integrazione. Tramite 5 progetti diversi attuati dalla Caritas Argovia è stato possibile promuovere l'apprendimento della lingua nonché l'integrazione professionale di 56 persone. Sussistono basi puntuali per la concezione dei progetti; ulteriori basi sono elaborate da un gruppo di lavoro interdipartimentale.
Appenzello esterno		
285'767	285'767	Corsi di tedesco e d'integrazione, promozione dell'integrazione sociale e professionale nonché delle nozioni quotidiane, offerte integrative specifiche al sesso Per promuovere l'integrazione professionale, il servizio di consulenza per rifugiati ha offerto corsi di tedesco e d'integrazione nonché consulenza e sostegno. Inoltre ha promosso l'integrazione sociale in gruppi specifici creati per ciascun sesso. Un progetto più ampio finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro secondario è stato sostenuto e attuato da diversi enti responsabili come Dock AG e Stiftung Tosam. Altre misure di minor entità riguardavano l'integrazione professionale e sociale (tedesco per mamme e bambini, corsi di lingua per donne alloggiate, sostegno individuale di una famiglia). Non sussistono basi per la concezione dei progetti.
Appenzello interno		
59'274	59'274	Progetto finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro primario, corsi di lingua, misura integrativa per minori problematici, programma d'occupazione Sono stati organizzati dei corsi di tedesco (corsi di base, corsi intensivi, corsi aziendali di tedesco) congiuntamente al Dipartimento dell'educazione. Ad alcuni bambini in età prescolare che hanno necessitato di particolare sostegno sono state offerte soluzioni individuali. Nel quadro del programma d'occupazione, oltre ad essere impegnati nella lavorazione del legno, nello smaltimento della carta / del cartone e nella manutenzione dei luoghi per picnic e grigliate, i partecipanti hanno approfittato delle misure d'integrazione nel mercato del lavoro primario. Il progetto rurale e forestale è servito a strutturare la giornata e ha fornito un contributo all'integrazione sociale. Non sussistono basi per la concezione dei progetti.
Basilea campagna		
1'583'538	1'583'538	Misure d'integrazione e d'inserimento Tutte le misure sono state ordinate dai Comuni sulla base di una decisione e/o di un contratto di diritto pubblico secondo le prescrizioni cantonali. Gli enti responsabili sono domiciliati nell'agglomerato di Basilea (settore delle misure integrative: Overall Basel, Jobfaktory, Werkstar Basel, OekoJob, Croce Rossa, Carrom ecc.; settore della promozione linguistica: servizio per gli stranieri di Basilea Campagna, K5 Basel, NSH, Overall Basel, Scuola Club Migros, ECAP, Conactica ecc.). Il rapporto non contiene dati circostanziati sulle misure e i gruppi target. Sussistono basi puntuali per la concezione dei progetti.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Basilea città		
413'911	413'911	<p>Progetto PROGRESS, progetto «Job Coaching», corsi di tedesco, bilancio personale e professionale e coaching individuale, perfezionamento specifico, stage, posti di lavoro nei laboratori protetti per i casi psicosociali</p> <p>La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata soprattutto per coprire le spese individuali di partecipazione a misure integrative. Queste misure comprendono la promozione linguistica da parte di ECAP, K5 ecc. (spese complessive pari a circa 300'000 franchi), la promozione dell'integrazione professionale da parte di overall (48'000 franchi), del centro d'integrazione sul lavoro AIZ (66'000 franchi) e di Job Factory (20'000 franchi) nonché offerte di consulenza da parte di Kiebitz (15'000 franchi) e in collaborazione con l'Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri ASI (20'000 franchi). Il programma di preparazione per l'integrazione professionale PROGRESS (320'000 franchi) attuato dal servizio di formazione e di consulenza per migranti ABSM tiene in particolare conto del passato migratorio e prevede un sostegno individuale. Come già nel 2008, anche nel 2009 vi hanno partecipato 14 persone, tra cui sia rifugiati che persone ammesse provvisoriamente. Sussistono basi per la concezione dei progetti. Viene effettuato un monitoraggio dell'integrazione di persone ammesse provvisoriamente (in collaborazione con Lucerna).</p>
Berna		
4'466'368	4'466'368	<p>Integrazione linguistica/sociale, integrazione professionale/sociale, offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici, autorità per chiarimenti sull'integrazione di persone ammesse provvisoriamente</p> <p>Analogamente all'anno precedente, la somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per realizzare 17 progetti diversi che hanno consentito di sostenere in totale 1'233 persone o posti. Circa il 60 per cento dei fondi è confluito in 9 progetti di promozione dell'integrazione professionale attuati da diversi enti responsabili. In totale hanno partecipato a questi progetti 437 persone (136 partecipanti ai corsi d'integrazione professionale, mentorato e gruppo di ricerca di lavoro di co-opera/SOS nonché 112 partecipanti a corsi specializzati offerti da integrationBE AG. Nel quadro della promozione linguistica (il 30 per cento scarso dei fondi), 559 persone hanno approfittato di corsi di base (260 partecipanti), di corsi di lingua/insegnamento individuale del tedesco (64 partecipanti, esclusivamente rifugiati) nonché di altre offerte volte a promuovere l'apprendimento della lingua (253 partecipanti, esclusivamente rifugiati). Ai 2 programmi d'occupazione hanno preso parte 27 persone. Finora è stato possibile raggiungere 65 persone provvisoriamente ammesse per il tramite della piattaforma d'informazione e del servizio d'integrazione. integrationBE AG ha attuato 2 progetti di promozione dell'integrazione sociale, ai quali hanno partecipato 167 persone. Sussistono ampie basi per la concezione dei progetti.</p>
Friburgo		
1'062'466	1'020'321	<p>Misure integrative specifiche nei settori della promozione linguistica e dell'alfabetizzazione, dell'integrazione professionale, della formazione e del perfezionamento nonché del sostegno precoce</p> <p>L'offerta di promozione linguistica (circa un terzo dei fondi) comprende diversi corsi di lingua ai quali hanno preso parte 248 persone. Tra queste 139 hanno partecipato ai corsi di lingua offerti dalla Scuola Club Migros. Un quinto dei fondi è stato utilizzato per attuare 11 misure finalizzate all'integrazione professionale consentendo così di sostenere 91 persone. Dell'offerta di consulenza dei servizi ORS per rifugiati hanno beneficiato 200 persone e dell'offerta di Caritas 50. Inoltre sono stati versati a 192 persone dipendenti dall'aiuto sociale contributi finalizzati a stimolare la partecipazione alle misure. A 250 partecipanti sono state riscalate le spese di trasporto e 93 persone hanno potuto beneficiare delle offerte di custodia dei bambini. Sussistono ampie basi per la concezione dei progetti.</p>
Ginevra		
1'587'556	1'521'898	<p>Formazione di base (lingua, socializzazione, aiuto in vista dell'impiego), formazione professionale (nozioni rudimentali e ripassi)</p> <p>Per il tramite degli assistenti sociali dell'Hospice général e di Caritas, il pubblico target può iscriversi alle misure/formazioni presentate in un catalogo comprendente 25 misure, nel quale sono descritte tutte le misure integrative approvate dalla «Commission forfait intégration». All'infuori del catalogo sono concesse deroghe per misure specifiche (anzitutto corsi intensivi offerti da istituzioni private). Complessivamente sono state sostenute 1'195 persone o posti. I rapporti non contengono informazioni circostanziate sulle misure e sui gruppi target. Le strategie e le competenze nel settore dell'integrazione di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti sono state ridefinite in base al decreto esecutivo del 18 novembre 2009.</p>

* Corrisponde ai versamenti trimestrali nell'anno civile.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Glarona		
233'391	128'000	<p>Progetto «zur Arbeit», sostegno della Centrale delle donne a favore del corso di alfabetizzazione, corsi individuali di lingua</p> <p>Sono stati attuati 5 progetti e diverse misure di minor entità: il progetto «al lavoro» (spese complessive 60'000 franchi) comprende corsi di tedesco e di integrazione nonché esercizi per la preparazione dei colloqui d'assunzione. Persone ammesse provvisoriamente e rifugiati hanno trovato un'occupazione in due mense. Nel quadro della Giornata del rifugiato, gli interessati hanno potuto beneficiare di offerte di coaching e di accompagnamento individuale per la ricerca di un impiego. La Centrale delle donne ha offerto uno stage professionale sul libero mercato del lavoro. In più sono state adottate misure individuali riguardanti la ricerca di un impiego, questioni connesse all'alloggio o ai corsi d'informatica. Inoltre, la Commissione per questioni inerenti all'integrazione ha approvato il versamento di contributi destinati ai corsi di alfabetizzazione attuati dalla Centrale delle donne. Sussiste un assetto per il progetto d'integrazione professionale «zur Arbeit».</p>
Grigioni		
818'780	373'800	<p>Bilancio personale e professionale e test di livello linguistico, corsi specifici e offerte per l'apprendimento della lingua a diversi livelli, misure per l'integrazione sociale, provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, coaching per la ricerca di un impiego nel quadro dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro</p> <p>Per un importo di 200'000 franchi sono stati sostenuti i seguenti corsi di lingua dalla scuola St. Catharina, dal Lernforum di Coira nonché dall'academia engiadina: alfabetizzazione (8 partecipanti), 4 corsi di lingua A1 (48 partecipanti), corso di lingua A1/A2 (14 partecipanti), 2 corsi di lingua A2 (38 partecipanti), 2 corsi di sostegno (28 partecipanti) nonché un ulteriore corso di lingua (2 partecipanti). In più sono stati eseguiti 140 test di livello linguistico (compreso il rimborso delle spese di viaggio). Nel quadro della promozione dell'integrazione professionale sono stati versati circa 70'000 franchi dall'Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro, il quale ha finanziato programmi d'inserimento per 6 persone. Per la partecipazione è stata versata a queste persone anche un'indennità di motivazione. Inoltre è stato possibile consentire la partecipazione ad un corso di gastronomia ad una persona. La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per finanziare anche il servizio di coordinamento per persone ammesse provvisoriamente e rifugiati (60'000 franchi). Sussiste un assetto globale per le attività integrative a favore di rifugiati riconosciuti e di persone ammesse provvisoriamente approvato il 20 maggio 2009 dal Governo cantonale (vedasi riquadro a pagina 34).</p>
Giura		
369'500	357'342	<p>Corsi di lingua a più livelli, programma d'inserimento professionale, programma di formazione, misure individuali, collaborazione con l'insieme delle strutture cantonali attive nel settore dell'impiego, misure d'integrazione attuate con il centre d'animation et de formation pour femmes migrantes (CAFF)</p> <p>All'interno dell'Association jurassienne d'accueil des migrants AJAM sono stati offerti 2 corsi di lingua e 2 programmi d'occupazione. Dei corsi di lingua hanno beneficiato 300 persone, e ai programmi d'occupazione hanno partecipato 50 persone. In più sono stati finanziati dei posti inerenti alle seguenti offerte esterne: perfezionamento (Profora BEJUNE; 26 posti), «insertion en ateliers» (Caritas Giura; 15 posti), corsi di lingua (Ecole Trempling, Lire et Ecrire, Profora, Comunica; 40 posti). Inoltre la somma forfettaria a favore dell'integrazione ha consentito di finanziare un ufficio di consulenza e di attribuzione (60'000 franchi). Sussistono basi per la concezione dei progetti. Ogni anno viene elaborato un rapporto d'attività.</p>

* Corrisponde ai versamenti trimestrali nell'anno civile.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Lucerna		
1'469'764	1'469'764	<p>Progetti integrativi nel quadro di Co-Opera (integrazione sul lavoro, promozione linguistica e integrazione sociale), sostegno individuale ai partecipanti tramite l'aiuto sociale (corsi di lingua, esercizi per la preparazione dei colloqui d'assunzione ecc.), corso Riesco (formazione di base nel settore alberghiero con stage inclusi)</p> <p>Le misure dell'anno precedente sono state portate avanti. Nel quadro di accordi di prestazione conclusi con il Soccorso operaio svizzero SOS Svizzera centrale, Caritas Lucerna e Hotel&Gastro Formation è stato possibile offrire più di 2'000 posti in misure e corsi diversi. Nel quadro dell'aiuto economico, la Caritas Lucerna ha offerto a 800 persone la possibilità di beneficiare di offerte finalizzate alla promozione linguistica. Caritas ha consentito di attuare 260 misure individuali per l'integrazione nel mercato del lavoro adoperandosi anche a favore di altre misure individuali d'integrazione sociale grazie alle quali è stato possibile sostenere 300 persone. Il progetto Co-Opera del Soccorso operaio svizzero SOS era finalizzato alla consulenza (465 partecipanti), al collocamento e agli esercizi per la preparazione dei colloqui d'assunzione (66 partecipanti) nel quadro della promozione dell'integrazione professionale nonché alla creazione di reti sociali (190 partecipanti). Co-Opera comprende anche un servizio per la custodia dei bambini (190 partecipanti). 15 persone hanno beneficiato di misure specifiche di promozione essendo state assegnate al corso Riesco di formazione di base di gastronomia offerta da Hotel&Gastro formation. Sussistono basi per la concezione dei progetti. Viene svolto un monitoraggio dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente (in collaborazione con Basilea Città).</p>
Neuchâtel		
670'577	670'577	<p>Corsi di lingua e offerte di promozione linguistica a livelli diversi, progetti di promozione dell'integrazione professionale (anche grazie all'apertura di strutture ordinarie) e misure nel settore dell'informazione/sensibilizzazione</p> <p>Circa un terzo della somma forfettaria a favore dell'integrazione è servita al finanziamento proporzionale di misure finalizzate alla promozione linguistica non destinate unicamente a persone ammesse provvisoriamente e a rifugiati riconosciuti. Il Centre de formation neuchâtelois pour adultes CEFNA ha offerto un corso intensivo (128 partecipanti), un corso semi-intensivo (42 partecipanti) e un corso per persone nuovamente arrivate (33 partecipanti). L'Association RECIF ha sostenuto 33 persone tramite il proprio corso di lingua destinato unicamente a donne migranti, e 24 persone ammesse provvisoriamente nonché rifugiati in età scolastica hanno partecipato ai corsi dell'Ecole supérieure de commerce. Il Service de la cohésion multiculturelle COSM ha sostenuto 18 persone tramite il programma «francese e integrazione». Inoltre ha potuto facilitare a circa 200 persone l'accesso alle offerte linguistiche con diverse prestazioni. È stato possibile sostenere anche un punto d'incontro con gruppi di conversazione, un Cyber Café e laboratori di informatica. Metà della somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per la promozione dell'integrazione professionale. Il finanziamento di provvedimenti d'inserimento professionale da parte del Service d'emploi cantonale nonché il programma «integrazione e non discriminazione» attuato da COSM fanno parte delle misure di massima portata. Le competenze acquisite dai partecipanti nel quadro delle misure d'integrazione vengono rilevate tramite un «référentiel de bilan de compétence». Sussistono basi per la concezione dei progetti.</p>
Nidvaldo		
106'299	106'299	<p>Integrazione linguistica e sociale, integrazione professionale</p> <p>Complessivamente sono stati finanziati 63 posti in corsi di lingua (perlopiù all'infuori del Cantone) tra cui 40 in diversi corsi di tedesco («corsi di tedesco PLUS»). Nel quadro del progetto «opportunità impiego» l'integrazione professionale di 8 persone è stata sostenuta in modo mirato. In più è stata resa possibile la partecipazione di 2 persone ai gruppi gioco. Sussistono basi per la concezione dei progetti.</p>
Obvaldo		
144'432	144'432	<p>Corsi di lingua a livelli diversi dall'alfabetizzazione al livello A1, corsi a soglia più elevata all'infuori del Cantone, corsi integrativi, coaching professionale</p> <p>La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per il finanziamento proporzionale dei corsi di lingua offerti dalla Caritas Svizzera (centro per richiedenti l'asilo e rifugiati del Canton Obvaldo), destinati in genere a migranti con basse competenze linguistiche e con un passato migratorio (5 blocchi a 65 persone ripartite su 6 classi). Per la partecipazione a corsi avanzati a partire dal livello A1 i partecipanti vengono assegnati a scuole di lingua esterne: ECAP (13 partecipanti), Benedict (4 partecipanti) oppure Germania (2 partecipanti). Nel quadro della promozione dell'integrazione professionale sono stati finanziati 2 posti nell'ambito del programma didattico professionale «the Bûez» e 1 posto nel corso offerto dalla CRS dedicato alle cure sanitarie, mentre la partecipazione di una persona ad un programma d'occupazione è stata resa possibile per il tramite dell'URC. Basi per la concezione dei progetti sono in elaborazione.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Sciaffusa		
379'702	379'702	<p>Corsi di lingua e d'integrazione, integrazione sul lavoro, formazione per giovani e giovani adulti, assistenza psicosociale, interpretariato interculturale</p> <p>L'attuazione delle misure è stata affidata al Soccorso operaio svizzero SOS. Con la trasmissione di diversi contenuti formativi nel quadro del punto fondamentale dedicato alla lingua, il progetto JUMA-B mira alla conclusione del livello A2. Tra i 76 partecipanti figuravano perlopiù giovani e giovani adulti. I corsi di lingua offerti da Co-Opera comprendono un pacchetto globale composto da diversi moduli (185 partecipanti, perlopiù donne). Per l'offerta accompagnatoria destinata alla promozione dell'infanzia è stata garantita l'assunzione delle spese di 140 partecipanti. Dell'offerta dell'agenzia DERMAN di interpretariato e mediazione interculturale hanno approfittato, secondo un calcolo approssimativo, circa 32 persone ammesse provvisoriamente e rifugiati. La somma forfettaria a favore dell'integrazione ha consentito il finanziamento proporzionale di queste offerte destinate ai migranti in generale. Oltre a ciò è stato possibile coprire le spese individuali risultanti dalla partecipazione di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati a ulteriori misure integrative; in totale 140. Sussistono basi per la concezione dei progetti.</p>
Svitto		
724'094	361'167	<p>Accompagnamento individuale, analisi del potenziale e assegnazione individuale da parte dei Comuni a misure integrative; corsi di tedesco; promozione dell'integrazione professionale nelle strutture cantonali ordinarie (soprattutto URC)</p> <p>L'offerta dell'Ufficio del lavoro a favore di 80 persone ammesse provvisoriamente o rifugiati comprendeva la consulenza e l'accompagnamento mirato durante il processo d'integrazione. 43 persone hanno potuto partecipare al corso di tedesco e 10 persone hanno trovato un posto in un programma d'occupazione grazie all'offerta di Impuls. Singoli posti per persone ammesse provvisoriamente e rifugiati sono stati finanziati anche dalla Caritas (6 partecipanti) e dall'Associazione del personale comunale nel settore dell'asilo del Canton Svitto (24 partecipanti). Sussistono basi per la concezione dei progetti.</p>
Soletta		
1'145'739	894'992	<p>Programmi d'occupazione e di formazione, corsi d'integrazione sul lavoro, corsi di lingua e d'integrazione</p> <p>Sono stati finanziati posti di diverso livello nei corsi di lingua offerti da ECAP, dalla Scuola Club Migros, dall'Università popolare ecc. A tale scopo è stato utilizzato un quinto dei fondi. L'offerta dell'ORS Services AG comprendeva corsi di lingua (corso di alfabetizzazione, compresa la rielaborazione 41 partecipanti, corso di lingua dedicato alle donne 24 partecipanti, corso di lingua per principianti 41 partecipanti, corso di base moduli I-III 184 partecipanti, corso intensivo di tedesco I+II 116 partecipanti, PC + tedesco 19 partecipanti) nonché programmi d'occupazione (confezionamento 22 partecipanti, laboratorio e riciclaggio 49 partecipanti, asilo nido e pulizia 4 partecipanti, lavori pratici e giardino 18 partecipanti). In più è stato possibile finanziare 35 posti esterni in offerte di promozione dell'integrazione professionale già esistenti. La Caritas Argovia ha sostenuto 20 persone consentendo loro di frequentare i corsi di tedesco e d'integrazione «Kompass», 2 partecipanti al programma d'integrazione sul lavoro ArbInt nonché 2 partecipanti al corso di alfabetizzazione.</p>
San Gallo		
1'968'639	828'468	<p>Assegnazione a programmi per l'integrazione di persone ammesse provvisoriamente nel mercato del lavoro (e conclusione di accordi d'integrazione), corsi di lingua (assegnazione da parte del servizio per rifugiati), progetto «lavoro e integrazione» (integrazione nel mercato del lavoro primario / programma d'occupazione qualificante) per rifugiati riconosciuti</p> <p>Il servizio per rifugiati del Canton San Gallo ha consentito di assegnare 146 persone ammesse provvisoriamente o rifugiati alle misure di promozione linguistica offerte da diverse scuole di lingua. L'Ufficio degli stranieri del Canton San Gallo assegna persone ammesse provvisoriamente alle misure d'integrazione professionale dopo aver concluso con esse un accordo d'integrazione. Nel 2009 ossia nell'anno di rapporto, si è trattato complessivamente di 43 persone adulte. La Caritas San Gallo ha sostenuto l'integrazione professionale tramite coaching nonché offerte d'occupazione e di formazione. Di queste misure hanno beneficiato 62 persone adulte ammesse provvisoriamente o rifugiati adulti. La somma forfettaria a favore dell'integrazione è servita inoltre a finanziare uno studio delle basi condotto da KeK Consultants finalizzato ad una nuova impostazione dell'integrazione dei rifugiati. Sussistono basi per la concezione dei progetti. Il settore dei rifugiati viene nuovamente concepito.</p>

* Corrisponde ai versamenti trimestrali nell'anno civile.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Ticino		
750'659	440'000	<p>Servizio «In-lav» di SOS Ticino</p> <p>Nel quadro del servizio «In-lav», SOS Ticino ha realizzato le seguenti misure: raccolta segnalazioni e primo colloquio, strumenti di valutazione e di acquisizione di competenze (corsi di lingua, bilancio delle competenze, ecc.), strumenti di valutazione socio-ambientale, strumenti d'accompagnamento (inserimento formativo o professionale, persone con disagi, accompagnamento socio-educativo per giovani «in rottura») Sussistono basi per la concezioni dei progetti. A partire dal 2009 è stato messo in atto il nuovo assetto per l'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti sviluppato da SOS Ticino.</p>
Turgovia		
232'799	177'258	<p>Assegnazione individuale da parte dei Comuni a programmi di lavoro e occupazione, corsi di lingua e corsi di tedesco delle strutture ordinarie, progetti integrativi specifici, soprattutto per la promozione dell'integrazione professionale</p> <p>Sono state approvate proposte dei Comuni ai Cantoni in vista della presa a carico di spese di partecipazione individuali a misure integrative per un totale di circa 120'000 franchi. Si trattava delle seguenti misure: corsi di lingua (66 partecipanti), lezioni private di tedesco (6 partecipanti), programmi d'occupazione e d'integrazione (21 partecipanti) e ulteriori misure (2 partecipanti). I progetti sono stati sostenuti da diversi enti responsabili. Inoltre la somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata dal Cantone per il finanziamento proporzionale dei programmi di lavoro e occupazione offerti nei centri di transito (circa 55'000 franchi).</p>
Uri		
159'218	53'783	<p>Promozione linguistica, progetto «trampolino di lancio», misure finalizzate alla promozione dell'integrazione</p> <p>La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per sostenere il corso intensivo di tedesco offerto dalla Benedict Sprachschule Luzern (10 partecipanti) nonché il corso di tedesco per principianti offerto da Sprache und Integration S&I (20 partecipanti). Inoltre un rifugiato riconosciuto ha potuto partecipare al progetto «trampolino di lancio».</p>
Vaud		
2'594'785	2'594'785	<p>Per i rifugiati statutari: corsi di francese, misure di bilancio e orientamento, misure di stage professionale. Per le persone ammesse provvisoriamente: bilanci d'orientamento, formazione preparatoria a corsi di francese, misure d'acquisizione di conoscenze di base, programmi d'occupazione, offerte di consulenza e atelier di ricerca di un impiego.</p> <p>Sono state finanziate misure individuali destinate a rifugiati riconosciuti. Si tratta di corsi di lingua (159 posti) e di misure d'integrazione professionale (59 posti). Inoltre sono state finanziate traduzioni per il tramite di Appartenances. Per l'integrazione di persone ammesse provvisoriamente sono state finanziate le seguenti misure attuate da EVAM (Etablissement vaudois d'accueil des migrants): corso di tedesco (75 partecipanti), corso di alfabetizzazione (12 partecipanti) e diversi programmi d'occupazione nonché offerte d'integrazione professionale (468 posti, di cui 209 nel progetto «Go/OK Job»). 539 persone hanno beneficiato dell'offerta di consulenza da parte di EVAM e inoltre sono stati effettuati 224 bilanci d'orientamento. In più sono state sostenute 138 misure individuali (soprattutto di promozione linguistica) di altri offerenti. Il Bureau cantonal pour l'intégration des étrangers et la prévention du racisme BCI ha pubblicato un opuscolo dedicato all'accesso al mercato del lavoro di persone ammesse provvisoriamente. Ambedue i gruppi target hanno potuto partecipare inoltre al progetto «Mentorat Emploi Migration» offerto da EPER. Non sussistono basi per la concezione dei progetti.</p>
Vallese		
921'560	921'560	<p>Per persone ammesse provvisoriamente: programmi d'occupazione, corsi di lingua, consulenza individuale / collocamento nell'ottica dell'integrazione sul mercato del lavoro. Per rifugiati: integrazione graduale nel mercato del lavoro mediante accompagnamento individuale</p> <p>L'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente incombe al centro di formazione «le Botza» che per un totale di circa 760'000 franchi ha attuato misure tra cui nel quadro dell'offerta di promozione linguistica corsi di lingua (61 partecipanti), una «classe d'accoglienza e d'integrazione» CAI» (16 partecipanti) nonché una «classe d'accoglienza preprofessionale» CAP» (2 partecipanti). Ai 13 diversi programmi d'occupazione attuati dal centro stesso hanno partecipato 87 persone. Altre misure da parte di «le Botza» erano finalizzate all'integrazione sociale nonché all'informazione / sensibilizzazione (76 partecipanti). L'integrazione dei rifugiati riconosciuti incombe alla Croce rossa svizzera Vallese che ha attuato misure integrative per un totale di circa 350'000 franchi. Nel quadro dell'integrazione nel mercato del lavoro, complessivamente 93 persone hanno beneficiato dell'accompagnamento individuale da parte del Service Promotion nonché di stage di formazione e di perfezionamento e di altre misure. Sussistono ampie basi per la concezione dei progetti.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Zugo		
523'398	523'398	<p>Corsi di lingua, programmi d'occupazione, corsi su temi specifici legati all'integrazione sociale</p> <p>Circa un terzo dei mezzi impiegati è confluito in corsi di lingua e di alfabetizzazione. Nel quadro della promozione linguistica è stato possibile sostenere posti individuali in diversi corsi offerti da Benedict, Caritas, ECAP, Migros, corsi di lingua attuati dal Comune nonché il progetto "Pro Arbeit". I fondi rimanenti sono stati impiegati soprattutto per sostenere posti nei programmi d'occupazione realizzati dalla Gemeinnützige Gesellschaft Zug GGZ (circa 300'000 franchi) nonché altri posti individuali in diverse offerte, tra cui anche una partecipazione alla formazione di base di gastronomia di Hotel&Gastro formation. Tra le misure di minore entità figurano offerte all'infuori della scuola finalizzate alla promozione dell'integrazione sociale (gruppi gioco, campi scolastici ecc.).</p>
Zurigo		
6'114'760	6'114'760	<p>Catalogo di misure di promozione specifiche destinate ai gruppi target (offerte di promozione linguistica, programmi d'occupazione e d'integrazione professionale, offerte di consulenza), posti di formazione in strutture esistenti soprattutto per i giovani, finanziamento di progetti d'integrazione di minore entità a seconda della quota di partecipazione di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti, azioni realizzate nel quadro della Giornata del rifugiato</p> <p>L'Ufficio cantonale del servizio sociale ha attuato complessivamente 25 misure finalizzate alla promozione specifica di gruppi target utilizzando la somma forfettaria a favore dell'integrazione per il loro finanziamento (circa 5.8 milioni di franchi, 1'200 partecipanti o posti). L'Organizzazione per l'asilo di Zurigo AOZ ha realizzato 13 progetti per un totale di 3.3 milioni di franchi con 744 partecipanti: tedesco-intensivo + tedesco start up (288 / 216 partecipanti), 6 progetti dedicati all'integrazione professionale (149 partecipanti), 4 programmi d'occupazione (60 partecipanti) e un progetto dedicato all'integrazione sociale (31 partecipanti). L'Organizzazione ha sostenuto inoltre il progetto "Deutsch Alpha" lanciato dal Soccorso operaio svizzero SOS (96 partecipanti), corsi finalizzati alla promozione linguistica e di alfabetizzazione tenuti nella città di Uster (258 partecipanti) nonché a favore della promozione dell'integrazione professionale il progetto "Cocomo" (64 partecipanti), il corso Riesco di formazione di base di gastronomia di Hotel&Gastro formation (15 partecipanti), il progetto "Velostation" a Wetzikon (14 partecipanti) nonché il programma d'occupazione "Unterhaltszentrum" a Winterthur (40 partecipanti). Come nell'anno precedente, il servizio cantonale per l'integrazione (kantonale Fachstelle Integration FI) ha sostenuto progetti d'integrazione di minore entità a seconda della quota di partecipazione di persone ammesse provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti. Tra queste misure figurano attività svolte nel quadro della Giornata del rifugiato (circa 100'000 franchi) e altre misure per un totale di circa 160'000 franchi: 25 progetti dedicati alla promozione linguistica, 18 all'informazione / sensibilizzazione, 9 all'integrazione sociale, 3 all'integrazione professionale, 3 alla promozione della salute, 1 alla consulenza e 8 ulteriori misure. Il servizio cantonale per l'integrazione ha attuato misure destinate soprattutto ai giovani per un totale di circa 500'000 franchi. A tal fine sono stati finanziati posti di formazione in programmi già esistenti: il casemanagement finalizzato all'integrazione professionale offerto da fokusarbeit (10 partecipanti), il progetto "Jucomo" da Cocomo (10 partecipanti), il progetto "aprire le porte 1:1" da AOZ (40 partecipanti), misure adottate dall'ambulatorio per le vittime di tortura e della guerra (15 partecipanti) nonché il progetto "corpi sani – integrazione sana" attuato dal punto d'incontro "Treffpunkt Schwarzer Frauen" (15 partecipanti). Sussistono basi puntuali per la concezione dei progetti.</p>

* Corrisponde ai versamenti trimestrali nell'anno civile.

